

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 17. CO 1, DEL D. LGS 62/2017 E ART. 1, OM 67 DEL 31/03/2025)

5^a A

Liceo Socio-Economico

**ESAME DI STATO
2024/2025**

SOMMARIO

1. Premessa: presentazione dell'istituto
 2. Profilo di indirizzo
 3. Il Consiglio di Classe
 4. Presentazione della classe
 5. La scheda di programmazione del C. d. C
 6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
 7. Attività formative per un curriculum per competenze
 - a) PCTO e bilancio finale
 - b) Orientamento in uscita
 - c) Educazione civica
 - d) CLIL
 - e) Partecipazione attiva alla vita di istituto
 7. Didattica digitale integrata e/o di didattica a distanza
 8. Criteri di Istituto per l'attribuzione del credito scolastico
 9. Simulazione prove d'esame
 10. Percorsi pluridisciplinari del colloquio
- Foglio firme

Allegati

- a) Programmi disciplinari e metodologie d'insegnamento
 - Italiano
 - Diritto
 - Matematica
 - Fisica
 - Filosofia
 - Storia
 - Inglese
 - Spagnolo
 - Scienze umane
 - Storia dell'arte
 - Educazione fisica
- b) Simulazioni di prima e di seconda prova
- c) Griglie di valutazione di prima e di seconda prova
- d) Griglia di valutazione del colloquio (riferimento alla griglia ministeriale)

Documentazione riservata (a disposizione della Commissione solo in formato cartaceo)

- PDP alunni con DSA o con altri BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- Certificazioni e attestati PCTO
- Certificazioni attività valevoli per credito formativo

PREMESSA: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Si fa riferimento al PTOF di Istituto, che traccia le linee portanti della mission dell'Istituto ed anche il profilo delle competenze che lo studente in uscita deve avere acquisito:

<https://www.istitutoprivatomarconi.it>

PROFILO DI INDIRIZZO

Il percorso del **Liceo socioeconomico** è indirizzato a studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in condizione, almeno a un livello di base, di:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE è composto da:

Disciplina	Terzo anno 2022/23	Quarto anno 2023/24	Quinto anno 2024/25
Diritto	S. Fermi	Chiara Groppi	Chiara Groppi
Scienze umane	S. Paolucci	Sabrina Paolucci	Sabrina Paolucci
Italiano	S. Granetti	Lucia Baccocchi Adriana Gatti	Lucia Baccocchi
Storia /Filosofia	Riccardo Sgorbati Fermi	Andrea Saltarelli	Andrea Saltarelli
Matematica	Annarita Pellino	Marianna Curami	Marianna Curami
Fisica	G. Leggi	Giulia Leggi	Cesare Mastroianni
Arte	G. Cisini	Giorgio Cisini	Giorgio Cisini
Inglese	Fabio Doriali	Fabio Doriali	Fabio Doriali
Spagnolo	Martina De Santis	Martina De Santis Valentina Morscia	Martina De Santis
Ed. fisica	Nicolò Girola	Robert Cristian	Alessandro Violante
Religione	E. Fornari	Giacomo Lanzi	Giacomo Lanzi
Rappresentanti dei genitori	Antonella Beneventi Francesca Arvedi	Antonella Beneventi Francesca Arvedi Laura Mancini	Antonella Beneventi Francesca Arvedi
Rappresentanti degli studenti	Emiliano Ciatti Sofia Battistotti	Martina Zilli Maria Koteva Giacomo Gabbiani Michelle Moretti	Giada Boselli Maria Koteva
Coordinatrice del C. di classe	Sabrina Paolucci		
Numero studenti	23		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe, formata da 23 studenti, (6 maschi e 17 femmine), si presenta abbastanza eterogeneo dal punto di vista delle precedenti esperienze scolastiche: accanto ad un piccolo nucleo originario, si sono uniti successivamente alla classe allievi provenienti da licei e istituti tecnici cittadini e da centri limitrofi. Il corrente anno scolastico ha registrato l'ingresso di una nuova allieva, che ha frequentato lo stesso indirizzo di studi, ed il ritiro di uno studente, impegnato a livello sportivo professionistico. Nel corso del secondo biennio la classe ha dunque acquisito una continua diversa fisionomia, che ha comportato negli alunni adattamenti metodologici e necessità di tempi di socializzazione e di compattazione da realizzare in tempi più ristretti dell'ordinario. L'ingresso dei nuovi compagni ha notevolmente cambiato anche l'assetto numerico del gruppo, che ora conta un numero consistente di studenti, rispetto al gruppo iniziale.

La classe 5^A LES presenta numerosi ragazzi con fragilità personali e legate a Bisogni Educativi Speciali (la relativa documentazione è presente nell'area riservata).

Gli alunni che presentano DSA sono sette, mentre due allieve presentano BES, legate a malattie cliniche e difficoltà sul piano relazionale.

Gli ultimi ragazzi arrivati si sono ambientati agevolmente nel nuovo contesto scolastico, da sempre particolarmente attento alle necessità dei ragazzi fragili; l'elevato numero dei componenti della classe non ha favorito inizialmente l'amalgamarsi dei diversi gruppetti divisi al suo interno. L'ampiezza della classe non favorisce sempre un clima di ascolto e di calma, risultando spesso dispersiva e caotica nelle situazioni più interattive. I docenti hanno dedicato particolare attenzione all'aspetto della socializzazione e della condivisione delle difficoltà relazionali incontrate. La docente di Scienze Umane, operatrice anche dello Sportello di Ascolto, ha promosso l'uso di tale strumento per approfondire temi più personali e riservati, in uno spazio strutturato ad hoc, al fine di promuovere benessere nel contesto scolastico e migliorare la qualità dell'apprendimento. Anche i genitori di alcuni studenti si sono rivolti allo Sportello di Ascolto, per una consulenza pedagogica finalizzata a facilitare la comunicazione con i propri figli e per comprendere meglio le dinamiche relazionali sempre più complesse nei contesti familiari, scolastici ed extrascolastici.

La didattica laboratoriale e le tecniche peer-to-peer utilizzate nel corso delle lezioni, hanno stimolato i ragazzi ad uscire dalle personali situazioni di comfort-zone, per aprirsi a nuovi contatti ed esperienze fondate sulla collaborazione e sul confronto con l'altro.

Il percorso scolastico della maggior parte di questi studenti ha incontrato fallimenti, cadute e difficoltà relazionali con le figure adulte di riferimento o con i pari, nei confronti dei quali è emerso talvolta il disagio nel "reggere il confronto" in contesti vissuti come troppo competitivi ed esclusivi.

E' stata dedicata particolare attenzione da parte dei docenti a non sovrapporre più prove nella stessa giornata, favorendo una gestione più equilibrata delle verifiche e agevolando i ragazzi che presentano difficoltà sul piano della gestione emotiva legata ai momenti di valutazione. A tale scopo i docenti annotano sull'agenda del registro elettronico le diverse prove programmate con largo anticipo, in modo che gli studenti possano prepararsi per tempo e non siano sovraccaricati da tensioni e impegni troppo gravosi nella stessa giornata.

Inizialmente i ragazzi avevano manifestato alcune paure relative all'inserimento di un nuovo docente, in quanto facevano fatica ad adattarsi al nuovo metodo di insegnamento: in Consiglio di Classe è stato affrontato questo problema e gli studenti sono stati invitati a non lasciarsi prendere dall'ansia relativa ai cambiamenti, da vivere come occasione di crescita e come nuova opportunità, non come ostacolo.

Nel corso dell'anno i docenti e la Presidenza hanno segnalato ai genitori le numerose assenze fatte dai ragazzi, offrendo loro la disponibilità per colloqui finalizzati alla risoluzione del problema: sono emerse in modo preponderante le ansie legate alla frequenza scolastica, soprattutto in concomitanza delle prove di verifica. In alcuni casi gli stessi genitori hanno manifestato paura e incertezza nel sostenere i figli nelle loro fragilità e in queste complesse fasi dello sviluppo individuale. In alcuni casi i ragazzi hanno evidenziato la fatica di tenere insieme i diversi piani di vita: scolastico, personale e talvolta anche lavorativo. Per prevenire l'isolamento sociale ed il successivo instaurarsi di una vera e propria fobia scolare, Preside, docenti e genitori hanno concordato modalità alternative di coinvolgimento degli studenti nella attività scolastiche, coadiuvati dai supporti tecnologici, (uso di piattaforme per la didattica a distanza).

La sperimentazione concreta di Percorsi attivi di Orientamento e di Percorsi per le Competenze Trasversali, ha favorito l'acquisizione di un senso di autoefficacia e un generale innalzamento dell'autostima nei ragazzi, motivandoli al perseguimento di obiettivi formativi e personali.

La straordinarietà del tempo vissuto ha coinvolto profondamente la dimensione educativa della scuola e ha sollecitato da un lato i docenti a stimolare modalità riflessive riguardo l'analisi degli accadimenti, le relazioni di cause e conseguenze, le responsabilità individuali e collettive (competenze di cittadinanza/educazione civica); dall'altro ha esortato gli studenti ad essere protagonisti attivi e responsabili del proseguimento del proprio percorso di studi con la consapevolezza di vivere un momento in cui ciascuno deve esercitare un maturo senso civico, adottando comportamenti che tendano ad un comune obiettivo, anche attraverso l'esercizio quotidiano dei propri doveri.

La valutazione finale ha centrato il focus sui processi, non si è limitata a considerare le prestazioni: valutazione per gli apprendimenti, dunque, non solo degli apprendimenti.

Gli alunni si sono complessivamente dimostrati aperti all'ascolto, interattivi e disponibili a varie attività didattiche, ma hanno altresì evidenziato lacune nelle autonomie personali in tema di proposte attive per la risoluzione di problemi e per uno studio sistematico e approfondito nel lavoro domestico. L'elenco delle attività attuate (si veda nel dettaglio il paragrafo successivo) rende tuttavia evidente un lavoro mirato a realizzare le finalità ultime dell'Istituto: promuovere la formazione integrale, in quanto persona e in quanto cittadino, dello studente, fornirgli gli strumenti fondamentali di indagine del reale, affinarne le capacità per conoscere l'uomo e la sua storia, per interpretare il proprio tempo, per impostare e risolvere problemi, per renderlo consapevole della necessità di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

I docenti nel corso del quinquennio e soprattutto nel corso di questo ultimo anno, si sono preoccupati, dunque, di non fare disperdere energie produttive e di trasmettere una precisa idea di scuola, intesa

come luogo di ricerca, di crescita e di collaborazione, impegnandosi in particolare nelle seguenti direzioni:

- a) Sollecitare l'attenzione a problematiche sociali per valorizzare la diversità e crescere nel rispetto degli altri;
- b) Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sapere scientifico;
- c) Favorire l'acquisizione di competenze comunicative nelle varie discipline;
- d) Sostenere e valorizzare l'interesse nei confronti delle questioni e delle problematiche culturali, offrendo specifiche opportunità di orientamento.

Valutazione della classe e obiettivi realizzati

Compatibilmente con le capacità e le specifiche attitudini dei singoli, la classe ha risposto agli stimoli culturali e ha raggiunto conoscenze e competenze complessivamente più che sufficienti, con crescita culturale e metodologica.

Alcuni studenti hanno saputo trarre giovamento dalle indicazioni metodologiche degli insegnanti e, grazie anche a un impegno diligente, hanno conseguito un livello di profitto pienamente sufficiente. Qualche alunno si è impegnato invece nello studio dei contenuti in maniera non sempre sistematica, preferendo specifici ambiti di interesse, e raggiungendo così esiti non omogenei.

Nonostante alcune inevitabili differenze nei risultati conseguiti, è da rilevare come l'aver beneficiato di attività di consolidamento, abbia permesso agli alunni possibilità di crescita culturale, valorizzazione dei propri interessi per una consapevole definizione dei propri progetti.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE da favorire attraverso il lavoro del Consiglio di classe	• Competenza alfabetica funzionale: è la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. • Competenza multilinguistica: è la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. • Competenza digitale: essa presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare
---	---

	alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. • Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. • Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla
--	---

	risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
EDUCAZIONE CIVICA ATTIVITÀ/ temi	L'educazione civica “mutua” argomenti di sviluppo sostenibile e di cittadinanza consapevole da tutte le discipline, ma soprattutto da diritto, scienze umane, filosofia, italiano (33 unità orarie), ed è svolta in linea con gli aspetti contenutistici e metodologici proposti dal Ministero nelle Linee guida. Per cittadinanza digitale deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali”. (dalle Linee guida): da qui attraverso lavori di ricerca si vuole abituare gli studenti ad analizzare e scegliere le fonti anche digitali per sapere ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE per valorizzare le seguenti dimensioni: • Dimensione cognitiva: competenze in merito ai codici e al linguaggio dei media utilizzati; • Dimensione sociale: capacità di utilizzare i media ai fini della personale partecipazione dell'attività comunitaria; • Dimensione poetica: capacità legate alla produzione di messaggi mediali nei diversi formati. Sono specificati nelle singole programmazioni disciplinari, secondo le indicazioni comuni presenti nel PTOF di istituto.
BISOGNI SOCIOCULTURALI degli studenti	1. Imparare ad imparare 2. Sapersi orientare
FINALITÀ	Elaborare cultura per fare 1. Crescere nell'<u>autonomia</u> del pensiero 2. Porsi sempre nuove <u>domande</u>... 3. Costruire una propria <u>identità</u>

OBIETTIVI FORMATIVI:	Fare acquisire il più possibile 1. Autonomia e rilevanza personale 2. Flessibilità e generatività 3. Motivazione 4. Riflessività e metacognizione (consapevolezza dei processi cognitivi in atto nell'azione didattica quotidiana, recupero delle eventuali lacune)
METODOLOGIE	1. Lezione interattiva 2. Euristica 3. Centralità delle fonti 4. Uso di una pluralità di strumenti, tra cui quelli digitali 5. Public speaking (presentazioni, debate, report...). 6. Produzione di mappe (STRATEGIE PER PENSARE: MAPPING E QUESTIONING) 7. Lavorare per progetti e gruppi di ricerca (lavoro cooperativo) 8. Tutoraggio nella relazione tra insegnanti e studenti, ma anche tra studenti nei gruppi di lavoro.
STRATEGIE del docente	1. Creare dinamiche 2. Creare motivazione 3. Riconoscere senso alle domande/processi 4. Mettere in atto due funzioni fondamentali: regolativa, epistemica 5. Favorire l'autovalutazione; 6. Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti e rispetto delle scadenze prefissate; 7. Praticare e pretendere il rispetto delle persone che operano nella scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni; 8. Far eseguire prove coerenti con l'attività didattica svolta; 9. Verificare i casi di numerose assenze degli alunni, informando le famiglie; 10. Individuare comuni criteri di valutazione; 11. Definire strategie di integrazione degli alunni in situazione di disagio mediante la programmazione e l'attuazione di interventi didattici e formativi individualizzati e la realizzazione di forme di collaborazione con le famiglie.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Verifica formativa, che si svolge contestualmente al processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende ed eventualmente adattare il percorso formativo;

	Verifica sommativa, con la quale si accerta se e a quale livello le conoscenze, le competenze e le capacità che caratterizzano il curriculum, o parte del curriculum, siano state acquisite. Numero di voti scritti e orali a quadrimestre congrui alla valutazione del processo compiuto dallo studente con riduzione dell'enfasi valutativa: si separano nettamente gli spazi e i tempi dell'imparare da quelli dedicati all'accertamento delle conoscenze/competenze con una pianificazione rigorosa dei tempi per la verifica degli apprendimenti, al fine di sostenere la motivazione intrinseca e riconsiderare le forme valutative che incidono sui processi di apprendimento (valutazione formativa).
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è intesa come espressione di un "giudizio" (sia specifico sia complessivo) sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, anche come apprezzamento del processo formativo dell'allievo. Per le prove i docenti predispongono apposite griglie e rubriche per le attività cooperative riferendosi alle indicazioni nazionali atte a rilevare le conoscenze acquisite dei candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari (D.lgs 13 aprile 2017 n. 62 comma 5, 6). Per il dettaglio della griglia vedere PTOF
CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	Seguono gli indicatori del PTOF a cui si rimanda per la griglia in dettaglio: 1. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; 2. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; 3. Rispetto degli altri e delle norme scolastiche; 4. Frequenza costante e assidua; 5. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto; 6. Ottima socializzazione; 7. Livello avanzato competenze dei Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento
ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE AMPLIAMENTO PTOF	
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Il recupero è rivolto agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze e, in particolare, a quelli individuati dai docenti delle singole discipline che a fine quadrimestre hanno riportato un voto inferiore a 6/10 e che, nel primo periodo dell'anno,

	vengono individuati come necessitanti di interventi di supporto dai docenti delle singole discipline. OBIETTIVI: 1. Sostenere l'attività personale degli studenti in difficoltà con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale; 2. Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con le diverse discipline del corso di studio e recuperare conoscenze e abilità di base; 3. Contribuire al successo scolastico e al complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Sono attivati corsi pomeridiani di matematica, fisica, inglese.
PROGETTO DI SOSTEGNO /ASCOLTO, PROF.SSA S. PAOLUCCI	<u>SPORTELLLO PEDAGOGICO “La Pedagogista a scuola”:</u> prevede la realizzazione di uno “sportello pedagogico” di ascolto dedicato agli studenti, ai loro genitori e agli insegnanti. La pedagogista offre le sue competenze per creare spazi strutturati appositamente per il colloquio, con l'obiettivo di promuovere benessere nell'ambiente scolastico. La persona interessata richiede un appuntamento nei giorni e nelle fasce orarie proposte: lo sportello è attivato per 7 mesi consecutivi per 4 ore settimanali in orari compatibili con le attività didattiche. Il servizio è gratuito e la pedagogista può incontrare genitori e studenti anche tramite piattaforma Google Meet (questo per favorire l'adesione e la partecipazione anche da parte di persone impossibilitate a raggiungere la scuola in determinate fasce orarie). Le tematiche affrontate dalla pedagogista spaziano in tutti gli ambiti educativi, anche non prettamente legati alla scuola e alla didattica. Un'opportunità di trovare nella scuola uno spazio di riflessione personale svincolato dal lavoro in aula e dalla condivisione col gruppo classe o famiglia Le consulenze pedagogiche rientrano tra le attività di prevenzione primaria e secondaria, che mirano a sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di riferimento Europeo. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende:

	manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.
MODULO CLIL IN LINGUA INGLESE EDOARDO AMALDI: DA CARPANETO ALLA FONDAZIONE DEL CERN E DELL'ESA	Nel mese di maggio sono state proposte alcune lezioni in lingua inglese su Edoardo Amaldi, per esaltare l'immagine di un importantissimo scienziato internazionale che ha strategicamente proposto, avviato e gestito due patrimoni fondamentali della Comunità Europea, ovvero il più importante centro di ricerca mondiale per le particelle (fisica fondamentale al CERN) e l'Agenzia Spaziale Europea.
USCITE DIDATTICHE FINALIZZATE ALL'APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA	- 30 gennaio 2025: Università Cattolica, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, “Chi ha un perché nella vita...”, incontro conclusivo del PCTO su Orientamento e Resilienza in relazione al Giorno della Memoria; - 11 marzo 2025: Teatro Filodrammatici, “Quelle ragazze ribelli”, Storie di coraggio. Protagoniste del racconto sono storie di ragazze e donne che hanno vissuto o vivono con coraggio il loro tempo e sono esempio di ribellione contro convenzioni, discriminazioni, stereotipi culturali. - 11 marzo 2025: Università Cattolica, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, “I'm a book of human stories”, Racconti di donne, violenza, giustizia e di perdono. La narrazione come strumento di

	conoscenza e di contrasto a stereotipi e pregiudizi ispirato all'approccio della Human Library
ORIENTAMENTO IN USCITA	- 6 febbraio 2025: Incontro di Orientamento, presso Istituto Marconi, con Forze Armate di Bologna; - 18 febbraio 2025: Incontro di Orientamento, presso Istituto Marconi, con il Comando Interregionale Marittimo Nord (Marina Militare); - E' stata proposta la partecipazione agli Open Day promossi dagli Atenei limitrofi, (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Piacenza e Cremona, Politecnico di Piacenza/Milano, Università Bocconi, Università Bicocca, Alma Mater di Bologna), ai quali gli studenti potevano accedere previa iscrizione, partecipando individualmente secondo i propri interessi.
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	1. Simulazioni di prima e di seconda prova d'Istituto (Italiano: 26 febbraio e 10 maggio; Diritto: 24 marzo e 17 maggio) 2. Programmazione di ore pomeridiane destinate alla preparazione delle prove d'Esame (maggio) e di simulazione del Colloquio; 3. Preparazione mappe concettuali finalizzate alla sintesi dei concetti principali, per facilitare lo studio e il ripasso, utilizzabili anche come strumenti compensativi per studenti con DSA. 4. Esercitazioni, in orario scolastico e pomeridiano, previste per la preparazione alle prove Invalsi (svolte nelle seguenti date: 3 marzo, prove di Italiano e Matematica, 4 marzo, prova di inglese). 5. Corsi pomeridiani di conversazione inglese

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Marconi è impegnato a valorizzare ogni individuo nella comunità educante per realizzare una cultura dell'inclusione attraverso la costruzione di una didattica sempre attenta ai bisogni di ciascuno.

Area DSA

L'area persegue l'obiettivo di regolare lo stile di insegnamento con lo stile di apprendimento dello studente con "DSA – Disturbo Specifico dell'Apprendimento", affinché lo stesso raggiunga il suo successo formativo. È prevista la realizzazione delle seguenti attività propedeutiche:

- Attività di informazione e supporto operativo dei docenti e dei genitori per favorire l'aumento del grado di inclusività degli studenti con DSA nell'Istituto;
- Attività di rilevazione dei "predittori" DSA ad opera di ogni docente e attraverso la compilazione di schede operative per effettuare uno screening dei casi sospetti in autonomia e conseguente segnalazione del "caso" ad una figura di riferimento appositamente predisposta (coordinatore di classe, referente DSA o psicologo);
- Attività di supporto a Coordinatori di classe e genitori nel seguire lo studente con DSA per tutto l'arco dell'anno scolastico;
- Monitoraggio della presa in carico globale.

Area "BES"

L'area persegue l'obiettivo di organizzare e coordinare a livello generale le dinamiche relative agli alunni con "BES", al fine di favorire l'aumento del grado di inclusività dell'Istituto in collaborazione con la F.S. BES e con i docenti referenti di altri specifici progetti inerenti l'area. È prevista la realizzazione delle seguenti attività propedeutiche:

- Realizzazione di una "mappa" orientativa da distribuire ai coordinatori di classe, contenente la normativa di riferimento, linee guida alla rilevazione di studenti ascrivibili al gruppo "altri BES", ed un primo materiale di riferimento (schede, griglie di osservazione, semplici questionari);
- Coordinamento della fase di individuazione degli studenti, promossa dai coordinatori di classe, ma attuata anche dai singoli docenti tramite l'utilizzo del materiale sopra suggerito con:
 - Raccolta delle indicazioni ed avvio della procedura di segnalazione del caso, anche a seguito di specifici interventi e/o richieste della famiglia dello studente;
 - Esame di tutta la documentazione raccolta;

- Colloquio con l'alunno;
- Convocazione della famiglia;
- Condivisione con il Coordinatore e/o i rispettivi C d C di ogni singola situazione emersa;
- Organizzazione di sportelli/laboratori didattici di supporto all'attività e alle scelte didattiche operate dal C. d. C., affidati ai docenti interni all'Istituto e progettati sulla base del bisogno emerso;
- Monitoraggio della presa in carico globale.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER UN CURRICOLO PER COMPETENZE PERCORSI PCTO

Le progettualità vissute dagli studenti, autonomamente scelte tra una rosa di proposte in terza e in quarta, mirano a fare acquisire competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità.

Accanto alle attività online sono stati affiancati percorsi in presenza, diversificati in base alle esigenze e agli interessi specifici dei ragazzi; la possibilità di sperimentare in prima persona le attività lavorative e di immergersi nelle relazioni, ha favorito una presa di coscienza maggiore della necessità di acquisire le competenze trasversali di base, spendibili nei contesti lavorativi e professionali.

Le competenze personali e sociali comprendono le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

I compiti assegnati si sono trasformati in test finali attraverso cui tutor interni ed esterni (esperti) hanno comunque osservato, rilevato e valutato la progressione del processo formativo. I percorsi sono stati progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e includono la dimensione curriculare di un Liceo Socio Economico, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa. Integra l'attività di PCTO la formazione alla sicurezza.

I progetti, sotto brevemente descritti, hanno impegnato i ragazzi per un cospicuo numero di ore ed hanno costituito la prima esperienza di approccio alle realtà operative offerte dal territorio.

PROGETTO ZUCCHETTI:	L'attività prevista mostra agli alunni l'utilizzo di un software che agevola la tenuta della contabilità nelle aziende; gli studenti hanno modo di mettere in pratica l'insegnamento dell'economia aziendale attraverso la creazione/simulazione di un'azienda e la registrazione dei documenti contabili con il metodo della partita doppia.
PROGETTO SICUREZZA: ANFOS	Il progetto "Sicurezza sul lavoro", promosso da ANFOS, supporta l'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali
GOCCE DI SOSTENIBILITÀ	L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale. L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Ciascun modulo si conclude con un test di verifica; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi devono produrre un elaborato che può essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avviene a seguito della validazione del Project Work.
YOUTH EMPOWERED COCA-COLA HBC ITALIA	Percorso di formazione di Life E-Business Skills, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace. Acquisizione competenze necessarie per il mondo del lavoro, conoscenza delle proprie attitudini, e sviluppo conoscenze relative alla gestione d'impresa attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.
ORIENTAMENTO MARINA MILITARE	L'Istituto ha ospitato la Marina Militare e l'Esercito Italiano per due conferenze di orientamento a supporto degli studenti nei percorsi di scelta culturale e professionale.
ORIENTAMENTO ESERCITO ITALIANO	
UNIVERSITA' CATTOLICA ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'	"Chi ha un perché nella vita..." Percorso formativo su orientamento e resilienza, in relazione al giorno della memoria Partendo dalla lettura del libro «L'uomo alla ricerca di senso» dello psichiatra viennese Viktor Emil Frankl, sopravvissuto a quattro campi di concentramento nazisti - la proposta formativa, promossa dal Centro Studi CARE della Facoltà di Scienze della Formazione in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana (ALÆF), ha offerto ai giovani l'occasione di una profonda riflessione su di sé e sul senso della vita. Percorso interdisciplinare, con il coinvolgimento di diverse materie (italiano, storia, educazione civica, filosofia, psicologia, religione).
ECONOMIA CIVILE	Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di

	un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata. L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.
CNA FORMAZIONE	I percorsi formativi proposti in aula avevano un approccio concreto, che mirava a trasmettere conoscenze e competenze applicabili direttamente sul campo. Gli studenti hanno esplorato il mondo della formazione attraverso la vasta offerta di corsi e la possibilità di mettersi in gioco inviando il curriculum, esplorando annunci di lavoro e approfondendo le opportunità legate alle politiche attive per il lavoro.
CASA MORGANA	Servizi educativi e scolastici, sostegno alla genitorialità, servizi animativi, centri estivi, sono i servizi offerti dalla Coop. Sociale Casa Morgana, che da vent'anni realizza servizi per l'infanzia e per la famiglia, sostenuta dalle moderne teorie pedagogiche. I ragazzi si sono sperimentati in prima persona all'interno dei servizi per la prima infanzia, affiancando gli educatori nella quotidianità dell'accoglienza dei bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.
BANCA D'ITALIA	Il PCTO è finalizzato a diffondere l'alfabetizzazione finanziaria intesa come strumento per rafforzare le competenze di diverse categorie di soggetti che, per motivi differenti, si trovano in una posizione di "debolezza" nei confronti di tale argomento: tra questi, i giovani rappresentano una delle platee più numerose e, per tale ragione, più importante da coinvolgere, anche per il loro ruolo di passaparola tra i coetanei e all'interno delle loro famiglie. Attraverso l'esperienza del PCTO, gli studenti coinvolti, oltre ad apprendere e cogliere le varie sfaccettature di argomenti per lo più a loro sconosciuti, raggiungono un grado di consapevolezza sugli stessi tale da poter realizzare quella che viene indicata come "peer education", ossia un'educazione tra pari.
UNIPOL	I progetti formativi approfondiscono i temi dell'inclusione, della sicurezza stradale, della tecnologia, della mobilità elettrica e della ricezione alberghiera, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli studenti la propria esperienza, supportandoli in un percorso che possa ispirarli e consentire loro di aprirsi al cambiamento.

	Per questa ragione, i percorsi di PCTO (15 ore) si ispirano alla logica dell'auto-orientamento, al fine di far maturare in studenti e studentesse una sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.
SAMSUNG: LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE	La “mission” di Samsung Electronics Italia, da sempre ruota intorno all’obiettivo 4 degli SDGs delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals) – Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti – e guida l’azienda nell’ambito dei progetti di responsabilità sociale, che in questo caso trova piena applicazione nell’iniziativa didattica di PCTO LA VOCE della tua Generazione, realizzata in collaborazione con esperti del mondo del lavoro, ma anche con l’aiuto dei ragazzi che hanno “vinto” il concorso LA VOCE della tua Generazione nell’Edizione 2022. Il percorso didattico (20 ore certificate), ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il “lato positivo” della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell’innovazione (in questo caso un podcast) per trasmettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all’<i>altro</i>. Sul fronte “digital” infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all’importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell’altro anche nella dimensione digitale.
TEATRO GIOCO VITA	Teatro Gioco Vita presta la sua collaborazione agli istituti superiori della città per Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, allo scopo di favorire l’integrazione tra mondo della scuola e del lavoro e ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell’apprendimento, per formare gli studenti con competenze utili all’orientamento, all’avvicinamento alle professioni culturali. Si propone il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali e formative, esperienze di inserimento in stage, affiancamento ad attività creative, produttive e organizzative. Con l’obiettivo di avvicinare i giovani alle professionalità, alle modalità e ai tempi di lavoro di un’impresa teatrale professionale (Teatro Gioco Vita è riconosciuto come Centro nazionale di produzione teatrale).
SPORT COME BENESSERE CISALFA	Sport come benessere è il PCTO digitale gratuito che Cisalfa Group offre a studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado, per diffondere una cultura dello sport immersiva e radicata nella dimensione quotidiana. Attività fisica e benessere sono elementi strettamente collegati: fare sport, infatti, non significa solo curare il proprio corpo dal punto di vista estetico, ma

	anche curare la propria salute fisica e mentale, influenzando tantissimi aspetti della nostra vita: dall'alimentazione alle relazioni sociali. L'obiettivo del PCTO è coinvolgere le nuove generazione in una riflessione collettiva sull'importanza dello sport, dell'attività fisica e del movimento, con un ulteriore focus sulle professionalità legate al mondo dello sport, in un'ottica di orientamento e progettazione del proprio futuro. Attraverso le attività del PCTO, ragazze e ragazzi diventeranno protagonisti attivi di una campagna di sensibilizzazione guidando un Osservatorio in grado di analizzare il rapporto tra i giovani e lo sport, mediante survey e sondaggi da somministrare ai coetanei.
LA TRANSIZIONE ENERGETICA CHE FA SCUOLA	La transizione energetica che fa scuola è il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che <u>Estra</u>, in collaborazione con WonderWhat – Orientarsi nel futuro e <u>ITS Energia e Ambiente</u>, propone per le/gli studenti delle scuole secondarie di II grado di tutta Italia. Un percorso in 5 moduli che approfondisce l'idea sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, le fonti e vettori di energia all'interno dello scenario energetico attuale in Italia e a livello globale, la CO₂ e le best practice per il suo superamento, l'economia circolare: numerose e diverse sfaccettature di un tema così centrale per le prospettive future, affrontato dal punto di vista dell'orientamento e delle opportunità di studio e di lavoro per le ragazze e i ragazzi che stanno scegliendo il loro percorso post diploma.
VIDAS	Il PCTO racconta la realtà del Terzo settore e si concentra nello specifico sull'area sanitaria a partire dall'esempio di VIDAS, presentando un ricco focus sulle professioni, le competenze e i percorsi di studio necessari per poterle ricoprire. I contenuti del PCTO contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza e trasversali quali autonomia, pensiero critico, empatia e consapevolezza di sé.
SMASHED	Esperienza educativa nata per contrastare il consumo e l'abuso di alcol tra minori e per aiutare i giovani a fare scelte responsabili e consapevoli. La piattaforma digitale Smashed, attraverso un cortometraggio creato ad hoc per il percorso educativo, racconta la storia di tre giovani alle prese con situazioni di consumo e abuso di alcol in cui ragazze e ragazzi possono facilmente immedesimarsi. Il percorso online dà l'opportunità agli studenti di interagire direttamente con i personaggi del cortometraggio e di diventare essi stessi protagonisti della storia. Il progetto offre gratuitamente a docenti e studenti la possibilità di partecipare a laboratori online, in cui educatori esperti dialogano con le classi riguardo a temi di consumo e abuso di alcol, navigando

	insieme la piattaforma Smashed e accompagnando gli studenti in un percorso di riflessione sulle proprie scelte di vita.
BPER BANCA LA BANCA DEL FUTURO	“La Banca del futuro” ha un duplice obiettivo: da un lato avviare con gli studenti un percorso di autoconsapevolezza che consenta loro di valutare le proprie capacità in modo critico e propositivo e dall’altro fornire adeguati strumenti per comprendere i trend che caratterizzano il panorama lavorativo, in relazione ai bisogni più attuali. In quest’ottica, l’iniziativa acquisisce un taglio particolarmente orientato alla sostenibilità ambientale, riconoscendola come una tra le principali sfide a livello sociale, collettivo e di conseguenza anche aziendale. Per questa ragione, agli studenti è richiesto di pensare attivamente e proporre nuove tipologie di ruoli professionali, al fine di immaginare una banca del futuro che possa contribuire in modo efficace a generare valore e benessere collettivo proprio in virtù dei legami che la Banca intrattiene con il contesto sociale, economico e ambientale nella quale è inserita e agisce. Al completamento dei moduli formativi, che si concludono con un project work, sono accreditate 20 ore di PCTO
INTELLIGENZA EMOTIVA	Obiettivo del percorso non è di porsi come “esperti” delle relazioni nei confronti dei ragazzi, ma come figure adulte di riferimento a loro disposizione, per aiutarli a riflettere su tematiche centrali per lo sviluppo della personalità individuale. La formazione integrale della persona include infatti lo sviluppo armonico della dimensione fisica, emotivo-affettiva, relazionale e valoriale. I ragazzi sono stati invitati a riconoscere le emozioni e a dare loro un nome, per comprenderne l’utilità nella vita quotidiana e la bellezza nel dare colore e sfumature differenti alla nostra vita. La strutturazione di spazi per la rielaborazione di sentimenti e vissuti emotivi portati dai ragazzi ha permesso di riflettere e sperimentare situazioni problematiche che influenzano la relazione con l’altro. Il clima di fiducia, rispetto e ascolto, creato nel gruppo, ha generato empatia ed ha favorito la liberazione dalle tensioni, dalle ansie e dalle paure vissute dagli adolescenti, spesso in balia delle loro emozioni, e privi, spesse volte, di punti di riferimento significativi nella gestione del quotidiano.
STEM e INTELLIGENZA EMOTIVA INTELLIGENZA ARTIFICIALE: OPPORTUNITÀ O BLUFF?	Lo studio delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) è una delle priorità didattiche definite dal MIUR sia per “educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l’esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall’economia e dal mondo del lavoro”. Nel curriculum del Liceo Economico Sociale la statistica è parte

	fondante e fondamentale delle materie di indirizzo quali le Scienze Umane, l'Economia e il Diritto, in quanto consente un approfondimento delle conoscenze e delle capacità argomentative in ottica pluridisciplinare, come previsto dal colloquio dell'esame di Stato. Per sua stessa definizione la Statistica è <i>uno strumento che serve a tradurre le informazioni in conoscenza e studia fenomeni collettivi attraverso modelli matematici, allo scopo di ottenere informazioni, descrivere fenomeni ed individuare relazioni.</i> Quest'anno il percorso STEM si arricchisce con i temi legati all'intelligenza artificiale e all'intelligenza emotiva, con riflessioni sull'etica, che ci guida nel fare scelte consapevoli. Nell'ottica di sviluppare il pensiero critico nei ragazzi, si propone un approccio multidisciplinare all'argomento invitando gli studenti a partecipare a dibattiti e confronti sui diversi aspetti che verranno trattati di volta in volta. Il percorso, partendo dalla nascita e dalla storia di IA, si pone l'obiettivo di andare ad analizzare le ricadute in ambito sociale, etico, ambientale e lavorativo, ponendo particolare attenzione sulle attività quotidiane che coinvolgono l'utilizzo della tecnologia.
PROGETTO DI DIDATTICA ORIENTATIVA (EDUCAZIONE CIVICA E DIDATTICA ORIENTATIVA)	Il progetto proposto, articolato in due fasi distinte, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali: l'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire da vicende di stretta attualità con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili (ore di integrazione al curriculum), e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia (DM328/2022). Il modello di orientamento formativo prevede un'azione orientativa centrata sulla persona, una riflessione sull'identità utilizzando la narrazione (esplorazione) e lo sviluppo delle competenze orientative di base, attraverso l'ascolto da parte del docente e lo spazio dato alla voce degli studenti. Il tema trattato è la tolleranza alla frustrazione: i giovani sono incapaci di differire alla realizzazione dei propri desideri, di fare a meno di qualcosa che non hanno ancora, o di sacrificare qualcosa che già possiedono. Victor Frankl coglie la fenomenologia del disagio esistenziale odierno nella provvisorietà della vita, nell'atteggiamento fatalistico, nella mentalità collettivistica e nel fanatismo. Tenendo come trait d'union il testo di Frankl, <i>L'uomo alla ricerca di senso</i>, il progetto mira a rendere costruttivo il rapporto tra il soggetto e il mondo, sensibilizzare la coscienza, valorizzare le modalità di apprendimento, educare alla responsabilità e fornire a ogni soggetto gli strumenti per dar forma alla propria esistenza.

BILANCIO: QUALI COMPETENZE?

Nei percorsi PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente (Guida MIUR)

Non si tratta, quindi, di una valutazione "istantanea" come abitualmente avviene per un «compito scolastico», ma di una valutazione da effettuare nell'arco del tempo di esecuzione della prestazione e attraverso la rilevazione di differenti aspetti della prestazione stessa. In base quindi alle valutazioni dei tutor interni ed esterni, la classe ha raggiunto nel corso delle varie attività le seguenti evidenze:

LA CLASSE HA COMPLESSIVAMENTE SVILUPPATO LE SEGUENTI CAPACITA':

EVIDENZE	COMPETENZE
✓ Pianificare e controllare l'iter progettuale, ristrutturandolo in base alle problematiche insorte, facendo cogliere in molti studenti spirito d'iniziativa ✓ Affrontare e gestire difficoltà, mantenendosi resiliente ✓ Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ✓ Gestire efficacemente il tempo e le informazioni ✓ Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ✓ Creare fiducia e provare empatia ✓ Esprimere e comprendere punti di vista diversi ✓ Riflettere criticamente e prendere decisioni ✓ Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ✓ Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
✓ Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico ✓ Pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi ✓ Partecipare in modo efficace e costruttivo alle attività proposte, maturando atteggiamenti di accettazione, dialogo e	Competenze in materia di cittadinanza

rispetto personale, interpersonale e interculturale,	
✓ Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ✓ Essere proattivi e lungimiranti ✓ Essere perseveranti nel raggiungimento degli obiettivi ✓ Motivare gli altri e valorizzare le loro idee ✓ Accettare la responsabilità	Competenza imprenditoriale Spirito di iniziativa Problem solving
✓ Esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ Immaginare nuove possibilità e avere curiosità nei confronti del mondo	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di orientamento di Istituto non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere corsi universitari o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutarli a conoscere se stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario.

In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze, ma utili per capire il mondo contemporaneo e in esso agire a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed elaborare i saperi necessari a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad autovalutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le competenze trasversali decisive per il cittadino europeo del XXI secolo: imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, anche in più di una lingua, la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa.

L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto dalla Coordinatrice Didattica Educativa e dalla Funzione strumentale prevista per l'organizzazione dell'Orientamento in uscita che curano l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità, la comunicazione ai singoli Consigli di Classe di proposte formative ed informative.

EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum formativo di Istituto individua nell'insegnamento dell'**Educazione Civica** uno dei suoi fondamenti essenziali. Tale disciplina, (istituita formalmente nel 1958), impone oggi alla scuola italiana un inedito e innovativo sforzo di programmazione didattica teso a rispondere a una serie di inderogabili sfide politiche, sociali, economiche, ambientali ed etiche che richiederanno per l'avvenire un'attenta attività di progettazione e organizzazione didattica da parte delle istituzioni scolastiche.

La Legge del **20 agosto 2019** ha di fatto istituzionalizzato una serie di esperienze didattiche e percorsi tematici che già rientravano nelle attività svolte dalla scuola che non si integravano, tuttavia, in un quadro omogeneo, in una programmazione d'Istituto autonoma ma al tempo stesso complementare a quella delle altre discipline e che qualificasse i curricoli formativi del biennio e del triennio dei Licei. Tutto ciò ha fatto sì che le istituzioni scolastiche procedessero a una ridefinizione del Curricolo d'Istituto di Educazione Civica.

Tale istanza, volta ad evidenziare e valorizzare le peculiarità specifiche dell'**Educazione civica**, trova la sua profonda ragion d'essere nella necessità della scuola di contribuire – insieme alle famiglie e alle altre istituzioni formative – alla costruzione di una *forma mentis* che si ritiene decisiva per lo sviluppo di una **cittadinanza** – **nazionale, europea e globale** – consapevole e attiva. Si tratta di un approccio che, pur muovendo da solide nozioni teoriche, principi generali e dispositivi normativi, necessita tuttavia anche di pratiche quotidiane ed esperienze vissute nel tessuto sociale cittadino che offrano ai giovani l'opportunità di consolidare il loro senso di appartenenza a un **essere-insieme**: questo impone a ognuno di farsi carico non solo di una responsabilità rispetto alla propria persona, ma anche nei confronti dell'altro, dei beni comuni e dell'ecosistema che occorre salvaguardare.

La specificità dell'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere quella di una **trasversalità** che abbraccia tutti gli ambiti disciplinari e che deve canalizzare le diverse competenze didattiche nella costruzione di un articolato curriculum formativo che valorizzi tutte le esperienze didattiche che la scuola può mettere in campo in ambito umanistico, artistico, scientifico, linguistico, giuridico-economico, sportivo, politico ed etico.

L'insegnamento dell'Educazione civica si articola nelle tre aree tematiche di **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**, rivisitate dalle recenti linee guida proposte dal MIM (D.M. 9 settembre 2024 e relative Linee guida) che sottolineano l'importanza della trattazione dei seguenti motivi:

- 1. Centralità della persona umana e valori costituzionali
- 2. Identità nazionale e integrazione
- 3. Cultura dei diritti e dei doveri
- 4. Promozione della cultura d'impresa e dell'iniziativa privata
- 5. Contrasto alla criminalità e rispetto per i beni pubblici
- 6. Salute, benessere e stili di vita
- 7. Educazione al digitale e al risparmio

La tabella seguente offre un'indicazione di ambiti concreti di apprendimento sviluppati in istituto nel percorso liceale (Liceo economico sociale): essa permette anche l'utilizzo di educazione civica in moduli di didattica orientativa, (di seguito riportata), strettamente connessa alla formazione del cittadino responsabile ed "educato" alla cittadinanza in una terra-patria bisognosa di attenzioni e di cure. Gli insegnanti hanno collaborato per la realizzazione di alcune delle attività indicate e ritenute significative, una volta individuati i bisogni educativi del gruppo classe, per un totale di almeno 33 ore annue.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegia il percorso induttivo. Si prende spunto dall'esperienza o dal curriculum degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attivano forme di apprendimento non formale, (gli studenti devono partecipare alla creazione di prodotti narrativi, quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte che possono più agevolmente permettere loro l'individuazione anno per anno del "capolavoro" da inserire nell'E-Portfolio: un prodotto che ogni alunno ritenga particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

ED. CIVICA CLASSE 5^A			
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE previste dalle Nuove Linee guida 2024	AMBITI DI APPRENDIMENTO: possibili scelte	DISCIPLINE direttamente COINVOLTE
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani; - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la	- La Costituzione Italiana I PRINCIPI FONDAMENTALI [Artt. 1-12] - Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. - Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti. - Discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei, 26 gennaio 1955 Video https://youtu.be/wFeL69hkMdo Testo https://www.isgrec.it/discorso-sulla-costituzione-di-piero-calamandrei-26-gennaio1955/ Attività di Debate: Federalismo o centralismo? - L'Unione Europea le Istituzioni europee Storia dell'Unione Europea. Dal Manifesto di Ventotene a oggi. Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, Consiglio dei ministri, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale Europea, La Corte dei Conti. Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (29 ottobre 2004) Attività di Debate: Il sogno dell'Europa. - Il manifesto di Ventotene Progetto di cittadinanza europea in Rete col Mamiani e con l'associazione la Nuova Europa. https://www.senato.it/applicazione/xmanager/projects/leg18/file/repository/relazioni/libreria/novita/XVII/	Storia Filosofia Diritto Italiano Storia Filosofia Diritto Italiano Scienze Umane Storia Filosofia Diritto Italiano Scienze Umane Arte

	convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico • Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Per_unEuropa_libera_e_unita_Ventotene6.763_KB.pdf • Il problema della parità di genere nella storia delle scienze e delle arti.	
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. • Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. • Adottare comportamenti	• Il «principio responsabilità» in Kant-Jonas-Arendt-Habermas «Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra» • Art. 9. La tutela del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio Lettura di saggi, racconti e poesie sul tema del paesaggio nella letteratura italiana 700/800 o 900/2000 Pasolini, Calvino, Zanzotto, Bassani, Zeichen ecc Lettura e discussione del saggio di Tomaso Montanari, Art. 9, Carocci Editore (integrale o parti). Lettura e discussione su articoli concernenti l'intervento dei privati nella tutela del patrimonio artistico-ambientale (Salvatore Settis). Attività di Debate	Filosofia Diritto Italiano Arte

	responsabili verso l'ambiente. • Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	• Lo sguardo sulle città Visione del film Le mani sulla città di F. Rosi Visione del documentario La forma della città di Pasolini (disponibile in Rete) Lettura de Le città invisibili di I. Calvino • Ambiente, territorio e arte 1) le materie plastiche e l'impatto ambientale; gli OGM e il biorisanamento 2) l'arte informale 3) l'arte ambientale 4) la street art e i murales ecologici	Scienze Arte
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	• Robotica, domotica e intelligenza artificiale. • Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo www.raicultura.it/speciali/intelligenzaartificiale/ www.ai4business.it • L'evoluzione del concetto di 'intelligenza artificiale' nell'immaginario culturale • Lettura di testi o di passi da: Mary Shelley, Frankenstein; Isaac Asimov, Io, Robot; Ian Mc Ewan, Macchine come me, Einaudi (anche in lingua originale; coll. con figura di Alan Turing) • Visione di film: Blade Runner, di R. Scott; Matrix, dei fratelli Wachowski The Imitation Game (su Alan Turing); I. A. di S. Spielberg, Quando lo scrittore è un algoritmo • Ricerche in Rete. Debate sul tema della creatività Intelligenza artificiale e pensiero filosofico; • Sitografia: https://www.defensis.it/servizi/filosofia_e_intelligenza_artificiale.htm http://www.dif.unige.it/epi/networks/01/cordeschi.pdf https://www.gianniprevidi.net/su-informatica-e-metodologia-filosofica/ https://www.ai4business.it/intelli genza-	Filosofia Scienze Fisica

		artificiale/lavoro/intelligenza- artificiale-etica-iproblemi/	
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Lo svolgimento di percorsi di Educazione Civica, intesa come approfondimento di temi-chiave della contemporaneità che favoriscono l'esercizio di una cittadinanza attiva, ha costituito una delle priorità formative trasversali del C. d. C. e si è tradotta in iniziative di arricchimento della didattica ordinaria per tutta la classe. Alcune di tali proposte sono comuni alle quinte classi cui l'istituto rivolge, autonomamente o in collaborazione con l'offerta formativa di Enti del territorio, specifiche opportunità di approfondimento, spesso in occasione delle annuali ricorrenze storico-civili, realizzando conferenze, approfondimenti, su problemi dell'attualità o su tragiche rilevanze novecentesche. La finalità perseguita dall'insegnamento di tali moduli trasversali è stata quella di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, promuovendo in particolare la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Nello specifico per l'a. s. 2024/25 il C. d.C. ha individuato le seguenti competenze trasversali specifiche dell'Educazione Civica:

Comunicazione	Laboratorialità	Formazione	Orientamento	Legalità
• Usare correttamente e consapevolmente i diversi linguaggi; • Esprimersi correttamente (oralmente e/o in forma scritta); • Interpretare le diverse forme e tipologie di comunicazione; • Argomentare;	• Servirsi di modelli interpretativi; • Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a modelli; • Costruire modelli interpretativi; • Risolvere problemi;	• Relazionarsi con contesti culturali diversi con la consapevolezza critica della molteplicità delle possibili risposte a problemi scientifici, etici, sociali - delle trasformazioni	Lavorare in gruppo; Cooperare in maniera efficace; Analizzare i propri comportamenti e i propri errori; Tutelare la salute (propria e altrui) e la sicurezza	Storizzare il concetto di cittadinanza; i diritti/doveri dei cittadini Rispettare persone, regolamenti, attrezzature, beni culturali/ patrimonio culturale; Operare in modo conforme alle regole, conforme ai protocolli di sicurezza

- Ascoltare cogliendo adeguatamente ciò che l'interlocutore afferma; - Interagire criticamente nel rispetto delle opinioni altrui.	- Giustificare le soluzioni con i modelli interpretativi; - Valorizzare le soluzioni creative, personali; - Valutare in modo critico processi e risultati anche in ambito sociale.	storiche, culturali, etiche, scientifiche; Documentarsi per arrivare a formulare giudizi autonomi; Essere in grado di gestire situazioni complesse.	anche in ambito digitale; Realizzare progetti; Valutare il rapporto rischi/benefici; Individuare le relazioni tra Spazio/tempo; Passato/presente; Causa/effetto; Uomo/ambiente; Individuo/società Territorio/risorse Bisogni/Lavoro.	consapevoli delle implicazioni etiche e legali anche in campo digitale; Documentarsi per agire consapevolmente; Assumere la responsabilità dei propri comportamenti nell'ottica della legalità e della sostenibilità ambientale; Ruoli attivi e propositivi nelle varie iniziative sostenute dalla scuola.
E REALIZZATO I SEGUENTI PERCORSI:				
AMBITO	Argomento		Disciplina/e coinvolte	Tipo di attività (es. lezione in classe, partecipazione a spettacoli, conferenze streaming o in presenza, attività fuori aula)
COSTITUZIONE	I principi fondamentali della nostra Costituzione: tradizioni politiche e ideali e contesto storico.		Storia, Italiano	Lecture dialogate delle fonti e discussione interattiva
AGENDA 2030 e prospettiva ecologica	- Progettare, pensare, vivere la città oggi, Goal 11 Città e comunità sostenibili - Goal 12,13,15 Garantire <u>modelli sostenibili</u> di produzione e di consumo. - Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile. - Proteggere, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e fermare la perdita della biodiversità.		Italiano, storia	Lecture dialogate delle fonti e discussione interattiva.
GIORNATA DELLA MEMORIA	CHI HA UN PERCHÉ NELLA VITA...” PERCORSO FORMATIVO SU ORIENTAMENTO E RESILIENZA, IN RELAZIONE AL GIORNO DELLA MEMORIA: <u>partendo dalla lettura del libro «L'uomo alla ricerca di senso» dello psichiatra viennese Viktor Emil Frankl</u> , sopravvissuto a quattro campi di concentramento nazisti - la proposta formativa, promossa dal Centro Studi CARE della Facoltà di Scienze della		Italiano, Storia, filosofia	Incontro stimolo 5 dicembre 2024, 15 ore di cui 10 in presenza in attività laboratoriale; Restituzione in plenaria (Università Cattolica) del lavoro di riflessione, meditazione svolto.

	Formazione in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana (ALÆF), intende offrire ai giovani l'occasione di una profonda riflessione su di sé e sul senso della vita. Si tratta di un lavoro dal forte impatto esistenziale, pensato per sviluppare le competenze trasversali e di orientamento e che si presta anche a una fruttuosa collaborazione interdisciplinare.		
VIOLENZA DI GENERE	Parità di genere (goal 5 Agenda 2030) Discriminazione culturale e diritti umani Riflessione attraverso passi di S. Weil su diritto/dovere La violenza di genere in letteratura: testimonianze in Verga e in Pirandello	Italiano	Letture dialogate delle fonti e discussione interattiva. Visione di "Quelle ragazze ribelli. Storie di coraggio": Da Malala a Rosa Parks, da Paula a Giulia, dalla staffetta partigiana dai mille nomi al gruppo punk Pussy Riot, fino alla campionessa olimpica egiziana Shymaa, il viaggio attraverso i decenni del Novecento ha portato ragazze e ragazzi a riflettere sulle discriminazioni di oggi e di sempre, con uno sguardo intersezionale tra la violenza di genere e la xenofobia, il bullismo e il patriarcato, l'oppressione politica e la guerra.
LE SCELTE DELL'UMANITÀ DI FRONTE ALLO SVILUPPO TECNOLOGICO	Testi stimolo: P. Levi, <i>Covare il cobra</i> : «È verissimo che (cito Ryle) “La nostra intelligenza si è accresciuta portentosamente, ma non la nostra saggezza”; ma mi domando, quanto tempo, in tutte le scuole di tutti i paesi, viene dedicato ad accrescere la saggezza, ossia ai problemi morali? Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo [...] scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri.»	Italiano, Filosofia Fisica	Letture dialogate delle fonti e discussione interattiva.

	E. Morante, <i>Pro o contro la bomba</i>, da invettiva contro l'utilizzo di armi di distruzione di massa a dissertazione sulla definizione e sul ruolo dello scrittore, che investe l'intera esistenza umana. Domande stimolo: Quali sono i rischi di uno sviluppo tecnologico incontrollato? Come si possono controbilanciare gli effetti di una tecnica fine a se stessa? C'è un reale rischio estinzione della umanità? Se non si può fermare il cammino dello sviluppo, come si può difendere l'umanità da se stessa?		
VERIFICHE SCRITTE (argomenti inerenti le attività svolte)	Tipologia B e C Si valutano il processo di lavoro, l'apprendimento dello studente attraverso la cooperazione e la sua restituzione nelle prove scritte ↓ Ricerca, selezione e sintesi delle informazioni Autonomia nello svolgimento del compito Pertinenza della consegna Correttezza morfosintattica Efficacia della presentazione e del messaggio trasmesso Originalità del prodotto		

CRITERI DI VALUTAZIONE e VERIFICHE

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida di Educazione civica. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con gli insegnanti e con i compagni. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione generale che segue.

I singoli C. d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari svolti su moduli Google. **Per quanto concerne gli alunni con BES o DSA si seguiranno per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica le linee generali dei PDP e dei PEI predisposti dai singoli C. d. C.**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	0,5	Del tutto insufficiente	
	1	Lacunosa	
	1,5	Imprecisa e/o parziale	
	2	Essenziale, ma corretta	
	2,5	Corretta	
	3	Organica e approfondita	
	Totale parziale		
COMPETENZE ESPRESSIVE E COMUNICATIVE	0,5	Esposizione molto difficoltosa e lessico totalmente inadeguato	
	1	Esposizione confusa e lessico improprio	
	1,5	Esposizione e lessico poco appropriati	
	2	Esposizione essenziale e lessico semplice, ma corretto	
	2,5	Esposizione appropriata e lessico corretto	
	Totale parziale		
CAPACITÀ CRITICA E DI RIELABORAZIONE PERSONALE	0,5	Parziale	
	1	Sufficiente	
	1,5	Appropriata	
	Totale parziale		
METODO DI LAVORO (autonomia, organizzazione, ricerca delle informazioni)	0,5	Scarsa	
	1	Sufficiente	
	1,5	Corretto	
	Totale parziale		
PARTECIPAZIONE, SPIRITO DI INIZIATIVA E ORIGINALITÀ CREATIVA	0,5	Scarsi	
	1	Sufficienti	
	1,5	Buoni	
	Totale parziale		
	TOTALE		

La finalità perseguita dai percorsi trasversali di Educazione civica è stata quella di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, incoraggiando in particolare la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Seguono gli indicatori del PTOF a cui si rimanda per la griglia in dettaglio:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Rispetto degli altri e delle norme scolastiche;
- Frequenza costante e assidua;
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Ottima socializzazione;
- Livello avanzato competenze di Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento

PERCORSO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

PREMESSA

«Senza l'orientamento agli ideali, l'uomo e l'umanità non possono sopravvivere; ma ciò produce appunto tensione, si deve lottare, si deve aspettare; in una parola: c'è bisogno della cosiddetta *tolleranza alla frustrazione*, e la si deve aver allenata. Purtroppo, l'educazione odierna, preoccupata soprattutto di minimizzare la tensione, educa addirittura a una *intolleranza alla frustrazione*, a una sorta di *immunodeficienza psichica*. (...) Ne consegue che i giovani sono incapaci di "ingoiare" le frustrazioni, incapaci di differire la realizzazione dei loro desideri, incapaci di fare a meno di qualcosa che non hanno ancora, o di sacrificare qualcosa che già possiedono» Sono parole di Victor Frankl che coglie la fenomenologia del disagio esistenziale odierno in

1. Provvisorietà nella condotta di vita;
2. Atteggiamento di vita fatalistico;
3. Mentalità collettivistica;
4. Fanatismo.

Viviamo nell'epoca del sentimento di mancanza assoluta di significato. In tale nostra epoca il compito dell'educazione non è quello di *trasmettere delle conoscenze* e delle nozioni, ma piuttosto di *affinare la coscienza* in maniera tale che l'uomo possa scorgere le esigenze racchiuse nelle singole situazioni. Da qui le UDA progettate e realizzate per le classi V di Istituto, in ottemperanza delle nuove disposizioni di Educazione civica e di didattica orientativa.

La svolta "antropologica" = dal curriculum centrato sulla *conoscenza*, al curriculum centrato sulla *competenza*

AL CURRICOLO CENTRATO SULLA COSCIENZA.

Finalità del lavoro da svolgere:

1. *Rendere costruttivo il rapporto tra il soggetto e il mondo;*
2. *Offrire ampliamento dell'orizzonte di esperienza;*
3. *Sensibilizzare la coscienza e non solo ampliare conoscenza;*
4. *Valorizzare non solo ciò che si impara, ma come lo si impara;*
5. *Coinvolgere il soggetto attivamente e nella sua interezza;*

6. *Educare alla responsabilità;*

7. *Fornire a ogni soggetto gli strumenti per dar forma alla propria esistenza (didattica orientativa).*

- Attraverso lo svolgimento delle UDA che seguono (la tabella fa riferimento alla programmazione iniziale relativa alla didattica orientativa) i docenti hanno messo in atto in principi della didattica orientativa volta all'empowerment e all'orientamento, concentrando il lavoro sui punti focali previsti dalle nuove linee guida di Educazione civica, direttamente coinvolta.
- Le UDA previste sono state svolte al pomeriggio (attività di recupero orario) e in alcune ore del mattino, dai docenti di Italiano, Storia/Filosofia, Diritto, Scienze umane, Fisica e Matematica, in compresenza, quando necessario.
- Nelle ore di Fisica il docente ha proposto anche un seminario sulle tematiche di educazione civica, della durata complessiva di 7 ore. I temi affrontati vertevano sull'entropia della biosfera e gli effetti antropici su di essa, in particolare i processi industriali di trasformazione energetica e i veicoli terrestri (soprattutto automobili endotermiche ed elettriche). A conclusione delle ore di lezione, agli studenti è stato richiesto di svolgere una verifica, valevole sia come valutazione di Fisica, sia come valutazione di Educazione Civica.

UDA	Attività/ Fasi di applicazione	Metodi e strumenti, validi per le varie UDA	Che cosa valuta il docente: strategia di controllo in situazione	Discipline coinvolte	Tipologia di verifica e Tempi
I UDA: DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI (NUCLEI CONCETTUALI ED. CIVICA (Costituzione e Sviluppo sostenibile, Educazione alla Pace e Dialogo) Concetti di fondo: 1. Democrazia e totalitarismo; 2. La difficoltà di conduzione del gioco democratico (DOMANDA DI FONDO: oggi è in via di ridefinizione?); 3. La Costituzione italiana: entra in vigore il 1° gennaio 1948: è una splendida Costituzione, fra le più innovative e meditate del mondo, realizzata con il contributo di giuristi di altissimo livello, di filosofi, di	• Testo d'ingresso: <i>La democrazia e le sue condizioni</i>, M. Bovero → • Intervento dei docenti di storia/diritto: democrazia e totalitarismi (orario curricolare); • la Costituzione italiana e la sua genesi (in orario curricolare); • P. Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i>, Milano, 26 gennaio 1955 • Ascolto di qualche minuto del celebre discorso dalla viva voce di Piero Calamandrei., Milano, il 26 gennaio 1955: https://www.youtube.com/watch?v=wU2mu0mXuwI • <u>Confronto articoli della Costituzione italiana</u> (2,3,4,8,21,32,36,37,40) e	Lezione frontale interattiva Euristica Centralità del testo Centralità del lettore Attività cooperativa Uso di una pluralità di strumenti tra cui quelli digitali	Attenzione e partecipazione al dialogo educativo attraverso: 1. Domande guida 2. Domande a risposta aperta sintetica 3. Domande di analisi e di sintesi 4. Domande mirate all'attualizzazione; 5. Interpretazioni argomentate fondate sul testo; 6. Rielaborazioni e confronti intertestuali 7. Motivazione argomentata (scritta o orale personale o di gruppo) del valore attribuito al testo (forma e contenuto)	Italiano/filosofia/storia Scienze umane, diritto, discipline scientifiche, ED. CIVICA.	Settembre/ottobre / novembre Dicembre Analisi a gruppi del saggio di Bovero (4 incontri in classe e uno per discussione ragionata; 4 ore di lavoro domestico) Attività degli studenti a gruppi: confronto articoli della Costituzione e Agenda 2030 e lezione introduttiva (4 incontri) 6 incontri: analisi altre fonti DICEMBRE 2024 Verifica scritta: tipologia B che preveda valutazione sia dell'insegnante di Diritto/scienze umane che italiano;
politici, di uomini che avevano partecipato attivamente alla lotta per la liberazione. I principi della Costituzione indicano come una bussola la rotta che la nostra democrazia, così faticosamente conquistata, deve seguire oggi e domani, respingendo le innumerevoli riemergenze del totalitarismo e del pregiudizio razziale, politico e sociale, spesso camuffati, talora irrinconoscibili, nei panni dei "populismi" e dei "sovranismi" recentemente emersi in Italia. 4. La parola a scrittori del Novecento e contemporanei: i rischi delle distopie	Agenda 2030 (4-5-8-10-16): cogliere il carattere comune. • Analisi da parte della docente di lettere di passi tratti da <i>Leggere pericolosamente</i> A. Nafisi e da P.P. Pasolini, <i>Lettere Luterane</i> (passim): <i>La scomparsa delle lucciole</i> («Corriere della Sera», 1° febbraio 1975; • Dibattito sulla lettura domestica di <i>Fahrenheit 451</i> e di <i>Cecità</i> (a settembre, orario curricolare)				analisi di passi di Piero Calamandrei, Gustavo Zagrebelsky; Esercitazioni domestiche assegnate dall'insegnante di lettere: (Ottobre 2024) analisi del passo di M. Feltri, <i>I salsicciati. Democrazia vittima del popolo</i>. "La stampa", 6 aprile 2024 (tipologia B); (Novembre 2024) Marco Aime, <i>La propaganda razzista è di nuovo qui</i>, "Nigrizia", A.136, n. 7 (agosto 2018) + esercitazione di scrittura aumentata (a gruppi o a coppie) GENNAIO 2025 PRIMA SIMULAZIONE DI COLLOQUIO: si valutano il processo di lavoro, l'apprendimento dello studente attraverso la cooperazione.

II UDA (NUCLEI CONCETTUALI (Costituzione e Sviluppo sostenibile) Io sono quella che tu fuggi → Uomo vs Natura / Natura vs Civiltà? Avvento delle rivoluzioni industriali e del progresso scientifico • Prospettiva dell'idillio perduto → contrasto inconciliabile (campagna vs città = eden vs corruzione): il Parini della Salubrità dell'aria, Goethe, Schiller, Wordsworth, Coleridge, Dickens, ecc. • Prospettiva di un ritorno (utopico) alla natura (la wilderness, Rousseau, Chateaubriand, Hölderlin, Byron, Gauguin, ecc.) • Prospettiva dialettica → tensione tra necessità del dominio dell'uomo sulla natura e consapevolezza che il dominio produce un'alterazione che modifica la natura, le	Da svolgere in orario CURRICOLARE La prospettiva dialettica del Novecento: Art. 9 Costituzione italiana G. Caproni, Versicoli quasi ecologici V. Zeichen, Mandato; Una mentalità I. Calvino, Leonia, da Le città invisibili Obiettivi 10 e 11 Agenda 2030 e art. 9 Costituzione Italiana; Immagini di Villa Deliella e quartiere Malaspina; Obiettivi 12, 13,15 Agenda 2030 e passi relativi al tema ambientale nella poesia del '900; Scenari distopici: rischio ambientale e immaginario				Novembre 2024 a sfondamento della trattazione dell'opera di G. Leopardi A partire dai testi, e da immagini, da contenuti digitali i ragazzi sono invitati a formulare tutte le domande possibili (come se fossero loro gli insegnanti) in seguito a rispondere, sia alle loro domande, sia a quelle formulate dai compagni. Verifica Scritta Tipologia B e C si valutano il processo di lavoro, l'apprendimento dello studente attraverso la cooperazione ↓ Ricerca, selezione e sintesi delle informazioni Autonomia nello svolgimento del compito Pertinenza della consegna Correttezza morfosintattica
---	--	--	--	--	---

relazioni tra gli uomini e quella dell'individuo con sé stesso (quanto più gli uomini perfezionano gli strumenti tecnologici per controllare l'eco-ambiente tanto più, alterandolo, se ne estranianno): linea illuministica secondo Horkheimer e Adorno (<i>Dialettica dell'illuminismo</i>, 1944)					Capacità di lavorare in <u>gruppo</u> (se richiesto). Efficacia della presentazione e del messaggio trasmesso Originalità del prodotto
III UDA	CHI HA UN PERCHÉ NELLA VITA..." PERCORSO FORMATIVO SU ORIENTAMENTO E RESILIENZA, IN RELAZIONE AL GIORNO DELLA MEMORIA <u>Partendo dalla lettura del libro «L'uomo alla ricerca di senso» dello psichiatra viennese Viktor Emil Frankl</u>, sopravvissuto a quattro campi di concentramento nazisti - la proposta formativa, promossa dal Centro Studi CARE della Facoltà di Scienze della Formazione in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana			Scienze umane, diritto, Italiano/latino, Storia filosofia EDUCAZIONE CIVICA	Fine gennaio 2025 e febbraio 15 ore di cui 10 in presenza in attività laboratoriale con la presenza di docenti dell'Università Cattolica di Piacenza

	(ALÆF), intende offrire ai giovani l'occasione di una profonda riflessione su di sé e sul senso della vita. Si tratta di un lavoro dal forte impatto esistenziale, pensato per sviluppare le competenze trasversali e di orientamento e che si presta anche a una fruttuosa collaborazione interdisciplinare, tramite il coinvolgimento di diverse materie (italiano, storia, educazione civica, filosofia, scienze umane).				
IV UDA (NUCLEI CONCETTUALI, Asse 1 e 2 ED. CIVICA (Costituzione e Sviluppo sostenibile, Educazione alle STEM per l'Inclusione e per la Parità di Genere)) Violenza di genere e educazione alle relazioni e all'affettività secondo i seguenti temi: 1. Che cosa si intende per "affettività"?	Violenza di genere, cinque casi diversi in letteratura: Una monacazione forzata in Manzoni, ovvero una violenza sociale di tipo istituzionale nelle famiglie nobili, ma non perciò meno crudele; si analizza la violenza perpetrata alla giovane Gertrude a confronto con la liberazione dalla violenza (con Aldo Palazzeschi, <i>L'interrogatorio della contessa Maria</i>): si considera il versante della donna come vittima e poi (come una sorta di terapia) il versante della donna che reagisce energicamente alla violenza, imponendosi sui			Marzo /Aprile 2025 8 incontri più centrati sul tema affettività per LES e su attenzione a intelligenza artificiale per V scientifico (cfr. scheda che segue). Le letture riguardanti la Violenza di genere saranno svolte in orario curricolare. 1. Lettura di testi di alto valore artistico-sociale SCOPO: ↓ 2. LEGGERE PER DISCUTERE E FARSI UN'OPINIONE (cooperative learning; debate): la scelta dei testi è stata ispirata ai seguenti criteri:	
2. L'essere nel mondo e l'essere in relazione: è impossibile non comunicare affettivamente. 3. Alla base dell'affettività vi è la Visione del Mondo. 4. Differenza tra le sfumature affettive: affezioni, passioni, stati d'animo, sensazioni, emozioni. 5. Tempi difficili: tra isolamento sociale post-pandemico e pressione dei media. 6. Il ruolo del corpo nell'affettività. 7. Auto-consapevolezza <i>conditio sine qua non</i> dell'espressione affettiva e della capacità di relazionarsi. 8. Cosa si intende per relazioni efficaci?	propri carnefici (un atto liberatorio) - In Verga, con <i>La Lupa</i>, si ha un caso di denuncia, di colpevolizzazione e demonizzazione collettiva nei riguardi di una donna che finisce uccisa e, nell'opinione di tutti, lei diventa la colpevole e il suo omicida diventa la vittima innocente - Sempre in Verga, con <i>Tentazione!</i> si ha un caso di feroce violenza fisica, di vero e proprio stupro e femminicidio (di cui si tenta di indagare le cause); - Un esempio, anche in Pirandello (la novella <i>La veste lunga</i>), di muta violenza psicologica familiare, da parte del padre e del fratello, nei riguardi di una ragazza appena adolescente, che risponde togliendosi la vita			a. Attualità del tema trattato b. Significatività; c. Problematicizzazione: dovrà suscitare un dibattito. Esercitazioni di scrittura: analisi del testo (Tipologia A) Avvio alla terza prova scritta di istituto Maggio: simulazioni di colloquio.	
Prova autentica (CAPOLAVORO) (NUCLEI CONCETTUALI)	Produzione di una rivista culturale di classe attraverso le produzioni effettuate durante lo svolgimento delle tre UDA Valenze storiche e formative: Interdisciplinarietà reale (scrittura- rubriche)		Il percorso (esempio) Scelta punto di vista e luogo di stampa: italiano		

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE dell'attività svolta

Data e Attività	Che cosa ho scoperto	Che cosa ho imparato	Correlazioni	Osservazioni	Domande aperte

GRIGLIA GENERALE DI AUTOVALUTAZIONE

La **rubrica per l'autovalutazione dello studente** può essere compilata più volte durante il periodo didattico. Lo studente dovrebbe essere sollecitato ad assumere un approccio proattivo e riflessivo rispetto alle difficoltà riscontrate nei vari aspetti e invitato a monitorare i propri progressi.

La mia autovalutazione				
Competenze trasversali	Descrittori	Non ancora, ma non mi sono impegnato molto per riuscirci	Non ancora, ma mi sto impegnando per riuscirci	Ho fatto progressi apprezzabili
Autonomia	Svolgo i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle mie risorse.			
Fiducia in se stessi	Sono consapevole del mio valore, delle mie capacità e delle mie idee, al di là delle opinioni degli altri.			
Flessibilità/ Adattabilità	Riesco ad adattarmi alle diverse situazioni collaborative, sono aperto alle novità e disponibile a collaborare con			

	persone con punti di vista anche diversi dal mio.			
Resistenza allo stress	Riesco a reagire alla pressione mantenendo il controllo, rimango focalizzato sulle priorità e non trasferisco su altri le mie eventuali tensioni.			
Capacità di pianificare ed organizzare	Riesco a realizzare i miei progetti, identificando obiettivi e priorità, tenendo conto del tempo a disposizione; pianifico il processo e organizzo le risorse.			
Precisione/ Attenzione ai dettagli	Sono accurato, diligente ed attento a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.			
Apprendere in maniera continuativa	Riconosco le mie lacune e sono consapevole delle mie aree di miglioramento; mi attivo per acquisire e migliorare sempre più le mie conoscenze e competenze.			
Conseguire obiettivi	Sono determinato nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.			
Gestire le informazioni	Riesco ad acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.			
Essere intraprendente/ Spirito d'iniziativa	Riesco a sviluppare idee e a organizzarle in progetti, correndo anche rischi per riuscirci.			
Capacità comunicativa	Riesco a trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i miei			

	interlocutori, ascoltarli e a confrontarmi con loro efficacemente.			
Problem Solving	Di fronte ad una difficoltà riesco a identificare le criticità e a individuare le possibili migliori soluzioni al problema.			

CLIL

Classe	V A LES
Disciplina	Fisica
Tempi	10 ore
Titolo modulo CLIL	Making green cars greener with batteries recycling.
Contenuti	i problemi e i progetti per rendere le macchine elettriche davvero ecologiche. La sfida delle batterie.
Obiettivi	1. Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare; 2. Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari; 3. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera; 4. Promuovere consapevolezza sulle sfide legate al mondo economico e produttivo, secondo un approccio ecologico; 5. Obiettivi Agenda 2030, la sfida delle auto elettriche.
Metodologie	. Lezioni frontali espositive; . Lezioni interattive;
Strumenti	Utilizzo di supporti multimediali e di dispense fornite dall'insegnante
Materiali prodotti	Al termine del CLIL sarà prodotto un elaborato in lingua inglese.
Verifica	Verifica scritta e orale
Valutazione	La valutazione sarà espressa sull'orale e parteciperà alla media finale della materia.



LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DI ISTITUTO:

Due studentesse hanno partecipato attivamente alle attività del Consiglio di classe in qualità di rappresentanti: si sono dimostrate particolarmente attente alle problematiche emerse all'interno della classe, legate principalmente a problemi relazionali e comunicativi tra gli alunni. La coordinatrice di Classe ha apprezzato il rapporto di fiducia e di collaborazione che si è instaurato con le rappresentanti, sempre disponibili a supportare le richieste del Consiglio di Classe.

Due studenti della classe si sono impegnati invece nelle attività della Consulta degli Studenti, che quest'anno ha organizzato anche momenti di formazione in altre città e di scambio con studenti di altre scuole.

LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E/O DI DIDATTICA A DISTANZA

Dal 25 febbraio 2020 i docenti sono stati chiamati a trovare modalità di didattica che permettessero di superare le barriere fisiche offrendo agli studenti la possibilità di continuare ad apprendere e coinvolgendoli attraverso forme di didattica a distanza. Sono state così ideate situazioni di apprendimento di cui gli allievi potessero fruire autonomamente, dalla propria abitazione. Gli alunni hanno così seguito lezioni sincrone sia di tipo formativo che laboratoriale, hanno lavorato in autonomia o collaborato con i compagni in modalità asincrona, con la supervisione dei docenti pronti a valutare, orientare e creare ulteriori occasioni educative per stimolare la riflessione e l'approfondimento: la modalità asincrona è stata svolta senza l'interazione, in tempo reale, tra gli insegnanti e il gruppo di studenti come attività strutturata e documentabile di approfondimento, individuale e di gruppo, di materiale fornito o indicato dal docente. I docenti hanno inserito nell'agenda settimanale di classe i propri moduli sincroni, attenendosi al proprio orario di servizio, guidati poi, nell'anno scolastico 2020/21, dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (All. A al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto 2020, n.89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39").

Sono stati utilizzati i seguenti ambienti di lavoro:

1. Google Suite

- a) E- mail: comunicazioni al singolo studente o al gruppo classe; invio materiali allegati, link di videolezioni.



- b) Organizzazione delle lezioni in diretta usando Meet
- c) Drive: condivisione materiali con l'intero gruppo classe; utilizzo di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi.

WeSchool condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione al gruppo classe

- 2. Attivazione videolezioni, attività di tutoring.
- 3. Registro elettronico: area didattica e agenda.
- 4. Piattaforme proprietarie dei vari editori di libro di testo in adozione.

Nel corso degli ultimi due anni scolastici non è stata necessaria l'attivazione della DAD, in quanto la drastica riduzione del numero dei contagi ha permesso di riprendere le normali attività in presenza, sia a scuola, sia nelle sedi extrascolastiche per seguire progetti e attività formative.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come delineato nell'ordinanza 67 del 31.03.2025 *“il **punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del **credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale” può “essere attribuito se il **voto di comportamento** assegnato è **pari o superiore a nove decimi**”.*

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un **massimo di 40 punti**, così distribuiti:

- **12 punti** (al massimo) per il III anno;
- **13 punti** (al massimo) per il IV anno;



- **15 punti** (al massimo) per il V anno.

I punteggi sono attribuiti sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ad ogni candidato ammesso è stato attribuito CREDITO SCOLASTICO conformemente alla vigente normativa (cfr. Allegato A dell'O.M.)

- I. FASE 1- Calcolo della media dei voti di scrutinio (escluse IRC/alternative).
- II. FASE 2- In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una "banda di oscillazione" di credito secondo tabella ministeriale.
- III. FASE 3 - Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:
 - a) deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2
 - b) si attribuisce il massimo di fascia:
 - Se in ottemperanza dell'art. 15, co.2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024. N. 150, il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi;
 - A seguire, in presenza di almeno DUE dei seguenti indicatori:



- Profitto → media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5
- Frequenza alle lezioni → assenze non superiori al 10 % del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione pari a 100 ore
- Partecipazione costruttiva alla vita della scuola → rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.
- Crediti formativi → attività certificate esterne (attività di lavoro, Certificazioni di competenze coerenti con il corso di studi, rilasciate da enti ufficiali e riconosciuti a livello europeo o internazionale, corsi di educazione artistica e musicale, attività di educatore, scout (con responsabilità di educatore), animatore, esperienze di volontariato in vari ambiti per un periodo continuo, Stage formativi presso Enti con finalità di orientamento in uscita: devono essere certificati da attestati che indichino il monte ore e le attività svolte, Conferenze esterne alla scuola coerenti con gli obiettivi educativi e culturali di istituto, attività sportive svolte al di fuori della scuola di appartenenza in modo continuo e certificate dalla società con una valutazione riguardo impegno, assiduità, competenze acquisite e eventuale partecipazione a manifestazioni o gare), conseguimento di attestati di competenza;
- Qualunque altro consistente elemento che il CdC ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.



Normativa:

[D.lgs. n. 62/2017](#)

[OM n. 45/2023](#)

ESAME DI STATO E SIMULAZIONI DI PRIMA E DI SECONDA PROVA

<u>Data</u>	<u>TIPOLOGIA E DURATA</u>	<u>Disciplina</u>
26 febbraio 2025	Assegnazione di tutte le tipologie previste dalla prova ministeriale: A, B, C.	Italiano
3 marzo 2025 3 marzo 2025 4 marzo 2025	Prove INVALSI	Italiano Matematica Inglese
24 marzo 2025	La prova viene preparata dalla docente di materia con l'ausilio della docente di Scienze umane.	Diritto
10 maggio 2025	Assegnazione di tutte le tipologie previste dalla prova ministeriale: A, B, C.	Italiano
17 maggio 2025	La prova viene preparata dalla docente di materia con l'ausilio della docente di Scienze umane.	Diritto
Le griglie di valutazione sono state definite tenendo conto degli indicatori indicati dal MIUR e declinando i descrittori; sono presenti tra gli allegati con i testi delle prove. Ne è stata prevista una specifica per candidati con DSA		



PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO

Il colloquio d' Esame potrà prendere spunto dai percorsi pluridisciplinari declinati nelle tabelle che seguono: prevedrà analisi di fonti e di confronto critico di dati proposti nel corso dell'anno dagli insegnanti e dal loro sostegno metodologico e culturale. **La declinazione dei percorsi vuole sottolineare** i nessi di relazione tra ambiti disciplinari diversi, riguadagnare un'immagine significativa della cultura: esplorandola, vi si possono scoprire motivi di utilità e vie di personalizzazione abilitativa. Si valorizza la metacognizione.



Percorso n°1 LIMITE	
ITALIANO	G. Pascoli, <i>Myricae, L'Assiuolo</i> E. Montale, <i>Ossi di seppia, In limine, I limoni</i> L. Pirandello, <i>Il Fu Mattia Pascal</i> (Lanterninosofia), cap. XIII
SCIENZE UMANE	Socializzazione e condivisione delle regole S. Latouche, "Decrescita e abbondanza frugale", in S. Latouche, <u><i>Per un'abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i></u>, 2012
DIRITTO	La Costituzione come legge fondamentale dello Stato, le leggi e il procedimento legislativo: art. 70: la funzione legislativa; art. 71: l'iniziativa delle leggi; art. 72 iter legislativo, art. 73: promulgazione delle leggi; art. 74: richiesta di una nuova deliberazione da parte del Presidente della Repubblica; art. 77: decreti legge; art. 138: leggi di revisione della Costituzione
INGLESE	J. Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>" J. Austen, "<i>Pride and Prejudice</i>" J. Joyce, "<i>The Dead</i>" N. Hawthorne, "<i>The scarlet Letter</i>"
STORIA DELL'ARTE	V. Van Gogh: il bar di notte (rif. Freud)
STORIA/FILOSOFIA	- la linea Maginot (foto geografica) - le trincee della Prima guerra Mondiale il superamento del limite rappresentato dall'apollineo in Nietzsche - Nietzsche, La nascita della Tragedia, Sotto l'incantesimo del dionisiaco non solo si restringe il legame fra uomo e uomo, ma anche la natura estraniata, ostile o soggiogata celebra di nuovo la sua festa di riconciliazione col suo figlio perduto, l'uomo.



	Io, Es, Super-Io in Freud, i limiti autoimposti e il loro superamento nel sogno - Freud, L'io e l'Es, Noi vediamo questo stesso Io come una povera cosa che soggiace a un triplice servaggio, e che quindi pena sotto le minacce di un triplice pericolo: il pericolo che incombe dal mondo esterno, dalla libido dell'Es e dal rigore del Super-io.
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA L'operatore limite nell'analisi matematica AI ed Etica: limiti e rischi nell'utilizzo dell' intelligenza artificiale (STEM) FISICA La seconda legge della termodinamica e il concetto di entropia come limite invalicabile per l'efficienza di un qualsiasi "sistema termodinamico" (centrale elettrica, motore di automobile, riscaldamento domestico...)

Percorso n°2 TEMPO E SPAZIO	
ITALIANO	Da tempo dell'Ottocento, un tempo lineare, regolato da una chiara legge evolutiva (Il racconto di M. Don Gesualdo) alla visione di esperienza interiore della durata, un fluire continuo in cui il passato si accumula nel presente: • I. Svevo, la visione del tempo in <i>La coscienza di Zeno</i> • E. Montale, <i>La casa dei doganieri</i>, <i>Le occasioni</i> Spazio e tempo come cronotopo: il salotto della Signora Malfenti (<i>La coscienza di Zeno</i>, cap. V) e il salotto della signora Agazzi (<i>Così è (se vi pare)</i>)
SCIENZE UMANE	Z. Bauman, "Globali e locali", in Z. Bauman, <u>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</u>, 2000 Z. Bauman, <u>Amore liquido</u>, Laterza, 2006 M. Augé, "Il metrò: solitudine senza isolamento", in M. Augé, <u>Un etnologo nel metrò</u>, 2010



DIRITTO	Globalizzazione; art. 16 della Costituzione: <i>“Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge”</i>
INGLESE	J. Joyce, <i>“The Dead”</i> G. Orwell, <i>“1984”</i> J. Conrad, <i>“Heart of Darkness”</i> S. T. Coleridge, <i>“The Rime of the ancient Mariner”</i>
STORIA DELL'ARTE	Banksy: estasi della beata Ludovica Albertini del Bernini. (RIF. Globalizzazione)
STORIA/FILOSOFIA	Occupazione degli spazi della Germania nazista nel tempo precedente lo scoppio della seconda guerra mondiale Il tempo della Belle Epoque tra Parigi e Vienna la circolarità del tempo in Nietzsche - Nietzsche, La Gaia Scienza 1882 Vuoi tu questo ancora una volta e ancora innumerevoli volte?» graverebbe sul tuo agire come il peso più grande! Oppure, quanto dovresti amare te stesso e la vita, per non desiderare più alcun'altra cosa che questa ultima eterna sanzione, questo suggello? Lo storicismo in Marx, Nietzsche - Karl Marx e Friedrich Engels, Manifesto del partito comunista, 1848 La storia di ogni società finora esistita è storia di lotte di classe.
MATEMATICA/FISICA	FISICA Relatività: la contrazione delle lunghezze e la dilatazione degli intervalli di tempo MATEMATICA 1. Il limite 2. il progresso nelle neuro scienze e nell'AI



Percorso n°3 FINITO E INFINITO	
ITALIANO	1. <i>L'Infinito</i>, G. Leopardi, <i>Canti</i> 2. <i>Nebbia</i>, G. Pascoli, <i>Canti di Castelvecchio</i> 3. <i>In Limine</i>, E. Montale, <i>Ossi di seppia</i>
SCIENZE UMANE	U. Beck, "Una società di individui", in U. Beck, <u><i>I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione</i></u>, 2000 Z. Bauman, "Globali e locali", in Z. Bauman, <u><i>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</i></u>, 2000
DIRITTO	Globalizzazione, Agenda 2030, Diritti fondamentali dell'uomo nella Costituzione e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea Articoli Costituzione: art. 13: diritto alla libertà personale; art. 14: diritto al domicilio; art. 15 diritto alla segretezza delle comunicazioni; art. 16: diritto di circolare e soggiornare liberamente; art. 21: libertà di manifestare il pensiero Articoli Carta dei diritti fondamentali dell'UE: art. 2: diritto alla vita, art. 4 proibizione della tortura o dei trattamenti inumani e degradanti; art. 5 proibizione della schiavitù e del lavoro forzato
INGLESE	- L. Carroll, "<i>Alice in Wonderland</i>" - W. Wordsworth, "<i>I wandered lonely as a cloud</i>" - M. Shelley, "<i>Frankenstein</i>" - J. Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>"
STORIA DELL'ARTE	Friedrich: viandante sul mare di nebbia
STORIA	- Dalla guerra-lampo all'infinito logorio della trincea
FILOSOFIA	l'infinita fiducia nel progresso del positivismo scientifico Comte, Sistema di politica positiva, regolare il presente in base al futuro dedotto dal passato. l'eterno ritorno dell'identico in Nietzsche



MATEMATICA/FISICA	FISICA MATEMATICA 1. Il concetto di finito e infinito nell'analisi matematica 2. Le forme indeterminate infinito/infinito, zero/zero
-------------------	---

Percorso n°4 IO	
ITALIANO	L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XII, Oreste diventa Amleto; capitolo finale di <i>Uno nessuno e centomila</i>; I. Svevo, Capitolo VII, <i>La coscienza di Zeno</i>, Ecco il sogno (la personalità multipla) E. Montale, <i>Non chiederci la parola, Ossi di seppia</i>
SCIENZE UMANE	Acculturazione e inculturazione Interazionismo simbolico G.H. Mead: io, me, sé E. Goffman: la vita come rappresentazione; il palcoscenico sociale A. Honneth: teoria del riconoscimento intersoggettivo Film: S. Spielberg, <i>The terminal</i>, 2003 E. Goffman, "Le istituzioni totali", in E. Goffman, <i>Asylums</i>, 1961 Z. Bauman, "Consumo dunque sono", in <i>Lavoro, consumismo e nuove povertà</i>, Città aperta, 2007
DIRITTO	diritti fondamentali dell'uomo, Costituzione, Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino
INGLESE	R.L. Stevenson, "The strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde" G. Orwell, "1984"

	M. Shelley, “Frankenstein” P. Shelley, “Ode to the West Wind”
STORIA DELL’ARTE	Manifesto del surrealismo + “il carnevale di Arlecchino” Miro’
STORIA	l’Io inteso come nucleo dell’individualità all’interno delle dinamiche della società di massa
FILOSOFIA	Io, Es, Super-io in Freud - Freud, L’Io e l’Es, Noi vediamo questo stesso Io come una povera cosa che soggiace a un triplice servaggio, e che quindi pena sotto le minacce di un triplice pericolo: il pericolo che incombe dal mondo esterno, dalla libido dell'Es e dal rigore del Super-io.
MATEMATICA/FISICA	SEMINARIO STEM: Intelligenza artificiale: apprendimento biologico (umano) VS apprendimento delle macchine (reti neurali artificiali) e creazione di un “io” = autocoscienza negli umani (e negli animali) e nelle macchine MATEMATICA 1. Il Campo di esistenza di una funzione matematica 2. Il gioco dell’ imitazione: quando una macchina si sostituisce all’uomo (STEM)



Percorso n°5 LA GUERRA	
ITALIANO	G. Ungaretti, <i>L'Allegria, Veglia; San Martino del Carso</i>; E. Morante, <i>Pro o contro la bomba atomica</i>
SCIENZE UMANE	W. Beveridge, "Guerra a sei mali non necessari", in M. Colucci, Donzelli, (a cura di), <i>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</i>, 2010 L. Kohlberg, I "dilemmi morali", in L. Kohlberg, <i>Un'etica per la società complessa</i>, 2000
DIRITTO	Seconda guerra mondiale, totalitarismi: fascismo/nazismo
INGLESE	W. Owen, "<i>Dulce et Decorum Est</i>" N. Hawthorne, "<i>The Scarlet Letter</i>" J. Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>" T.S. Eliot "<i>The hollow men</i>"
STORIA DELL'ARTE	Picasso: massacro in Corea
STORIA	- Prima Guerra Mondiale - Seconda Guerra Mondiale



FILOSOFIA	La guerra come espressione della pulsione di morte in Freud - Freud, L'io e l'Es Le pericolose pulsioni di morte subiscono nell'individuo svariate elaborazioni. In parte sono rese inoffensive mediante un impasto con componenti erotiche, in parte vengono dirottate verso l'esterno come aggressività
MATEMATICA/FISICA	CLIL su Edoardo Amaldi: etica e scienza, guerra e scienza: quali scelte possibili? quali conseguenze? MATEMATICA Forme di indeterminazione nel concetto di limite e loro risoluzione Punti di non continuità o derivabilità di una funzione

Percorso n°6 IL DOPPIO	
ITALIANO	L. Pirandello, <i>La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i> e il dramma corrispondente <i>Così è (se vi pare)</i>
SCIENZE UMANE	G.H. Mead: io, me, sé E. Goffman: la vita come rappresentazione; il palcoscenico sociale E. Goffman, "Le istituzioni totali", in E. Goffman, <i>Asylums</i>, 1961 Film: M. Forman, <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo</i>, 1975



DIRITTO	art. 3 comma 1 Costituzione: uguaglianza formale art. 3 comma 2 Costituzione: uguaglianza sostanziale
INGLESE	R.L. Stevenson, <i>"The strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde"</i> O. Wilde, <i>"The Picture of Dorian Gray"</i> M. Shelley, <i>"Frankenstein"</i> W. Blake <i>"The Lamb"</i>, <i>"The Tyger"</i>
STORIA DELL'ARTE	Magritte: "gli amanti" rif. apparenza e realtà
STORIA	
FILOSOFIA	Realtà e illusione in Schopenhauer - Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione, il mondo è solo una mia rappresentazione. -
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA 1. L'Intelligenza artificiale comune strumento di supporto all'uomo (STEM)



Percorso n°7 NATURA	
ITALIANO	I. Calvino, <i>Leonia</i>, da <i>Le città invisibili</i> V. Zeichen: <i>Mandato per la comune sopravvivenza; Mafia è anche trascurare i muri: una mentalità, da Metafisica tascabile</i> G. Caproni, <i>Versicoli quasi ecologici da Res amissa</i>
SCIENZE UMANE	N. Klein, “La necessità di una coscienza ecologica”, in N. Klein, <i>Il mondo in fiamme. Contro il capitalismo per salvare il clima</i>, 2019 J. E. Stiglitz, “Per una globalizzazione dal volto umano”, in J.E. Stiglitz, <i>La globalizzazione e i suoi oppositori</i>, 2002
DIRITTO	Costituzione art.9 , Agenda 2030
INGLESE	- W. Wordsworth, “I wandered lonely as a cloud” - J. Conrad, “Heart of Darkness” - S.T. Coleridge, “The Rime of the ancient Mariner” - P. Shelley, “Ode to the West Wind”
STORIA DELL'ARTE	Turner : pescatori in mare/ Carrà :il pino sul mare
STORIA	- La distruzione della natura durante la prima e la seconda guerra mondiale - Il rapporto tra uomo, natura e progresso La natura crudele, cieca, perversa in Schopenhauer - Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione, la vita dei più non è che una diuturna battaglia per l'esistenza, con la certezza della sconfitta finale



FILOSOFIA	L'oltreuomo e il suo legame con la terra - Nietzsche, Così parlò Zarathustra, sia il superuomo il senso della terra! Vi scongiuro, fratelli, rimanete fedeli alla terra e non credete a quelli che vi parlano di speranze ultraterrene! -
MATEMATICA/FISICA	FISICA Seminario su termodinamica e ambiente: fonti energetiche fossili, rinnovabili e nucleare / fonti rinnovabili in Italia / utilizzi dell'energia per attività antropiche / l'entropia della biosfera MATEMATICA 1. La statistica come metodo di studio dei fenomeni (STEM)



Percorso n°8 URBANESIMO E DEVIANZA	
ITALIANO	Roma: G. D'Annunzio, <i>Il Piacere</i> , cap. II, L. Pirandello (<i>la Roma dei papi</i>), <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. X (Roma , città morta); I. Calvino, <i>Le città invisibili</i> , <i>Leonia</i>
SCIENZE UMANE	Ecologia sociale urbana: la scuola di Chicago R. Park: l'uomo marginale e l'uomo asociale T. Parsons: status e ruolo; devianza come allontanamento dalla norma e dalle aspettative sociali R. Merton: il funzionalismo critico e la devianza E. Durkheim: devianza come incompletezza, deficienza morale, anomia H.S. Becker , "La devianza creata dalla società", in <i>Outsiders</i> , Torino, 1987
DIRITTO	Costituzione, Diritti fondamentali dell'uomo, Norme: legge decreto legge, decreto legislativo
INGLESE	C. Dickens , " <i>Oliver Twist</i> " W. Blake , " <i>London</i> " C. Dickens , " <i>Hard Times</i> " R.L. Stevenson , " <i>The strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</i> "
STORIA DELL'ARTE	Manet: il bar delle folies bergere. Parigi 1881/82



STORIA/FILOSOFIA	Il fenomeno dell'urbanesimo agli inizi del '900 L'alienazione come devianza causata dalla produzione di massa - Karl Marx, Manoscritti economico-filosofici, 1844 Il lavoro, l'attività vitale, la vita produttiva, appare all'uomo solo come un mezzo per la soddisfazione di un bisogno, del bisogno di conservazione dell'esistenza fisica. Ma la vita produttiva è la vita generica. [...] E la libera attività consapevole è il carattere specifico dell'uomo. Ma la vita stessa appare, nel lavoro alienato, soltanto mezzo di vita. -
MATEMATICA/FISICA	FISICA Seminario su termodinamica e ambiente: ripartizione delle risorse e dei consumi tra le varie aree del mondo / la posizione dell'Italia / il carico energetico per la mobilità terrestre individuale e per il comfort domestico MATEMATICA 1. La devianza in statistica

Percorso n°9 CRESCITA E DECRESCITA	
ITALIANO	Lo sviluppo e il progresso come mito e dannazione: 1. dal <i>Dialogo di Tristano ad un amico</i>, G. Leopardi, <i>Le operette morali</i> 2. alla <i>prefazione dei Malavoglia</i> (la fiumana del progresso), G. Verga 3. al finale della <i>Coscienza di Zeno</i>, I. Svevo, cap. VIII 4. a P. P. Pasolini, <i>La scomparsa delle lucciole</i> (« Corriere della Sera», 1° febbraio 1975)



SCIENZE UMANE	La produzione di “rifiuti umani”, o più correttamente di esseri umani di scarto è un risultato inevitabile della modernizzazione e un tratto inseparabile della modernità. È un effetto collaterale ineludibile della costruzione dell’ordine [...] e del progresso economico. [...] La miseria di chi viene espulso, considerata un tempo come un male prodotto dalla società, alleviabile con mezzi collettivi, oggi può essere ridefinita soltanto come la conseguenza di un crimine individuale. Zygmunt Bauman, “Lavoro, consumismo e nuove povertà”, <i>Città aperta</i>, 1998 S. Latouche, “Decrescita e abbondanza frugale”, in S. Latouche, <i>Per un’abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i>, 2012 V. Shiva, “Da dove viene la povertà?”, in V. Shiva, <i>“Internazionale”</i>, 2 giugno 2005
DIRITTO	Globalizzazione ONU UE art. 1 e 2 Carta san Francisco: fini e principi ONU art. 2 Trattato sull’Unione Europea: obiettivi UE; art. 11: politica estera e sicurezza comune Agenda 2030 i cicli economici e le politiche anticicliche
INGLESE	C. Dickens, “<i>Oliver Twist</i>” G. Orwell, “<i>1984</i>” J. Conrad, “<i>Heart of Darkness</i>” N. Hawthorne, “<i>The scarlet Letter</i>”
STORIA DELL’ARTE	V. Van Gogh: mangiatori di patate



STORIA	La Belle Epoque e la crisi del '29
FILOSOFIA	La teoria marxiana del plusvalore - Karl Marx, Manoscritti economico-filosofici, L'operaio è diventato una merce ed è una fortuna per lui trovare un acquirente. E la domanda, da cui dipende la vita dell'operaio, dipende dal capriccio dei ricchi e dei capitalisti.
MATEMATICA/FISICA	FISICA Seminario su termodinamica e ambiente: la sostenibilità delle fonti energetiche in prospettiva: fossili, rinnovabili, nucleare. MATEMATICA Crescenza, decrescenza, minimi e massimi relativi



Percorso n°10 APPARENZA	
ITALIANO	Finale Atto I di <i>Così è se vi pare</i> (dove è la realtà e dove il fantasma?) I.Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. V, "Il gatto inglese"
SCIENZE UMANE	E. Goffman: la vita come rappresentazione; il palcoscenico sociale G.H. Mead: io, me, sé E. Goffman, "Le istituzioni totali", in E. Goffman, <i>Asylums</i>, 1961 Film: M. Forman, <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo</i>, 1975 N. Klein, "Un mondo di marca", in N. Klein, <i>No Logo. Economia globale e nuova contestazione</i>, 2001 E. Fromm, "La propaganda politica", in E. Fromm, <i>Psicoanalisi della società contemporanea</i>, 1960 P.P. Pasolini, "TV, consumismo e omologazione", in P.P. Pasolini, <i>Scritti corsari</i>, 1975 M. McLuhan, "Il medium è il messaggio", in M. McLuhan e Q. Fiore, <i>Il medium è il messaggio</i>, (1967)
DIRITTO	art.21 Costituzione: libertà di manifestazione del pensiero
INGLESE	O. Wilde, "The Picture of Dorian Gray" R.L. Stevenson, "The strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde" T.S. Eliot, "The hollow Men" G. Orwell, "1984"



STORIA DELL'ARTE	Magritte : questa non è una pipa
STORIA	- la "flessibilità" italiana nel rispetto di accordi e alleanze - Le dichiarazioni pubbliche di Hitler e invece le sue azioni prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale
FILOSOFIA	Velo di Maya e Volontà di vivere in Schopenhauer - Arthur Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione, 1819 Come il mondo è da un lato, in tutto e per tutto, rappresentazione, così dall'altro, in tutto e per tutto, volontà. Apollineo e Dionisiaco in Nietzsche - Nietzsche, La nascita della Tragedia, Sotto l'incantesimo del dionisiaco non solo si restringe il legame fra uomo e uomo, ma anche la natura estraniata, ostile o soggiogata celebra di nuovo la sua festa di riconciliazione col suo figlio perduto, l'uomo. Conscio, inconscio e preconcio in Freud - Sigmund Freud, Metapsicologia, 1915 In ciascun momento la coscienza comprende solo un contenuto assai limitato, talché la massima parte di quello che chiamiamo sapere cosciente deve comunque trovarsi per lunghissimi periodi di tempo in uno stato di latenza, e cioè di inconsapevolezza psichica.
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA 1. L'importanza del dato statistico e delle sue fonti (STEM)



Percorso n°11 **OPPRESSI E OPPRESSORI**

ISTITUZIONI TOTALI

ITALIANO	L. Pirandello, <i>Così è (se vi pare)</i> e <i>La patente</i>: le soverchierie della società borghese. P. Levi, <i>Il canto di Ulisse, Se questo è un uomo; Sommersi e salvati</i>, passi letti I. Calvino, <i>Le città invisibili, Despinà</i> (Molti cittadini con la loro fatica si illudono di potere partecipare al piacere generale, ma ne sono solo lo strumento: sono esseri sfruttati).
SCIENZE UMANE	E. Goffman, "Le istituzioni totali", in E. Goffman, <i>Asylums</i>, 1961 Film: M. Forman, <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo</i>, 1975 S. Hall: identità fluide postcoloniali e culture dell'ibridità A. Appadurai: etnorama Acculturazione e inculturazione Z. Bauman, "Globali e locali", in Z. Bauman, <i>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</i>, 2000 V. Pareto, "Le classi elette", in V. Pareto, <i>Trattato di sociologia generale</i> (1916), 1964
DIRITTO	Art.11 Costituzione: libertà di espressione e informazione, ONU, UE Agenda 2030



INGLESE	J. Conrad, <i>"Heart of Darkness"</i> C. Dickens, <i>"Oliver Twist"</i> S.T. Coleridge, <i>"The Rime of the ancient Mariner"</i> G. Orwell, <i>"1984"</i>
STORIA DELL'ARTE	Goya, 3 maggio 1808
STORIA/FILOSOFIA	I Nazisti e i lager La lotta di classe in Marx - Karl Marx, Salario, prezzo, profitto, 1865 Tutta la storia dell'industria moderna mostra che il capitale, se non gli vengono posti dei freni, lavora senza scrupoli e senza misericordia per precipitare tutta la classe operaia a questo livello della più profonda degradazione.
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA Forme di indeterminazione



Percorso n°12 LA DONNA	
ITALIANO	Modulo, Violenza di genere: G. Verga, <i>La Lupa</i>, si ha un caso di denuncia, di colpevolizzazione e demonizzazione collettiva nei riguardi di una donna che finisce uccisa e, nell'opinione di tutti, lei diventa la colpevole e il suo omicida diventa la vittima innocente. Sempre in Verga, con <i>Tentazione!</i> si ha un caso di feroce violenza fisica, di vero e proprio stupro e femminicidio (di cui si tenta di indagare le cause); Un esempio, anche in Pirandello (la novella <i>La veste lunga</i>), di muta violenza psicologica familiare, da parte del padre e del fratello, nei riguardi di una ragazza appena adolescente, che risponde togliendosi la vita;
SCIENZE UMANE	M. Nussbaum, "Cittadine di seconda classe", in M. Nussbaum, <i>Diventare persone. Donne e universalità dei diritti</i>, 2001 G. Crivelli, "Welfare e diritto alla genitorialità", in G. Crivelli, "Kering estende il congedo parentale: 14 settimane anche per i papà", <i>Il Sole 24 ore.com</i>, 11 settembre 2019 N. Bobbio, <i>L'età dei diritti</i>, 1990 L. Balbo, "Il doppio lavoro femminile", in <i>La doppia presenza</i>, "Inchiesta", n. 32, 1978
DIRITTO	Art. 3 Costituzione, Welfare, Stato Sociale Agenda 2030, art 37 Costituzione (tutela della donna lavoratrice)
INGLESE	J. Austen, "Pride and Prejudice" M. Shelley, "Frankenstein" J. Conrad, "Heart of Darkness" J. Joyce, "The Dead"
STORIA DELL'ARTE	E. Degas: le stiratrici / Millet/ Van Gogh : le spigolatrici



STORIA/FILOSOFIA	L'integrazione femminile tra prima e seconda guerra, le suffragette, le donne al lavoro L'impegno filosofico di Annah Arendt e Simone Weil -
MATEMATICA/FISICA	Statistica sulla disparità di genere (analisi dei grafici) - STEM



Percorso n°13 VELOCITA'	
ITALIANO	L. Pirandello, <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, passi letti di condanna della "macchina"; T. Marinetti, <i>il manifesto della cultura futurista</i>
SCIENZE UMANE	M. Augè: surmodernità ed eccessi Modernità liquida (Bauman) Z. Bauman, <i>Meglio essere felici</i>, 2017
DIRITTO	Stato sociale, dal Mercato comune europeo al mercato unico: il Serpente monetario europeo, l'ECU, il Patto di stabilità e crescita, l'introduzione dell'euro, le tre fasi dell'euro e la sua crisi
INGLESE	P. Shelley, "Ode to the West Wind" W. Blake, "London" L. Carroll, "Alice in Wonderland" R. Kipling, "Kim"
STORIA DELL'ARTE	Boccioni, Rissa in galleria
STORIA/FILOSOFIA	La guerra lampo
MATEMATICA/FISICA	Matematica STEM: il progresso nell'intelligenza artificiale e nelle neuroscienze



Percorso n°14 ADATTAMENTO	
ITALIANO	I. Calvino, <i>Le città invisibili</i>, parte finale; <i>Ottavia</i>; P. P. Pasolini, <i>La scomparsa delle lucciole</i> (la mutazione antropologica)
SCIENZE UMANE	La socializzazione e la condivisione delle regole P.P. Pasolini, "TV, consumismo e omologazione", in P.P. Pasolini, <i>Scritti corsari</i>, 1975 S. Latouche, "Decrescita e abbondanza frugale", in S. Latouche, <i>Per un'abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i>, 2012 L. Gallino, <i>Il costo umano della flessibilità</i>, 2001
DIRITTO	Globalizzazione e sviluppo sostenibile Agenda 2030: goal 3 garantire le condizioni di salute e benessere a tutte le età; goal 4: offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti; goal 5 realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne; goal 7 assicurare l'accesso all'energia pulita a buon mercato e sostenibile per tutti
INGLESE	C. Dickens, "<i>Oliver Twist</i>" J. Austen, "<i>Pride and Prejudice</i>" W. Owen, "<i>Dulce et Decorum Est</i>" G. Orwell, "<i>1984</i>"



STORIA DELL'ARTE	F.L.Wright: casa Sulla cascata (rif. architettura organica)
STORIA/FILOSOFIA	L'adattamento delle donne nei periodi di guerra L'Apollineo in Nietzsche come tentativo di contenimento e adattamento del dionisiaco del mondo L'Io in Freud che deve gestire i 3 padroni (Es, Super-Io e mondo esterno) cercando un adattamento dell'individuo ai loro condizionamenti
MATEMATICA/FISICA	Matematica Gli asintoti

Percorso n°15 EMARGINAZIONE ED ESCLUSIONE	
ITALIANO	G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> , <i>La lupa</i> ; L. Pirandello, <i>La patente</i> (novella e atto unico);
SCIENZE UMANE	Fobia scolare e ritiro sociale: Hikikomori



	M. Nussbaum, “Cittadine di seconda classe”, in M. Nussbaum, <i><u>Diventare persone. Donne e universalità dei diritti</u></i>, 2001 A. Sen, “Democrazia e prevenzione delle carestie”, in A. Sen, <i><u>Lo sviluppo è libertà</u></i>, 2000 V. Pareto, “Le classi elette”, in V. Pareto, <i><u>Trattato di sociologia generale</u></i> (1916), 1964 C. Saraceno, “Quando la povertà è una condizione persistente”, in C. Saraceno, <i><u>Il lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi</u></i>, 2015 Z. Bauman, “Globali e locali”, in Z. Bauman, <i><u>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</u></i>, 2000 W. Beveridge, “Guerra a sei mali non necessari”, in M. Colucci, Donzelli, (a cura di), <i><u>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</u></i>, 2010 L. Milani, <i><u>Lettera a una professoressa</u></i>, 1967
DIRITTO	Art.3 Costituzione, Stato Sociale, Fallimento del mercato, Terzo settore
INGLESE	C. Dickens, “Oliver Twist” P. Shelley, “Ode to the West Wind” M. Shelley, “Frankenstein” S.T. Coleridge, “The Rime of the ancient Mariner”
STORIA DELL'ARTE	Banksy : il bambino nel vento di Venezia
STORIA/FILOSOFIA	La situazione ebraica nella Germania nazista La situazione operaia per Marx - M. Augé, Le nuove paure Che cosa temiamo oggi? Ci stiamo dirigendo verso un pianeta a tre classi sociali: i potenti, i consumatori e gli esclusi.



MATEMATICA/FISICA	Matematica: Le neuroscienze i metodi diagnostici come strumento di indagine e cura delle patologie psichiatriche e neurodegenerative STEM
-------------------	---

Percorso n°16 IL VILLAGGIO GLOBALE	
ITALIANO	I. Calvino, <i>Le città invisibili</i> (Zobeide, Anastasia, Despina) Zobeide e Anastasia rappresentano due esempi speculari di distorsione del rapporto tra desiderio e realtà che alludono a due opposte degenerazioni ideologiche.
SCIENZE UMANE	M. McLuhan: il villaggio globale U. Hannerz: ecumene globale A. Appadurai: omogeneizzazione, eterogeneizzazione, indigenizzazione N. Klein, "Un mondo di marca", in N. Klein, <i>No Logo. Economia globale e nuova contestazione</i>, 2001 U. Eco, <i>Apocalittici e integrati</i>, 1964 ☞ Pag. 573
DIRITTO	La globalizzazione Agenda 2030



INGLESE	G. Orwell, "1984" J. Joyce, "The Dead" T.S. Eliot, "The hollow Men" W. Owen, "Dulce et Decorum Est"
STORIA DELL'ARTE	Banksy : madonne che allattano con il veleno i loro figli. (Portovesme, Sulcis, Sardegna)
STORIA/FILOSOFIA	La società di massa La sfiducia di Nietzsche nella umanità/gregge - F.Nietzsche, Al di là del bene e del male, Un popolo è il giro vizioso della natura per giungere a sei, sette grandi uomini -
MATEMATICA/FISICA	STEM Sull'intelligenza artificiale: l'AI come strumento di omologazione/standardizzazione del pensiero e della cultura. Matematica: Analisi grafici statistici sull'uso dei social Lo studio di funzione come strumento analitico: dall'equazione al grafico



APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è condiviso e approvato in tutte le sue parti dal Consiglio di classe.

15 maggio 2024

DOCENTE	FIRMA
Lucia Bacciocchi	
Giorgio Cisini	
Marianna Curami	
Martina De Santis	
Fabio Doriali	
Chiara Groppi	
Giacomo Lanzi	
Cesare Mastroianni	
Sabrina Paolucci	
Andrea Saltarelli	
Alessandro Violante	



Allegati

Presentazione del lavoro svolto.

La griglia ministeriale di valutazione del colloquio testa **competenze** in modo unitario e globale, sulla base di cinque indicatori:

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo;
2. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
3. Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti;
4. Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera;
5. Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Come costruire un sapere integrato? Non basta esporre gli studenti a una pluralità disciplinare perché la sintesi emerga automaticamente. Il contesto didattico in cui si opera deve favorire la costruzione pluri e interdisciplinare e fornire numerose occasioni per esercitare le competenze di sintesi; gli studenti vanno poi allenati ad argomentare e a comunicare in modo efficace (memoria, dissertazione, rapporto, articolo, poster, organizzazione di un convegno, presentazione orale, ecc).

Avendo iniziato a lavorare con buona parte della classe in questione solo a settembre 2024 ho pianificato le attività di esplorazione della Letteratura dell'Ottocento e del Novecento pensando preliminarmente agli elementi fondanti della disciplina, grazie ai quali ho guidato gli studenti a capire l'epistemologia, la struttura della materia, per fare in modo che se ne impossessassero, ne acquisissero il più possibile la forma mentis. Ho previsto lavori cooperativi o a coppie che terminassero con un prodotto, una ricerca, una presentazione, affinché gli allievi fossero protagonisti del loro processo di apprendimento.

Il progetto educativo ha così poggiato sui seguenti aspetti:

- a) Educazione lenta: momenti in cui ho lasciato tempo e spazio agli studenti di apprendere per scoperta avanzando ipotesi, effettuando condivisioni;
- b) Riduzione dei contenuti puntando su un curriculum breve, pur di qualità;
- c) Educazione al comprendere ciò che si fa;
- d) Innovazione perché si è lavorato sulle pratiche dell'insegnante con ritorno riflessivo sulle esperienze, ripensando alle progettazioni.

Mi sono posta come insegnante "facilitatore" e come docente "inventore" alla ricerca di un transito dalla logica della verità (e dal docente-figura veritativa, in possesso di una data verità) alla logica dell'esperienza dove si mette in discussione la nostra relazione con le verità in un atteggiamento d'interrogazione.

Non è stato semplice modificare pratiche di apprendimento troppo mnemoniche e poco basate sulla lettura e analisi diretta del testo; tuttavia, le prospettive del lavoro sono state quelle di stimolare gli alunni a una visione multidisciplinare dei problemi, di consolidare le capacità di analisi dei testi, di acquisire consapevolezza dei processi e delle strategie di apprendimento, di mirare in sintesi a:

1. Creare nuove modalità di conoscenza mediante la comparazione di opere distanti nel tempo e nello spazio;
2. Abituare alla navigazione nell'immaginario delle proprie conoscenze, ponendosi delle domande ragionevoli, facendo distinzioni e costruendo progressivamente un sistema di mappe concettuali utili all'analisi di ogni tipo di esperienza estetica;
3. Mettere lo studente direttamente a contatto con il testo, rinunciando a percorsi meramente cronologici;
4. Ricercare il significato etico della letteratura, proponendo esperienze diverse in modo che lo studente costruisca un legame simpatetico con l'esperienza dell'altro;
5. Migliorare le pratiche di scrittura a cominciare dalla conoscenza delle proposte presenti nelle tracce ministeriali.

Dato il disorientamento iniziale della classe sotto il profilo metodologico, ma anche l'impegno della maggior parte, **la valutazione** ha tenuto conto non tanto o solo degli esiti, ma soprattutto dei processi, attraverso una rosa di prove formative (per l'apprendimento) e sommative (dell'apprendimento).

AUTORE/CORRENTE	TESTI/TEMI	LETTURE INTERTESTUALI/EDUCAZIONE CIVICA
G. LEOPARDI • “Tra Zibaldone, Canti e Operette morali “dissemina [...] una sua histoire naturelle e annuncia un’antropologia moderna in totale scarto con la centralità dell’uomo (e dell’uomo civilizzato)” G. Polizzi, 2015 • Critica all’antropocentrismo • Critica alla perfettibilità del genere umano • Critica all’uniformizzazione • Critica non alla scienza ma alla «mistica della scienza» e allo scientismo • Prospettiva del mondo «dopo di noi e senza di noi»	• Dallo Zibaldone: <u>La teoria del Piacere; Il vago, l’infinito e le rimembranze della fanciullezza; L’antico; Indefinito e finito; Teoria della visione; Parole poetiche; Suoni indefiniti; La doppia visione; La rimembranza.</u> • Discorso di un Italiano sulla poesia romantica • Operette Morali: conoscenza del contenuto di <i>Dialogo di Ercole e di Atlante</i>, <i>Dialogo di uno gnomo e di un folletto</i>, <i>La scommessa di Prometeo</i>, <i>Dialogo della natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di Tristano e di un amico.</i> • Canti: <i>L’infinito</i>; <i>A Silvia</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i>(contenuto); <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (passim) • Il Leopardi progressista di Timpanaro, Luporini, Biral: una scelta di campo, promuovere una società fondata sulla filosofia “dolorosa, ma vera”	Io sono quella che tu fuggi → Uomo vs Natura / Natura vs Civiltà? P.P. Pasolini, <i>Il pianto della scavatrice</i> (passim) G. Caproni, <i>Versicoli quasi ecologici</i> V. Zeichen, <i>Mandato</i>; <i>Una mentalità</i> I. Calvino, <i>Leonia</i>, da <i>Le città invisibili</i>
SCAPIGLIATURA: carattere del movimento, il suo risultato nella storia del costume e della tecnica letteraria, rottura con la tradizione e risultato estetico.	▪ C. Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>: <u><i>L’albatro</i></u>; da <i>Le Spleen di Parigi</i>: <u><i>Perdita d’aureola</i></u> (contenuto) ▪ Il piacere delle affinità → PROGRESSO: da <i>Dialogo di Tristano e un amico</i>, a prefazione ad <i>Eva</i>, prefazione <i>Ciclo dei vinti</i>, agli <i>Scritti corsari</i> di Pasolini e alle città continue di Calvino.	
Età del Positivismo: caratteri generali e Verismo nella narrativa, derivazione dal Naturalismo francese, finalità del movimento, poetica.		

G. VERGA: l'influenza tardo-romantica e scapigliata nei romanzi giovanili, la conversione etico - letteraria al Verismo, le tecniche espressive e le opere fondamentali	• Da Eva: <u>Eccovi una narrazione, sogno o storia poco importa, ma vera.</u> • Da Vita dei campi: <u>Prefazione all'Amante di Gramigna; Fantasticherie (contenuto); Rosso Malpelo.</u> • Da: Novelle Rusticane: <u>Libertà.</u> • La prefazione al ciclo dei Vinti. • I Malavoglia: descrizione dell'opera, la tecnica narrativa (discorso indiretto libero, L. Spitzer; L'artificio della regressione, G. Baldi; l'artificio dello straniamento, R. Luperini), Il sistema ideologico del romanzo; <i>"Il rifiuto della tazza del consolo"</i>, A. Asor Rosa. Prefazione e passi scelti da capitolo II e VI. • Mastro don Gesualdo: descrizione dell'opera.	Le morti bianche: Rosso Malpelo cfr. <i>Gomorra</i>, R. Saviano, <i>L'io so del mio tempo</i> cfr con P. P. Pasolini, <i>Io so</i>, "Corriere della sera", 14 novembre 1974
DECADENTISMO: i limiti della scienza e la frattura tra le "due culture" tra fine Ottocento ed inizi Novecento; definizione di Decadentismo e dell'origine straniera del fenomeno; multiformità delle sue determinazioni specifiche:		
Corrente	Dichiarazione di poetica	Poeta e lettore ideale
Simbolismo	<u>Novembre, Nebbia</u>, G. Pascoli.	<u>Il fanciullino</u>, G. Pascoli
Estetismo	Da <u>Il Piacere</u> (passi scelti: lo scrittore presta al personaggio le sue idee estetiche), D'Annunzio;	• Passi da <u>Le vergini delle rocce</u>, G. D'Annunzio (<u>Qual può essere oggi il nostro ufficio?</u>)
Futurismo	<u>Manifesto tecnico della letteratura futurista</u>	<u>Manifesto del Futurismo</u>, T. Marinetti
La poetica del frammento	<u>Il Porto sepolto; Commiato</u>, G. Ungaretti; <u>Non chiederci la parola</u>, E. Montale	<u>I limoni</u>, E. Montale.
G. PASCOLI: indole, formazione, ideologia, poetica. <u>Il piacere del confronto: Nebbia con Infinito</u>, G. Leopardi, <u>In Limine</u>, E. Montale	• Da <u>Il fanciullino</u>: <i>Una poetica decadente</i> (contenuto); • Da <u>Myricae</u>: <u>Novembre, Il Lampo, L'Assiuolo.</u> • Da <u>Canti di Castelvecchio</u>: <u>Il gelsomino notturno,</u> • <u>Nebbia</u>	

G. D'ANNUNZIO: indole, formazione, ideologia e poetica. Il piacere del confronto: da <i>Satura</i>, <i>Piove</i>, E. Montale→	- Da Il Piacere: <u>La regola di vita di A. Sperelli; Arte e gloria nella società borghese, l'autore presta al personaggio le proprie idee estetiche; l'annullamento della morale e la perdita di identità dell'esteta (passi scelti)</u> - Da Le vergini delle rocce: <u>Chiedevano i poeti: "Qual può essere oggi il nostro ufficio?"</u>. - Da Alcyone: <u>La pioggia nel pineto</u>
La poesia del pieno Novecento Caratteri generali: la linea analogica, simbolica e realista→ qualche testo a carattere esemplificativo.	
G. UNGARETTI: formazione culturale, la poetica della parola.	Da Allegria: <u>Il porto sepolto, Commiato (Poesia), S. Martino del Carso, Veglia</u>
E. MONTALE: formazione culturale, sentimento della vita, poetica.	- Da Ossi di seppia: <u>In limine, I Limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere.</u> - Da Le Occasioni: <u>La casa dei doganieri</u> - Da Satura, Piove
Il Romanzo del Novecento: la dissoluzione delle forme tradizionali ed i nuovi temi della malattia e della inettitudine; la fine del romanzo-parabola e la nascita del romanzo policentrico, capace di esprimere verità diverse.	
L'influenza dell'Espressionismo nelle nuove strutture narrative: L. PIRANDELLO (la produzione narrativa e teatrale, l'umorismo).	- Da Umorismo: <u>distinguo tra comico e umorismo</u> - Da Il fu Mattia Pascal: <u>cap. X ; XII; XIII, La visione di Roma; Uno strappo nel cielo di carta, Lanterninosofia.</u> - Da Uno nessuno e centomila: <u>Non conclude (nessun nome, parte conclusiva del romanzo).</u> <i>I Quaderni di Serafino Gubbio, operatore:</i> sintesi e riflessione sulla disumanizzazione dell'uomo ridotto a macchina. - Da Novelle per un anno: <u>La patente, La carriola (contenuto); La signora Frola e il signor Ponza, suo genero;</u> - Da Maschere nude: <u>L'atto unico La patente; I tre atti: Così è (se vi pare), passi scelti; (contenuto/finalità del metateatro)</u>
I. SVEVO e la nascita del romanzo di avanguardia in Italia Ipotesto del capitolo VIII, la parte terminale del <i>Canto del gallo silvestre</i>, G. Leopardi, <i>Operette Morali</i>→	La coscienza di Zeno, l'anti-romanzo: Zeno, personaggio "stonato, fuori chiave", inetto consapevole (vs A. Nitti ed E. Brentani); Le scoperte di Zeno: la salute e la malattia; Basedow e l'"originalità della vita"; la demistificazione della società borghese; la salute e gli ordigni (Lettura guida di A. Battistini), <i>Prefazione, Preambolo, cap. V (Il salotto della signora Malfenti, Il gatto inglese)</i>, VII (<i>visione della vita, Basedow, il sogno</i>), <i>parte finale VIII.</i>
La "tradizione novecentesca" ed il Neorealismo (cenni): <i>Un'esperienza sparsa</i>	P. Levi, (la formazione scientifica; l'importanza della chimica sia nella scrittura che nella difesa della dignità umana «Perché la ruota giri, perché la vita viva, ci vogliono le impurezze [...]. Ci vuole il dissenso, il diverso, il grano di sale e di senape: il fascismo non li vuole, li vieta, e per questo tu non sei fascista; vuole tutti uguali e tu non sei uguale. [...] sono io l'impurezza che fa reagire lo zinco, sono io il granello di sale e di senape. L'impurezza, certo: poiché proprio in questi mesi

<i>nell'aria e presto estintasi</i> (Calvino)	iniziava la pubblicazione di "La Difesa della Razza", e di purezza si faceva un gran parlare, ed io cominciavo ad essere fiero di essere impuro». "Zinco", <i>Il sistema periodico</i> • <i>Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse; passi scelti</i>
La scrittura che pensa: didattica del saggio d'autore , un campo interessante per esplorare le diverse forme che la scrittura saggistica ha assunto nel corso del XX secolo e per ricostruire il profilo dell'autore preso in esame, in relazione tanto alla sua «visione del mondo» che al suo rapporto con i grandi temi del dibattito culturale e sociale contemporaneo	
PIER PAOLO PASOLINI ELSA MORANTE	• Scritti corsari: <i>Il Romanzo delle stragi</i>, 14 novembre 1974 • <i>La scomparsa delle lucciole</i>, «Corriere della Sera», 1° febbraio 1975 • <i>Pro o contro la bomba atomica</i>, da invettiva contro l'utilizzo di armi di distruzione di massa a dissertazione sulla definizione e sul ruolo dello scrittore, che investe l'intera esistenza umana.
Il Post-moderno/ la modernità liquida , caratteri generali.	
I. CALVINO e la complessità.	• <i>Le città Invisibili</i>: città inesistenti che rappresentano stati d'animo, desideri, ideali (<i>Zobeide, Anastasia, Despina</i>) • Contrapposizione tra ricerca di un unico modello astratto e consapevole relativismo; • Proposta di un'utopia corpuscolare (parte conclusiva) • <i>Leonia</i>, città continua; <i>Ottavia</i>, città sottile
DIDATTICA ORIENTATIVA Lividi nell'anima	Casi diversi di violenza di genere: • In Verga, con <i>La Lupa</i>, si ha un caso di denuncia, di colpevolizzazione e demonizzazione collettiva nei riguardi di una donna che finisce uccisa e, nell'opinione di tutti, lei diventa la colpevole e il suo omicida diventa la vittima innocente • Sempre in Verga, con <i>Tentazione!</i> si ha un caso di feroce violenza fisica, di vero e proprio stupro e femminicidio (di cui si tenta di indagare le cause); • Un esempio, anche in Pirandello (la novella <i>La veste lunga</i>), di muta violenza psicologica familiare, da parte del padre e del fratello, nei riguardi di una ragazza appena adolescente, che risponde togliendosi la vita;

L'insegnante,
 Lucia Bacciocchi

I rappresentanti di classe,
 Giada Boselli
 Maria Koteva

15/05/2025

L'insegnante,
 Lucia Bacciocchi
 15/05/2025

I rappresentanti di classe
 Giada Boselli
 Maria Koteva
 15/05/2025

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI di SCIENZE UMANE

5^ Liceo Economico Sociale

Prof.ssa Sabrina Paolucci

NUCLEI TEMATICI

- ***Comunicazione e società di massa***
La comunicazione verbale e non verbale
Media, mass media e new media
Realtà virtuale e nuove identità
- ***Globalizzazione***
Globalizzazione economica, politica e culturale
Globalizzazione e consumismo
Postmodernità e modernità liquida
Critiche alla globalizzazione
- ***Vita politica e democrazia***
Stato, potere e autorità
Democrazia e "dittatura" della maggioranza
- ***Multiculturalità e multiculturalismo***
Le migrazioni nel mondo globalizzato
Metropoli e megalopoli
Società multiculturale e democrazia
- ***Welfare State, politiche sociali e Terzo settore***
Modelli di Welfare
Nuove famiglie e politiche sociali
Il terzo settore
La crisi del Welfare
Incertezze e rischi del lavoro contemporaneo
Stratificazione sociale, disuguaglianze e mobilità sociale
- ***La ricerca sociologica***
I metodi della ricerca nelle scienze sociali
Impostazione della ricerca e riflessione sui dati raccolti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Nascita e sviluppo della sociologia
- Il rapporto individuo-società
- Oggetto di studio della sociologia contemporanea
- La sociologia come scienza
- **Comte** e la disciplina sociologica
- **Marx**: la critica alla società capitalistica
- **Durkheim**: il primato della società
- **Weber**: azione sociale e sociologia
- **Pareto** e le azioni umane
- Simmel: la sociologia formale
- La ricerca sociologica
- Metodi quantitativi e metodi qualitativi
- La **Scuola di Chicago** e l'ecologia sociale urbana
- **Parsons** e lo struttural-funzionalismo
- **Merton** il funzionalismo critico e la "devianza"
- Le teorie del conflitto, la **Scuola di Francoforte**, Habermas
- La sociologia critica statunitense, Wright Mills, Riesman
- **Pierre Bourdieu**: l'habitus e la critica della scuola francese
- L'interazionismo simbolico statunitense
- Mead, Blumer
- **Goffman**, il palcoscenico sociale, istituzioni totali, lo stigma
- Garfinkel, etnometodologia
- **Bauman**, modernità liquida, l'incertezza dell'uomo contemporaneo
- Luhmann, Sennett, Honneth
- **Beck**, la società del rischio

COMPETENZE

- Acquisire e utilizzare il lessico delle scienze umane: ***politica, Stato, istituzioni politiche, potere, autorità, democrazia, partiti politici, totalitarismo, autoritarismo, dittatura, economia globalizzata, internazionalizzazione dell'economia, organismi politici globali, metropoli, megalopoli, migrazioni, multiculturalismo, forme del Welfare, previdenza, assistenza, istruzione, diritto alla casa, Terzo settore***;
- Cogliere le dinamiche proprie della realtà sociale con gli strumenti della sociologia;
- Definire il concetto di globalizzazione e individuarne le cause;
- Cogliere le conseguenze politiche della globalizzazione;
- Definire il concetto di multiculturalismo;
- Riconoscere l'importanza dell'elaborazione statistica in ricerca.

ABILITA' E COMPETENZE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

- Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali;
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale;
- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali;
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale e sociale rispetto ai contesti della convivenza;
- Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe.
- Suscitare e implementare una coscienza critica in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'Agenda 2030

FONTI BIBLIOGRAFICHE

Z. Bauman, *Meglio essere felici*, Lit Ed. 2017

S. Corradini, S. Sissa, *Capire la realtà sociale*, Zanichelli, 2021

V. Rega, *Panorami di scienze umane*, Ed. rossa, Zanichelli, 2019

V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, *Essere umani*, Ed. Rossa, Zanichelli, 2021

E. Clemente, R. Danieli, *Vivere il mondo*, Pearson Paravia, 2020

OSSERVAZIONI FINALI

Dopo un breve periodo di lieve disorientamento dovuto al nuovo assetto del gruppo, a seguito dell'ingresso di nuovi studenti ed all'introduzione di nuovi insegnanti, la classe ha confermato la propensione all'accoglienza e lo spirito di adattamento sperimentati precedentemente.

Data la numerosità della classe e le dimensioni dell'aula abbastanza dispersiva, è stato necessario impostare fin dall'inizio un lavoro più sistematico, facendo spesso ricorso al cooperative learning e ai lavori in piccoli gruppi: in tal modo è stato possibile coinvolgere direttamente tutti gli studenti, sia nelle attività di analisi di testi, sia nell'esposizione orale.

Ho cercato di creare momenti di confronto anche su tematiche non strettamente legate alla disciplina: quando i ragazzi si mostravano più agitati o irrequieti, mi sono messa in ascolto delle loro preoccupazioni, favorendo così la creazione di un clima di ascolto comprensivo e di empatia; questo ha permesso di creare un'atmosfera di fiducia e di collaborazione, funzionali al miglioramento del benessere all'interno del gruppo.

Ho più volte sollecitato gli alunni a seguire con costanza le lezioni e a stare al passo con gli impegni, senza rimandare lo studio ai momenti vicini alle scadenze: un limite riscontrato con questi ragazzi è proprio legato alla difficoltà nell'assunzione di responsabilità e di autonomia nello studio individuale.

Ho cercato di favorire un approccio ai testi maggiormente attento alle tematiche trasversali anche alle altre discipline, prestando attenzione all'uso ed al significato dei vocaboli, ai quali abbiamo dedicato anche delle prove specifiche, finalizzate all'acquisizione del lessico specifico (glossario).

Nel corso dell'anno ed in quest'ultimo periodo in particolare, ci siamo concentrati sulla sintesi dei concetti principali attraverso la produzione di riassunti e mappe concettuali, dalle quali partire per l'esposizione dei contenuti in forma più lineare e discorsiva. Ci siamo "allenati" ad argomentare ed esporre i contenuti appresi di fronte ai compagni, i quali avevano il compito di ascoltare, sintetizzare i temi principali e restituire un feed-back al ragazzo che esponeva.

Abbiamo dedicato parte delle lezioni alla rielaborazione delle esperienze che gli studenti hanno svolto nei PCTO, sia come gruppo, sia individualmente; abbiamo cercato di connettere le conoscenze teoriche acquisite in aula nel corso degli anni, con le competenze e le *soft skills* necessarie al lavoro pratico nei contesti sociali ed organizzativi.

La valutazione, intesa come processo e finalizzata a restituire agli studenti un “giudizio” globale del loro operato, tiene conto anche della capacità di ciascuno di fare tesoro dei percorsi di orientamento svolti nell’ambito dei progetti e dei servizi dedicati.

Al termine del percorso scolastico posso affermare di aver assistito, in alcuni casi, ad un cambiamento notevole, in positivo, nell’atteggiamento di numerosi studenti nei confronti della scuola: l’iniziale timore verso i docenti ed i livelli estremamente bassi di autostima, si sono tramutati nel corso del tempo in un atteggiamento favorevole allo studio e ad un senso di maggior autoefficacia. In diversi casi purtroppo ho rilevato ancora difficoltà nel far comprendere ai ragazzi l’importanza di essere presenti fisicamente e mentalmente in classe: capitava spesso di vedere ragazzi persi tra i loro pensieri invece di concentrare l’attenzione sul qui ed ora.

Nei casi più favorevoli la motivazione intrinseca ha spinto anche ragazzi più fragili ad impegnarsi a fondo, superando alcune “barriere” legate alla relazione oppure alla paura del fallimento.

Nel complesso, la valutazione sulle competenze apprese da ciascuno studente, risulta pienamente sufficiente ed in linea con gli obiettivi formativi previsti dal profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Economico Sociale.

Prof.ssa **SABRINA PAOLUCCI**, docente di Scienze Umane

Sabrina Paolucci

BOSELLI GIADA

Boselli Giada

KOTEVA MARIA

Maria Koteva

PROGRAMMA DI FILOSOFIA V LES

A.S. 2024-2025

Docente: Andrea Saltarelli

L'IDEALISMO

- Caratteristiche generali

HEGEL

- i 3 principi generali (finito nell'infinito; identità tra realtà e ragione; filosofia giustificante)
- la dialettica

A. SCHOPENHAUER

- l'eredità delle filosofie precedenti
- Fenomeno e Noumeno, il velo di Maya
- Rappresentazione e Volontà di vivere
- il pessimismo cosmico
- l'amore
- le vie di liberazione (arte, morale, ascesi)

K. MARX

- caratteristiche del pensiero marxiano
- la critica alla civiltà liberal-borghese
- il "Manifesto del Partito Comunista"
- il "Capitale"

POSITIVISMO

A.COMTE

- Legge dei tre stadi
- La sociologia
- La religione positiva

F. NIETZSCHE

- la "Nascita della Tragedia", apollineo e dionisiaco
- la filosofia "del mattino" (lo spirito libero/il viandante)
- la filosofia "del meriggio" (la morte di Dio, l'oltreuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'identico)
- la filosofia "del tramonto"

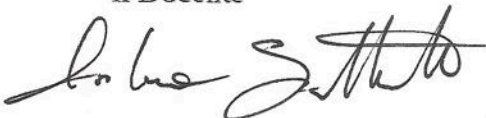
S. FREUD

- la prima topica (conscio, preconcio, inconscio)
- la seconda topica (Es, Io, Supero-io)
- l'interpretazione dei sogni
- la sessualità, la sessualità infantile, il complesso edipico

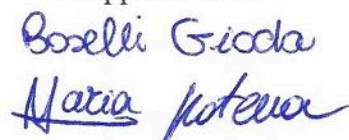
ANNAH ARENDT

SIMONE WEIL

Il Docente



I Rappresentanti



PROGRAMMA DI STORIA V LES

A.S. 2024-2025

Docente: Andrea Saltarelli

I moti del 48

Le guerre d'indipendenza italiane

La spedizione dei Mille

L'unità d'Italia

La Belle Époque e la Grande guerra

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Verso la prima guerra mondiale

La prima guerra mondiale

- La guerra di trincea
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La fine della guerra
- I trattati di pace

La Rivoluzione russa:

- Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre 1917
- La nascita dell'URSS e l'ascesa di Stalin

La crisi del 1929:

- Il *Big crash* e le sue cause
- Il *New Deal* di Roosevelt

L'età dei totalitarismi:

- L'Italia e l'avvento del fascismo
- La Germania e il nazismo

La seconda guerra mondiale:

- La vigilia della guerra
- 1939-40: la "guerra lampo"
- 1941: la guerra mondiale
- 1943: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati

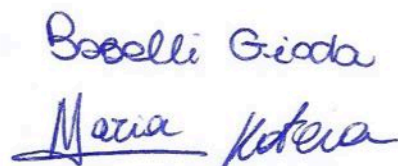
La Resistenza

La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione

Il Docente



I Rappresentanti



RELAZIONE FINALE

Classe: V° LES
Materie: Storia e Filosofia
Docente: Andrea Saltarelli

La classe, nel corso dell'anno, si è mantenuta su un rendimento mediamente discreto, si evidenziano alunni con capacità di esposizione e sintesi adeguate e altri che mostrano più difficoltà nell'elaborare un pensiero trasversale e organico.

Il percorso didattico-disciplinare si è svolto con regolarità rispettando i termini delle indicazioni ministeriali, benché con una certa lentezza imputabile alla composizione della classe e alle diverse esigenze specifiche degli alunni.

Il Docente



ISTITUTO PARITARIO G. MARCONI
PROGRAMMA SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA, V ANNO LICEO
ECONOMICO SOCIALE
PROF./SSA: GROPPI CHIARA

CONTENUTI CONOSCENZE COMPETENZE VERIFICABILI

DIRITTO

- Modulo 1, LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE: la formazione dello Stato e la sua evoluzione storica; gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità; Stato e Nazione; cittadino italiano e cittadino europeo; i caratteri delle monarchie assolute in Europa; l'assolutismo illuminato; le forme di Stato liberale, socialista, totalitario, e democratico; democrazia diretta e indiretta; le forme di Governo;
- Modulo 2, LA COSTITUZIONE ITALIANA: dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana: vicende storiche e istituzionali; origine, caratteri e principi fondamentali; le principali libertà civili, sociali economiche e politiche; i principi fondamentali con particolare riferimento alla democrazia, all'eguaglianza, al lavoro e all'internazionalismo; la libertà personale, la libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione, i diritti di riunione e di associazione, la libertà di manifestazione del pensiero, le garanzie giurisdizionali, i doveri dei cittadini;
- MODULO 3, RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI: democrazia e rappresentanza, i partiti politici, il diritto di voto e il corpo elettorale, i sistemi elettorali e la legge elettorale italiana;
- Modulo 4, L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: la composizione del Parlamento, l'organizzazione e il funzionamento delle Camere, la posizione giuridica dei parlamentari, l'iter legislativo, la funzione ispettiva e di controllo; la composizione del Governo, la responsabilità dei ministri, la formazione del Governo e le crisi politiche, le funzioni del Governo, l'attività normativa del Governo; il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale, la giurisdizione civile, la giurisdizione penale, i procedimenti speciali, l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile; il Presidente della Repubblica e la sua elezione, i poteri del Capo dello Stato, gli atti presidenziali e la responsabilità, il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale, il giudizio sulla legittimità delle leggi, le altre funzioni della Corte costituzionale;
- Modulo 5, LA COMUNITA' INTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA: le relazioni internazionali, le fonti del diritto internazionale, l'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani, la NATO, il G8 e il G20, la WTO e l'OCSE, il diritto nel mondo globale; le origini storiche,

Chiara Groppi

le prime tappe della Comunità europea, il Trattato di Maastricht; il Consiglio dell'UE, la Commissione europea e il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, gli altri organi dell'Unione europea e le fonti del diritto comunitario, la politica agricola, ambientale e di sicurezza comune, i diritti dei cittadini europei;

- Modulo 6, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI: la Pubblica amministrazione e le sue funzioni, i principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione, i tipi di attività amministrativa, la riforma della Pubblica amministrazione, gli organi della Pubblica amministrazione, le autorità amministrative indipendenti, gli atti amministrativi, il principio autonomista e la sua realizzazione, l'organizzazione delle Regioni, la competenza legislativa delle Regioni, i Comuni e le loro funzioni, l'organizzazione dei Comuni, gli enti territoriali di area vasta e le Città metropolitane.

OBIETTIVI:

- Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato;
- Saper riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato;
- Comprendere le modalità e le ragioni della sua evoluzione nel tempo;
- Individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato;
- Confrontare le forme di governo del passato con quelle proprie dei nostri giorni;
- Spiegare la differenza tra forme di Stato e forme di governo;
- Confrontare lo Stato unitario e lo Stato federale;
- Mettere a confronto la Costituzione con lo Statuto Albertino e descrivere le vicende storiche dalla Seconda Guerra mondiale all'Assemblea Costituente;
- Comprendere il ruolo dei principi costituzionali in funzione della promozione della persona attraverso la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale;
- Riconoscere il valore della libertà individuali e collettive contenute nella prima parte del testo costituzionale;
- Confrontare i diversi sistemi elettorali;
- Spiegare la relazione tra sistema elettorale e stabilità del Governo;
- Spiegare le ragioni delle prerogative dei parlamentari;
- Definire le funzioni e il funzionamento delle Camere distinguendo il procedimento ordinario e aggravato;
- Definire le funzioni del Governo;
- Spiegare perché la fiducia è un atto fondamentale per la nascita del Governo.
- Evidenziare le differenze tra decreto legislativo e decreto legge;

Chloe G...

- Individuare il ruolo del Presidente in una Repubblica parlamentare analizzando i principali poteri del Presidente distinguendo l'ambito legislativo, esecutivo e giurisdizionale;
- Definire la composizione le attribuzioni della Corte Costituzionale;
- Mettere a confronto il procedimento in via incidentale e il procedimento principale;
- Spiegare il diritto internazionale, l'ONU e la tutela dei diritti umani con riferimento alle dichiarazioni dei diritti e alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo;
- Spiegare le origini e gli scopi dell'ONU;
- Definire le fonti del diritto internazionale;
- Cogliere il problema della tutela dei diritti umani in relazione al carattere non vincolante delle Dichiarazioni dei diritti;
- Spiegare il processo di integrazione europea;
- Definire le istituzioni e gli atti dell'UE
- Analizzare il rapporto tra UE e stati membri;
- Evidenziare le principali attribuzioni delle istituzioni comunitarie;
- Confrontare i regolamenti e le direttive.

ECONOMIA:

- Modulo 1, IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO: l'economia mista, le funzioni dell'intervento pubblico, le spese pubbliche, le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano, la pressione tributaria e i suoi effetti, l'economia del benessere, i fallimenti del mercato, i fallimenti dello Stato;
- Modulo 2, IL RUOLO DELLO STATO IN ECONOMIA: le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico, gli strumenti e gli obiettivi della politica economica, i cicli economici e le politiche anticicliche, il bilancio dello stato, origini storiche e principi del bilancio, l'analisi costi-benefici, la manovra economica, la politica di bilancio e il debito pubblico, la politica di bilancio e la *governance* europea, i principi costituzionali relativi al bilancio, i tipi di bilancio, l'iter di approvazione del bilancio;
- Modulo 3, GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE: i rapporti economici internazionali, le teorie sul commercio internazionale, libero scambio e protezionismo, il ruolo delle banche nel commercio internazionale, la bilancia dei pagamenti, l'internazionalizzazione delle imprese, la globalizzazione, i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione, il ruolo delle multinazionali, le conseguenze economiche dei flussi migratori, le teorie sulla crescita economica, la misurazione della crescita e dello sviluppo economico, i problemi legati allo sviluppo, lo sviluppo sostenibile;

- Modulo 4, IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE: il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale, il sistema monetario europeo, la politica monetaria europea, la crisi dell'area euro.

OBIETTIVI

- Spiegare il ruolo dello Stato nell'economia: spese e entrate pubbliche.
- Definire la politica economica, il bilancio pubblico e la programmazione economica, il sistema della previdenza sociale e l'evoluzione dello stato sociale e del Terzo settore;
- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni economici e le istituzioni politiche;
- Comprendere la funzione del bilancio pubblico;
- Cogliere la complessità della politica economica;
- Sapere definire i rapporti economici internazionali e inquadrare le teorie sul commercio internazionale;
- Analizzare vantaggi e svantaggi della globalizzazione;
- Cogliere la complessità legata allo sviluppo sostenibile;
- Ripercorrere le tappe dal MEC al mercato unico.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali in classe, partendo dal libro di testo per poi elaborare schemi riassuntivi e semplificativi; studio individuale a casa e realizzazione di *power point*.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Gli studenti sono stati valutati periodicamente attraverso interrogazioni orali e verifiche scritte effettuate sugli argomenti trattati in classe con cadenza mensile.

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE GENERALI: La classe, conosciuta il precedente anno scolastico, presenta sicuramente una composizione interna articolata e differenziata per abitudini scolastiche.

L'interesse per le attività proposte in classe è stato nel corso dell'anno abbastanza positivo, cercando di sviluppare in loro un senso di responsabilità e di collaborazione attiva.

La classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee Guida Ministeriali.

La trattazione dei contenuti è stata principalmente attuata attraverso lezioni frontali, interattive e partecipative articolate in modo da coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, stimolando il loro interesse e sollecitando il confronto di posizioni, opinioni e interpretazioni diverse, cercando di evitare che l'apprendimento si riducesse ad una semplice acquisizione di nozioni più o meno sconnesse e che finirebbero per essere ben presto dimenticate. Lo svolgimento di una lezione frontale e partecipativa con gli alunni era volto a stimolarli, a prendere

Alina Gari

appunti, raccogliendo notizie e concetti anche al di fuori del libro di testo utilizzato, inducendoli a rielaborare in maniera critica gli argomenti trattati e a migliorare l'autonomia di studio.

Nel corso dell'anno scolastico le tre ore settimanali a disposizione sono state utilizzate sia per le spiegazioni sia per le verifiche orali/scritte.

Come criterio di valutazione ho tenuto in debito conto, oltre che dei risultati delle verifiche orali e scritte, anche dell'impegno, della frequenza, della partecipazione e della progressione raggiunta dagli allievi rispetto ai livelli di partenza iniziali.

La situazione della classe si presenta nel complesso positiva, ma il raggiungimento degli obiettivi preposti nel piano di lavoro iniziale risulta essere stato diversificato in relazione alle capacità, alla preparazione pregressa e alla costanza nell'impegno.

Alcuni studenti hanno avuto un impegno poco approfondito, magari finalizzato alla sola verifica/interrogazione; altri invece, sono riusciti, grazie ad una applicazione costante, talvolta rigorosa, e data una particolare loro attitudine per la disciplina, a superare le iniziali difficoltà di comprensione e di rielaborazione dei contenuti, conseguendo, in tal modo, risultati talvolta eccellenti. Posso, inoltre, affermare che consolidandosi il rapporto tra di loro e con me, tutti gli alunni hanno mostrato un crescente impegno e hanno cercato di migliorare i propri risultati didattici e educativi, anche perché è sempre stato possibile lavorare in un clima sereno e collaborativo.

Piacenza, 24 aprile 2025

Chiesi
Borelli Giada
Mazza Potenza

Docente: Prof. Marianna Curami

Gli **obiettivi** generali perseguiti sono stati:

- acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso del linguaggio specifico;
- conoscenza di simboli e del loro valore identificativo;
- capacità di calcolo e correttezza;
- capacità di esporre in modo logicamente corretto; capacità di risoluzione di problemi;
- capacità di rappresentazione grafica;
- capacità di utilizzo dei grafici di riferimento; padronanza delle tecniche di calcolo.

Al termine della classe quinta l'alunno ha familiarità, seppur in modo non approfondito, con il concetto di funzione nel suo studio, risoluzione e rappresentazione grafica. Conosce le definizioni fondamentali dell'analisi matematica e conosce gli enunciati dei teoremi fondamentali. Riesce ad applicare le tecniche di calcolo base dell'analisi, applicando teoremi arrivando quindi alla risoluzione dei problemi proposti.

Metodologia:

- Lezioni frontali
- Libro di testo
- Esercizi in classe e a casa volti al consolidamento delle conoscenze
- Mappe concettuali e schemi

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte ed orali: sono stati svolti almeno due compiti in classe a quadrimestre e si è perseguito un continuo monitoraggio del livello di apprendimento per porre eventuali misure correttive
- Partecipazione in classe e svolgimento dei compiti a casa
- Continuità nell'impegno e progressi compiuti durante l'anno

Testo adottato:

"Matematica.Azzurro 2.0 3ED" – VOL5 con Tutor – Zanichelli (Bergamini, Barozzi, Trifone)

Programma:

- Funzioni e loro proprietà: funzioni reali di variabile reale, proprietà delle funzioni
- Limiti: definizione di limite, Limite finito in x_0 , limite infinito in x_0 , limite finito per x che tende ad infinito e limite infinito per x che tende ad infinito. Teorema unicità del limite, permanenza del segno e del confronto (senza dimostrazione).
- Calcolo dei limiti (di polinomi e funzioni razionali fratte): metodi risolutivi, proprietà, forme di indeterminazione e loro risoluzione. Limiti notevoli. Infiniti, infinitesimi e loro confronto. Funzioni continue: definizione e Teoremi. Punti di non continuità. Asintoti.
- Derivate (di polinomi e funzioni razionali fratte): definizione e significato geometrico. Derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di funzione composta, derivate di ordine superiore al primo.
- Massimi minimi e flessi: calcolo, significato geometrico e applicazione allo studio di funzione.
- Studio di Funzione (di polinomi e funzioni razionali fratte): schema generale del processo.

- Integrali indefiniti e definiti: definizione e calcolo degli integrali di funzioni semplici (polinomi), calcolo integrali definiti. CENNI

Relazione conclusiva sulla classe:

La classe, pur molto numerosa è risultata abbastanza omogenea nelle competenze e conoscenze di partenza. Ha dimostrato, in linea generale, un discreto livello di attenzione ed interesse; il lavoro a casa seppur spesso finalizzato al superamento della prova in itinere, ha rilevato un buon rispetto delle scadenze e delle consegne. Non sono mancati elementi che hanno dimostrato impegno ed attenzione di buon livello lungo tutto l'anno. Nel complesso il livello di apprendimento della classe risulta sufficiente.

Piacenza, 30.IV.2025

Firma del docente



Firma dei rappresentanti di classe

Boselli Giada

Maria Motua

PROGRAMMA DI V Liceo Socio Economico

Lingua Inglese - Anno scolastico: 2024/2025

Docente: Fabio Doriali

COMPETENZE

I livelli di competenza attesi si attestano su un livello medio a fine anno della classe B1-B2 secondo il QCER. Sono stati sviluppati tutti gli ambiti di competenza (OP, WP, OC, WC). Secondo il QCER, un livello complessivo C1 è da auspicare per le eccellenze. I più comuni esami di ammissione universitaria attestano le competenze linguistiche attese su livelli B2.

1. Clear, natural pronunciation even if a foreign accent is sometimes evident.
2. Fluency and spontaneity allowing regular interaction with native speakers. There are few noticeably long pauses.
3. Absence of errors which cause misunderstanding.
4. Good range of vocabulary for both written and spoken English for everyday English as well as clear descriptions and viewpoints on most general topics.

WP/OP/OC:

Modulo Grammar. Revising English.

- Ripasso dei principali tempi verbali: simple present, simple past, past continuous, will, to be going to, futuro con present continuous e simple present, used to, modali;

- Present Perfect Simple
- Present Perfect Continuous
- Past simple o present perfect?
- Forma di durata con For e Since

- May, Might: possibilità futura, probabilità
- Future continuous e Future Perfect
- Present Conditional: Would - Should - Could – Might
 - Discorso indiretto
 - *Congiuntivo, condizionale e Periodo ipotetico*
- Vocabulary for Advanced

Particolare attenzione è stata posta alle esercitazioni in vista di Prove INVALSI e a tematiche di attualità.

Lo svolgimento del modulo CLIL, di concerto con i colleghi interessati, è stato regolarmente effettuato. Modulo CLIL con il collega Cesare Mastroianni, docente di Fisica.

Letteratura

Per tutti gli autori trattati si è proceduto ad una contestualizzazione sociale e letteraria e se ne sono trattati gli aspetti biografici.

- Il Romanticismo Inglese: caratteristiche letterarie, storiche ed estetiche

- William Blake; "The Lamb"; "The Tyger"; "London"
- William Wordsworth; "I wandered lonely as a cloud"
- Samuel Coleridge; "The rime of the ancient mariner"
- Percy Shelley; "Ode to the west wind"
 - Mary Shelley; "Frankenstein"
- Jane Austen, "Pride and Prejudice"

- Evoluzione letteraria Inglese dal 1837 al 1901

- I generi della letteratura vittoriana

- Charles Dickens; "Oliver Twist", "Hard Times", "Christmas Carroll"
- Oscar Wilde; "The Picture of Dorian Gray"

- R. L. Stevenson; “The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde”
- Thomas Hardy, “Tess of the d'Ubervilles”
- Lewis Carroll, “Alice in Wonderland”, cenni
- Rudyard Kipling; “Kim”, “The whiteman's burden”, cenni

- **Due grandi esempi di letteratura americana**
 - Nathaniel Hawthorne; “The scarlet letter”
 - Edgar Allan Poe, “Annabell Lee”

- **Il '900 letterario: esempi di inizio secolo**
 - Joseph Conrad; “ Heart of Darkness”
 - Wilfred Owen; “Dulce et decorum est”
 - T.S. Eliot; “The hollow men”
 - James Joyce; “The Dead”

- **Dopo le guerre**
 - George Orwell “Nineteen Eighty-Four”
 - Francis Ford Coppola “Apocalypse Now” (parallelismo con Heart of Darkness, J. Conrad).

Storia

- Storia della lingua inglese
- Old, middle and modern english
- Profilo socio politico essenziale dell’Inghilterra dalla seconda metà del settecento al regno della regina Vittoria (1760- 1837)
- La Rivoluzione americana e la nascita degli USA
- La Rivoluzione Industriale e la nascita del movimento sindacale
- L'epoca Vittoriana nei suoi tratti principali e con riferimento ai temi sociali legati

all'industrializzazione, alla condizione femminile e all'espansione coloniale

- L'espansione verso Ovest e la guerra di secessione americana; la questione razziale negli USA
- Il '900, cenni

Piacenza, 29 aprile 2025

Il Docente

Fabio Doriali

Maria Kotera
Boselli Giada

ISTITUTO G. MARCONI Paritario – A. S. 2024/2025
DISCIPLINA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: V LICEO SOCIO ECONOMICO
Docente:GIORGIO CISINI

Relazione finale dell'attività svolta in classe V

Programma :

IL ROMANTICISMO : CONTESTO STORICO CULTURALE E PRINCIPALI ESPONENTI:
DELACOIX, GERICO', GOYA,HAYEZ,FRIEDRICH

IL REALISMO : COURBET - IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI (FATTORI)

L'IMPRESSIONISMO : CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI
ESPONENTI: MANET, MONET, DEGAS,RENOIR

IL POST-IMPRESSIONISMO : CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E
PRINCIPALI ESPONENTI: CEZANNE,GAUGUIN, VANGOGH.

L'ART NOUVEAU :CONTESTO STORICO CULTURALE ;"ARTS AND CRAFTS" DI MORRIS, LA
PITTURA DI KLIMT; LA SECESSIONE VIENNESE;

L'ESPRESSIONISMO ; MUNCH, I FAUVES; DIE BRUKE; IL CAVALIERE AZZURRO,
SCHIELE.

IL CUBISMO : PICASSO E BRAQUE

IL FUTURISMO: CONTESTO STORICO CULTURALE; IL MANIFESTO DI MARINETTI, BOCCIONI ,
SANT'ELIA, BALLA

IL DADA: CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI ESPONENTI:
ARP, DUCHAMP, RAY

IL SURREALISMO: ERNST, MIRO',MAGRITTE, DALI'.

L'ASTRATTISMO: KANDINSKIJ, KLEE, MONDRIAN ED

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA: BAUHAUS; LE COUBUSIER; WRIGHT; TERRAGNI .
PIACENTINI , MICHELUCCI

LA METAFISICA : DE CHIRICO,MORANDI

JACKSON POLLOCK

LUCIO FONTANA

STREET ART : BANSKY

PISTOLETTO - ARMAN

Maria Fontana

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico è stato valutato il livello di formazione storico artistica della classe attraverso interrogazioni sugli argomenti svolti in precedenza e la lettura critica ed interpretativa di un'opera d'arte.

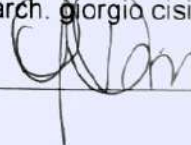
Al termine, si è potuto definire il profilo della classe che ha ottenuto un risultato più che sufficiente, evidenziando una discreta conoscenza degli argomenti, capacità di individuare i collegamenti e, di conseguenza, in grado di svolgere regolarmente il programma.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha ben partecipato all'attività proposta, stimolata dal lavoro svolto anche con utilizzo di strumenti audiovisivi tendenti alla migliore percezione delle opere e della vita degli artisti, oltre all'utilizzo del libro di testo.

La partecipazione degli studenti è sempre stata attiva, arricchita da interventi e domande, la presenza in classe è stata costante, educata e propositiva; le competenze specifiche hanno riguardato la capacità di saper compiere analisi, sintesi e valutazione dei periodi storici-artistici e degli artisti e di alcune delle loro principali opere.

Gli studenti hanno dimostrato, per la maggior parte, di saper riconoscere gli aspetti fondamentali delle problematiche e di saperli ricomporre con sufficiente capacità di sintesi; hanno inoltre mostrato di saper compiere analisi abbastanza corrette ed hanno raggiunto una propria autonomia di lavoro.

Il docente
arch. Giorgio Cisini



Ist. Priv. Marconi – **Classe V-LES** – A.S. 2024-25 – **FISICA**
programma didattico preventivo
aggiornamento 30.apr.2025
docente Cesare Mastroianni

[Att.ne Gent.ma Prof.sa Sabrina Paolucci – coordinatrice di classe.](#)

Obbiettivi didattici.

Gli argomenti strettamente “tecnici” del programma “standard” sono stati corroborati da riferimenti interdisciplinari relativi al contesto storico/culturale in cui si svilupparono i temi di fisica trattati, nonché a cenni biografici sui protagonisti delle scoperte scientifiche.

Per l’A.S. 2024-25 gli obbiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- (i) Ribadire il percorso di nascita della fisica classica, a partire dai suoi fondamenti tecnico-culturali.
- (ii) Ripassare la meccanica gravitazionale, soprattutto in relazione al suo valore storico di “prima rivoluzione scientifica”.
- (iii) Introdurre la termodinamica classica, dando particolare risalto al significato dell’entropia nei molti contesti scientifici-tecnologici-sociologici successivi, ed inoltre fornire chiavi di lettura scientifica per i temi di sostenibilità ambientale degli impatti antropici.

Metodologia.

Ogni argomento è stato affrontato con una duplice chiave di lettura: da un lato, **[A]** sono state brevemente presentate le condizioni storiche nelle quali certe scoperte o intuizioni sono maturate, accennando anche alle figure degli scienziati protagonisti, nonché le risultanze di contesto immediate e remote suscitate dalle novità così emerse; dall’altro lato, **[B]** sono stati presentati i metodi di indagine utilizzati, gli strumenti, e — soprattutto — le espressioni matematiche fondamentali dei vari argomenti.

Più in dettaglio, sono stati affrontati questi argomenti, in ordine logico e crono-logico:

La nascita della fisica. *Rapido e parziale ripasso* sui i cardini della fisica classica:

- 1 la rivoluzione copernicana – le leggi di Keplero;
- 2 la cinematica e il relativismo galileiani – nascita del metodo scientifico;
- 3 la meccanica newtoniana.

Termodinamica classica. Calore ed energia termica:

- 4 la dilatazione termica, la termologia, i cambiamenti di stato;
- 5 moto browniano, convezione, irraggiamento;
- 6 equilibrio nei gas (Gay-Lussac) e la temperatura assoluta;
- 7 l’equazione dei gas perfetti;
- 8 l’equivalente meccanico del calore (Joule);
- 9 trasformazioni e cicli termodinamici;
- 10 i primi due principi della termodinamica e le macchine termiche cicliche.

Seminario specifico su termodinamica, ambiente, sostenibilità:

- 11 il primo principio della termodinamica come principio di conservazione;
- 12 il secondo principio della termodinamica nelle formulazioni di Kelvin e di Clausius;
- 13 il teorema di Clausius e la definizione termodinamica dell’entropia;
- 14 le proprietà dell’entropia e l’energia inutilizzabile;
- 15 l’entropia in meccanica statistica;
- 16 cenni all’entropia in altri contesti scientifici;
- 17 l’utopia del moto perpetuo;
- 18 bilancio energetico e bilancio entropico della biosfera terrestre: il Sole quale fonte di energia a bassa entropia;

- 19 il bilancio energetico delle attività antropiche (a livello mondiale, e il caso specifico dell'Italia);
20 motori endotermici (ciclo Otto, ciclo Diesel) a confronto con motori elettrici.

Seminario CLIL su Edoardo Amaldi: l'eredità scientifica, culturale e sociale di un grande protagonista della fisica internazionale del XX secolo, nato a Carpaneto.

Strumenti di lavoro.

Il libro di testo adottato per la classe IV (e III) è stato lo strumento principale di presentazione e di esercitazione per tutti gli argomenti elencati. Ad esso, si sono affiancati in modo sostanziale appunti e presentazioni autoprodotte per ulteriori chiarimenti ed esemplificazioni.

Nel corso dell'anno sono state suggerite letture integrative, di stampo "divulgativo" e culturale, con particolare accento sugli aspetti di contesto storico, epistemologico e biografico, come ad esempio:

- *Parola di Galileo*, Mariapiera Marenzana, Andrea Frova, 1998, ed. BUR.
- *L'equazione da un milione di dollari*, Marcus du Sautoy, 2010, ed. Rizzoli.
- *Le 5 equazioni che hanno cambiato il mondo*, Michael Guillen, 1997, ed. Longanesi.
- *L'ABC della relatività*, Bertrand Russell, 1925, ed. Longanesi.
- *Gravità*, Anthony Zee, 2019, ed. Boringhieri.
- *Sei pezzi facili*, Richard P. Feynman, 1963, ed. Adelphi.
- *Sei pezzi meno facili*, Richard P. Feynman, 1963, ed. Adelphi.
- *Dal big bang ai buchi neri*, Stephen W. Hawking, 1988, ed. BUR.
- *La natura dello spazio e del tempo*, Roger Penrose, Stephen W. Hawking, 2017, ed. BUR.
- *Enrico Fermi*, Giuseppe Bruzzaniti, 2007, ed. Einaudi.
- *Metafisica quantistica*, Sven Ortoli, Jean-Pierre Pharabod, 2014, ed. Castelveccchi.
- *La mente nuova dell'imperatore*, Roger Penrose, 1989, ed. Rizzoli.
- *La ricerca della coscienza*, Christof Koch, 2007, ed. UTET.
- *Il gene egoista*, Richard Dawkins, II vers. 1989, ed. Mondadori.
- *Il Tao della fisica*, Fritjof Capra, 1982, ed. Adelphi.
- *Gödel, Escher, Bach: un'eterna ghirlanda brillante*, Douglas Hofstadter, 1979, ed. Adelphi.

Verifiche e valutazioni.

Le verifiche sulla valutazione dei discenti sono state svolte mediante esercitazioni scritte in aula, corroborate da interrogazioni orali. Tali esercitazioni hanno previsto esclusivamente esercizi già svolti alla lavagna oppure assegnati come esercizi domestici. In tutti i casi, il docente ha fornito un esaustivo formulario da consultare durante le prove di valutazione.

Andamento delle attività didattiche.

La classe è molto eterogenea nel comportamento generale (puntualità, dedizione, apertura al dialogo, costanza, metodo di studio, disciplina) e complessivamente risulta non pienamente matura rispetto all'età anagrafica e al livello scolastico di quinta liceo.

Lo svolgimento delle lezioni è stato troppo spesso disturbato dal comportamento difforme di taluni/talune, unitamente ad una evidente dipendenza da smartphone e tablet. Si segnala il ricorso a strumenti di intelligenza artificiale del tutto fuori luogo da parte di taluni come surrogato dei propri elaborati individuali.

Giada Boselli

Maria Koteva

Cesare Mastroianni

PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE FISICA

Istituto: G. Marconi, Piacenza

Anno Scolastico: 2024/25

Disciplina: Educazione Fisica

Classe: 5° LES

Docente: Prof. Alessandro Violante

1. Attività motorie e sportive

- Miglioramento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità).
- Esercizi di forza a corpo libero (incluso squat).
- Allenamenti di corsa e circuiti a stazioni.
- Tecnica e fondamentali di calcio, pallavolo, pallacanestro, pallamano e basket.

2. Fasi dell'allenamento

- Riscaldamento, parte centrale, defaticamento e stretching.

3. Esercizio Tecnico: Squat

- Apprendimento della corretta esecuzione dello squat: tecnica, postura e respirazione.
- Riconoscimento dei principali muscoli coinvolti (quadricipiti, glutei, femorali, core).
- Inserimento dello squat nelle fasi di riscaldamento e allenamento funzionale.
- Lavoro di consapevolezza corporea per prevenzione degli infortuni e miglioramento della forza.

4. Cenni di anatomia

- Apparato scheletrico: principali ossa e loro funzione motoria.

5. Atletica leggera, sport individuali, sport di squadra

- Corse (50m, 1000m), salto in lungo e lanci (palla medica).
- Test di valutazione: Test navetta 10x5m, Speed test, Test di Cooper, Legér Test.
- Calcio, Pallavolo, Basket, Pallamano, Rugby.

6. Capacità Coordinative e Coordinative Speciali

- Sviluppo delle capacità coordinative generali (equilibrio, ritmo, reazione, orientamento, differenziazione).
- Lavoro su capacità motorie specifiche: coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica, equilibrio dinamico e statico.
- Esercizi di precisione, ritmo e adattamento motorio attraverso giochi ed esercitazioni a corpo libero e con attrezzi.
- Test di valutazione (Flamingo balance test, T-test...)

7. Educazione alla salute e doping

- Importanza della nutrizione, idratazione e riposo.
- Educazione civica: fair play sportivo ed etica.
- Sensibilizzazione sugli effetti del doping.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza di una vita attiva.
- Conoscere e applicare correttamente le fasi dell'allenamento.
- Conoscere e applicare correttamente l'esecuzione dello squat.
- Conoscere la struttura e il ruolo dell'apparato scheletrico.
- Migliorare le capacità motorie di base (forza, resistenza, velocità, flessibilità).
- Sviluppare le capacità coordinative generali e speciali.
- Acquisire competenze nei giochi di squadra e individuali.
- Acquisire le competenze tecniche e tattiche di base degli sport di squadra, sviluppando spirito di collaborazione e fair play.

- Riconoscere il valore dell'educazione alla salute e al benessere.

Risultati di Apprendimento

- Maggiore autonomia nella gestione di una seduta di allenamento.
- Miglioramento della performance nelle capacità motorie.
- Corretta esecuzione tecnica dello squat e consapevolezza muscolare.
- Comprensione delle basi anatomiche legate al movimento.
- Miglioramento delle competenze motorie di precisione, equilibrio e adattamento.
- Capacità di applicare i fondamentali tecnici negli sport di squadra, migliorando la cooperazione, il rispetto delle regole e l'interazione con i compagni.
- Consapevolezza dei rischi del doping e delle scorciatoie non etiche nello sport.

Educazione Civica – Risultati di Apprendimento

1. Educazione alla salute (Webinar: abuso di alcol tra i giovani)

- Riconoscere i rischi legati al consumo e abuso di alcol in età adolescenziale.
- Comprendere l'influenza negativa dell'alcol sulle prestazioni motorie e cognitive.
- Aumentare la consapevolezza delle conseguenze sociali, legali e sanitarie.
- Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili e di uno stile di vita sano.

2. Educazione alla legalità e al fair play

- Assumere comportamenti responsabili nello sport e nella vita quotidiana.
- Rispettare le regole, gli avversari e i compagni di squadra.

Relazione sulle modalità di lavoro con la classe

Nel corso dell'anno scolastico ho svolto il programma alternando attività teoriche e pratiche, adattando la metodologia alle esigenze della classe e alle condizioni ambientali.

In aula, oltre allo studio dell'educazione fisica, dell'anatomia di base e dei temi di educazione civica, sono stati proposti lavori di ricerca e attività di gruppo su argomenti legati allo sport, con l'obiettivo di favorire il confronto, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze trasversali.

A supporto delle lezioni, sono stati mostrati anche video didattici riguardanti la corretta esecuzione degli esercizi e film a tema sportivo, utili per approfondire i valori legati allo sport quali il rispetto, la resilienza, il lavoro di squadra e il fair play.

Quando le condizioni meteorologiche lo hanno consentito, le lezioni si sono svolte all'aperto, organizzando attività motorie come camminate quotidiane, percorsi a stazioni ed esercizi di corsa, mirati al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Ampio spazio è stato dedicato anche alla pratica di giochi di squadra come calcio e pallavolo, favorendo il consolidamento delle abilità tecniche e motorie e promuovendo dinamiche di collaborazione, rispetto delle regole e gestione positiva delle emozioni.

Le attività proposte hanno avuto come finalità lo sviluppo globale dello studente, puntando al miglioramento delle competenze motorie, all'adozione di corretti stili di vita e alla valorizzazione dei comportamenti responsabili nello sport e nella quotidianità.

Firma dei rappresentanti di classe

Data e firma del docente

Boselli Giada

30/04/2025 Alfredo Vitar

Maria Vitar

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE DI 5° SUPERIORE

Disciplina: Religione Cattolica

Prof. Giacomo Lanzi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è rimasta stabile. L'insegnante ha revisionato e adattato il programma alle esigenze didattiche e di apprendimento della classe. L'impegno e la partecipazione da parte degli alunni sono stati sempre costanti.

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

1. Comprendere il contesto storico e biografico in cui l'opera è stata scritta.
2. Analizzare le esperienze dei campi di concentramento nazisti alla luce della sofferenza di Cristo e del valore della dignità umana.
3. Identificare e comprendere i principi fondamentali della logoterapia e metterli in relazione con la ricerca di senso nella fede cristiana.
4. Riflettere sul concetto di "senso" e sulla sua importanza nella vita umana.
5. Esplorare il ruolo della fede, della speranza e dell'amore come forze di resilienza di fronte alla sofferenza.
6. Stimolare la riflessione personale sulla propria ricerca di significato.
7. Promuovere la riflessione personale sul significato della propria esistenza alla luce del Vangelo.
8. Sviluppare capacità di analisi critica, di discussione costruttiva e di dialogo interreligioso e interculturale.

METODOLOGIA

1. Lettura guidata e condivisa di brani del testo.
2. Discussioni di gruppo.
3. Analisi di citazioni chiave.
4. Presentazioni e approfondimenti tematici da parte degli studenti.
5. Collegamenti con l'etica e l'antropologia cristiana e la spiritualità.

PROGRAMMA

Modulo 1: Introduzione

Lezione 1: Presentazione. Inizio della lettura della prefazione all'edizione del 1992.

Lezione 2: Discussione sulla prefazione e l'introduzione. Introduzione al concetto di logoterapia come "terapia attraverso il significato".

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE DI 5° SUPERIORE

Disciplina: Religione Cattolica

Prof. Giacomo Lanzi

Modulo 2: La Vita nel campo di concentramento (Capitolo 1)

Lezione 3: Inizio della lettura del capitolo 1. Analisi delle prime descrizioni della vita nel campo.

Lezione 4: La scelta del proprio modo di essere in qualsiasi insieme di circostanze. Collegamenti con la libertà del credente in Cristo e la capacità di scegliere il bene anche nelle avversità. Esempio di testimonianza : San Massimiliano Maria Kolbe.

Lezione 5: Le diverse reazioni psicologiche dei prigionieri: apatia, regressione, reazione al dolore. Discussione sul ruolo della speranza e dell'immaginazione.

Lezione 6: Il valore dell'amore come forza interiore e come "esperienza più elevata e più sublime che l'uomo possa fare".

Lezione 7: Il significato del lavoro e sulla sua importanza per mantenere un senso di dignità nel contesto disumano del campo. Riflessione sul valore del lavoro nella tradizione cristiana.

Lezione 8: Il concetto di "vita provvisoria" nel campo e sulla sua influenza sulla percezione del tempo.

Modulo 3: Logoterapia in sintesi (Capitolo 2)

Lezione 9: Inizio della lettura del capitolo 2. I principi fondamentali della logoterapia. Collegamenti con il desiderio innato dell'uomo di conoscere la verità e di trovare un senso ultimo che la fede cristiana identifica in Dio.

Lezione 10: Il concetto di "vuoto esistenziale" e sulle sue manifestazioni (noia, depressione, aggressività). Discussione sulle possibili cause del vuoto esistenziale nella società contemporanea.

Lezione 11: Le diverse vie per scoprire il significato della vita secondo Frankl.

Lezione 12: Il concetto di "responsabilità" come essenziale per la scoperta del significato.

Lezione 13: Il concetto di "autotrascendenza" come elemento chiave per trovare il significato.

Modulo 4: La ricerca del significato (Capitolo 3)

Lezione 14: Inizio della lettura del capitolo 3. Un senso nelle piccole cose o nei ricordi.

Lezione 15: Il concetto di "amore" come forza salvifica e come fonte di significato.

Lezione 16: Riflessione sulla domanda: "Ha ancora un senso la vita?". Discussione sulla risposta di Frankl.

Modulo 5: La Logoterapia applicata (Capitolo 4)

Lezione 17: Inizio della lettura del capitolo 4.

Lezione 18: Il vuoto esistenziale e la Fede come risposta.

Lezione 19: Approfondimento sulle tecniche della logoterapia.

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE DI 5° SUPERIORE

Disciplina: Religione Cattolica

Prof. Giacomo Lanzi

Modulo 6: Oltre il campo: verità e spiritualità (Capitolo 5 e 6)

Lezione 20: Lettura degli ultimi capitoli del libro. L'importanza della singolarità e dell'unicità di ogni persona. Riflessione sulla responsabilità individuale di fronte alle scelte e ai valori.

Lezione 21: La spiritualità come risorsa interiore fondamentale per la sopravvivenza psichica nel campo e il ruolo della fede nel fornire speranza e significato in situazioni estreme.

Lezione 22: L'Esperienza del ritorno: il fenomeno della "depersonalizzazione" e della difficoltà di riadattarsi alla vita normale dopo l'esperienza traumatica. Il bisogno di ritrovare un senso e uno scopo nella vita post-campo.

Modulo 7: Elaborazione personale

Lezione 23: Presentazioni di approfondimenti tematici.

Lezione 24: Laboratorio con l'Università Cattolica.

Lezione 25: Laboratorio con l'Università Cattolica.

Lezione 26: Presentazioni di approfondimenti tematici.

Lezione 27: Presentazioni di approfondimenti tematici.

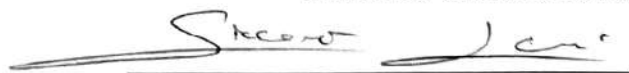
CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Partecipazione attiva alle discussioni in classe.
2. Presentazione di approfondimenti tematici.

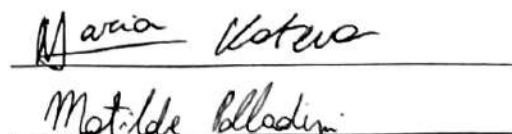
Libri di testo: VIKTOR E. FRANKL, *L'uomo alla ricerca di senso*, MGMT EDIZIONI, Spigno Saturnia, 2024.

Piacenza, 29 aprile 2025.

Il docente: Giacomo Lanzi



I rappresentanti di classe:



ISTITUTO PARITARIO G. MARCONI
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
RELAZIONE FINALE LINGUA SPAGNOLA
A. S. 2024/2025

CLASSE 5° LES

Docente: Martina Desantis

Presentazione della classe

La classe, composta da diciassette alunne e sei alunni, si è presentata abbastanza educata, rispettosa e collaborativa durante tutto l'anno.

Da un punto di vista prettamente didattico, gli studenti si sono impegnati in diversa misura, ottenendo risultati più o meno soddisfacenti e riuscendo a raggiungere gli obiettivi disciplinari previsti. Per quanto riguarda il rapporto docente-famiglia, la quasi totalità dei genitori si è presentata ai colloqui.

Competenze

Si sono sviluppati tutti gli ambiti di competenza, come descritto nel QCER:

- comprensione orale
- comprensione scritta
- interazione e produzione orale
- produzione scritta

Nello specifico:

Essere in grado di affrontare specifici contenuti disciplinari;

- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali;
- Poter comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su diversi temi;
- Conoscere gli autori proposti e saperli inserire nel periodo storico-letterario in cui hanno vissuto;
- Conoscere le opere e i testi trattati.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al

contesto;

- Saper riferire oralmente su di un brano letto o ascoltato;
- Saper dialogare;
- Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi;
- Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri;
- Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario.

Strumenti

- Libri di testo adottati
- LIM e materiale audiovisivo
- Testi di cultura ed esercizi di grammatica e culturali forniti dalla docente
- Schemi elaborati assieme alla docente
- Piattaforma WeSchool

Metodologia

I metodi che sono stati usati durante l'anno scolastico sono stati:

- Metodo comunicativo
- Cooperative Learning
- Lezione frontale

PROGRAMMA TRATTATO

Grammatica

- Repaso: esquema de acentos y sonidos que difieren del italiano;
- Repaso de los tiempos del modo indicativo;
- Futuro (simple y compuesto) y condicional (simple y compuesto);
- El subjuntivo;
- Subjuntivo vs indicativo;
- Contrastes Ser/Estar, Por/Para;
- Concordancias temporales en las frases subordinadas.

Letteratura

- La belleza: "Perfección" en *Cántico* de Jorge Guillen;
- La incertidumbre: "Lo fatal" en *Cantos de vida y esperanza* de Rubén Darío, "Es una tarde cenicienta y mustia" y "Las ascuas de un crepúsculo morado" en *Soledades. Galerías. Otros poemas* y "Ya hay un español que muere" en *Proverbios y Cantares, Campos de Castilla* de Antonio Machado, *Niebla* de Miguel de Unamuno;
- Publicidad y vanguardia: "35 bujías" en *Seguro Azar* de Pedro Salinas, "Canción de jinete" en *Canciones*, "Romance de la luna, luna" en *Romancero Gitano* de Federico García Lorca;
- Las relaciones familiares: *La casa de Bernarda Alba* de Federico García Lorca, *La familia de Pascual Duarte* de Camilo José Cela;

Ai moduli tematici è stato affiancato lo studio dei tratti salienti della vita degli autori e del contesto storico-culturale in cui le opere sono inserite: Romanticismo (cenni sui generi principali: poesia, prosa e teatro romantici con José Zorrilla, José de Espronceda, Gustavo Adolfo Bécquer, Mariano José de Larra), Realismo y Naturalismo (cenni su autori del genere narrativo Pedro Antonio de Alarcón, Benito Pérez Galdós, Juan Valera, Leopoldo Alas "Clarín, Emilia Pardo Bazán, Vicente Blasco Ibáñez), Modernismo y Generación del '98, Vanguardias y Generación del '27, la Literatura española en la época Franquista.

Libri di testo

- Perez Navarro José, Poletini Carla, *Abiertamente*. volume 2/ Cultura, lengua y literatura del siglo XX a nuestros días, Zanichelli editore.
- Perez Navarro José, Poletini Carla, *Juntos* 2ED., volume 3 (LDM), Zanichelli editore.

Verifiche

Somministrazione in itinere di verifiche scritte e di verifiche orali sulle diverse abilità. Nello specifico, le verifiche scritte sono state incentrate sulla parte grammaticale nel primo quadrimestre, mentre per la valutazione dei contenuti del programma e delle abilità linguistiche si è preferita la forma orale.

Per alunni BES e DSA

Misure dispensative

Nel caso di alunni BES o DSA, sono stati forniti in classe materiali compensativi, come schemi e sintesi, per aiutarli nello studio. Per quanto concerne la valutazione, sono stati utilizzati strumenti dispensativi e/o compensativi.

Criteri e modalità di valutazione

Le valutazioni si sono focalizzate sulle competenze, abilità e conoscenze, unite al riconoscimento dell'impegno dello studente, tralasciando per lo più l'aspetto di accuratezza formale e lo studio mnemonico.

Modalità di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alla valutazione numerica in decimi, in accordo con la griglia di valutazione dell'Istituto. Nello specifico, sono state effettuate valutazioni di tipologia

- diagnostica: verifica iniziale tesa ad accertare le situazioni di partenza;
- formativa: verifica continua tesa a produrre immediati adeguamenti del processo didattico;
- sommativa: verifica conclusiva degli apprendimenti finali per determinare la validità/efficacia dell'iter didattico.

Ai fini della valutazione si sono tenute in conto, inoltre, la situazione di partenza dei singoli alunni, il contesto socio-culturale in cui sono inseriti, il metodo di studio individuale, l'impegno e l'interesse.

Piacenza, 2025

Gli studenti


Botelli Giada

La docente





PRIMA SIMULAZIONE DI ISTITUTO DI PRIMA PROVA, 26 FEBBRAIO 2025

TIPOLOGIA A, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO/POETICO

I Malavoglia, Cap. VII

Nel villaggio successe una casa del diavolo¹ quando volevano mettere il dazio sulla pece. La Zuppidda, colla schiuma alla bocca, salì sul ballatoio, e si mise a predicare che era un'altra bricconata di don Silvestro², il quale voleva rovinare il paese, perché non l'avevano voluto per marito: non lo volevano nemmeno per compagno alla processione, quel cristiano, nè lei nè sua figlia! Comare Venera³, quando parlava del marito che doveva prendere sua figlia, pareva che la sposa fosse lei. Mastro Turi⁴ avrebbe chiuso bottega, diceva, ma voleva vedere poi come avrebbe fatto la gente a mettere le barche in mare, che si sarebbero mangiati per pane gli uni cogli altri. Allora le comari si affacciarono sull'uscio, colle conocchie⁵ in mano a sbraitare che volevano ammazzarli tutti, quelli delle tasse, e volevano dar fuoco alle loro cartacce, e alla casa dove le tenevano. **Gli uomini, come tornavano dal mare, lasciavano gli arnesi ad asciugare, e stavano a guardare dalla finestra la rivoluzione che facevano le mogli.**

— Tutto perché è tornato 'Ntoni di padron 'Ntoni, — seguitava comare Venera, — ed è sempre là, dietro le gonnelle di mia figlia. — Ora gli danno noia le corna, a don Silvestro. Infine se non lo vogliamo, cosa pretende? Mia figlia è roba mia, e posso darla a chi mi pare e piace. Gli ho detto di no chiaro e tondo a mastro Cola, quand'è venuto a fare l'ambasciata in persona⁶, l'ha visto anche lo zio Santoro.⁷ Don Silvestro gli fa fare quel che vuole, a quel Giufà⁸ del sindaco; ma io me ne infischio del sindaco e del segretario. Ora cercano di farci chiudere bottega perché non mi lascio mangiare il fatto mio⁹ da questo e da quello! Che razza di cristiani, eh? Perché non l'aumentano sul vino il loro dazio? o sulla carne, che nessuno ne mangia [...]. Anche gli uomini, a poco a poco si erano lasciati riscaldare dalle loro donne, e si cercavano l'un l'altro per mettersi in collera; e perdevano la giornata a stare in piazza colle mani sotto le ascelle, e la bocca aperta, ad ascoltare il farmacista¹⁰ **il quale predicava sottovoce, perché non udisse sua moglie ch'era di sopra, di fare la rivoluzione, se non erano minchioni, e non badare al dazio del sale o al dazio della pece, ma casa nuova bisognava fare, e il popolo aveva ad essere re.** Invece certi torcevano il muso e gli voltavano le spalle, dicendo: — **Il re vuol essere lui. Lo speciale è di quelli della rivoluzione, per affamare la povera gente!** [...] Ora che si ricominciava la canzone delle tasse si sarebbe parlato nuovamente di quella del pelo, come la chiamavano la tassa sulle bestie da soma, e di aumentare il dazio sul vino. — Santo diavolone! stavolta andava a finir male [...].

Lo zio Crocifisso, il quale era di quelli che badano ai fatti propri, e quando gli cavavano sangue colle tasse si masticava la sua bile dentro di sé per paura di peggio, adesso non si faceva più vedere in piazza, addossato al muro del campanile, ma stava rintanato in casa,

¹ Un putiferio.

² Segretario comunale, la Zuppidda è la madre di Barbara

³ E' sempre la Zuppidda

⁴ E' il marito della Zuppidda, il calafato del paese, specializzato nel lavoro di impermeabilizzazione delle barche con la pece

⁵ Strumenti per la filatura

⁶ Fare la richiesta della mano di Barbara

⁷ E' il padre della Santuzza proprietaria dell'osteria del paese

⁸ Personaggio inventato della tradizione popolare siciliana, corrisponde a sciocco, credulone.

⁹ Ciò che è mio

¹⁰ Don Franco, il farmacista che ha fama di essere progressista, eppure, parla sottovoce, perché teme la moglie



al buio, a recitare paternostri e avemarie per digerire la collera contro quelli che strillavano, ed era gente che voleva mettere a sacco¹¹ e a fuoco il paese, e andare a svaligiare chi ci aveva quattro soldi in casa. [...]

Chi ci aveva da perdere qualcosa, come padron Cipolla o massaro Filippo l'ortolano, stava tappato in casa, con tanto di catenaccio, e non metteva fuori nemmeno il naso; per questo Brasi Cipolla si era buscato un potente ceffone da suo padre, quando l'aveva trovato sulla porta del cortile a guardare in piazza come un bacalà. **I pesci grossi stavano sott'acqua durante la maretta, e non si facevano vedere, anche quelli che erano teste di pesce, e lasciavano il sindaco col naso in aria a cercare la foglia.**¹²

Don Silvestro poi andava a fermarsi dallo speziale, il quale gli piantava la barba in faccia, e gli diceva che era tempo di finirla, e buttar tutto a gambe in aria, e far casa nuova.

— Volete scommettere che questa volta va a finir male? — ribatteva don Silvestro, mettendo due dita nel taschino del farsetto per cavar fuori il dodici tarì nuovo. — Non c'è tasse che bastano, e un giorno o l'altro bisognerà finirla davvero. S'ha a mutar registro con **Baco da seta** che si lascia metter la gonnella dalla figlia, e il sindaco lo fa lei; — a massaro Filippo poi non gliene importava un cavolo, e padron Cipolla, aveva la superbia di non voler fare il sindaco neanche se l'accoppavano¹³. — Tutti una manica di borbonici della consorterìa¹⁴; dei minchioni che oggi dicono bianco e domani nero, e l'ultimo che parla ha ragione lui. La gente fa bene a strillare con questo governo che ci succhia il sangue peggio di una mignatta¹⁵; ma i denari devono venir fuori per amore o per forza. Qui ci vorrebbe un sindaco di testa e liberale come voi.

Lo speziale allora cominciava a dire quel che avrebbe fatto lui, e come aggiustava ogni cosa; e don Silvestro stava ad ascoltarlo zitto ed intento che pareva fosse alla predica. Bisognava pensare anche a rinnovare il Consiglio; padron 'Ntoni non ce lo volevano, perchè egli aveva la testa stramba, ed era stato causa della morte di suo figlio Bastianazzo, — un uomo di giudizio colui, se fosse stato vivo! — poi in quell'affare dei lupini aveva fatto mettere la mano¹⁶ nel debito a sua nuora, e l'aveva lasciata in camicia¹⁷. Se gli interessi del Comune li faceva a quel modo! [...]

Padron 'Ntoni era di quelli che si stringevano nelle spalle e se ne andavano coi remi in collo; e al nipote, il quale avrebbe voluto correre in piazza anche lui, a vedere quel che si faceva, gli andava ripetendo:

— Tu bada ai fatti tuoi, chè tutti costoro gridano ognuno pel suo interesse, e l'affare più grosso per noi è quello del debito.

Anche compare Mosca era di quelli che badavano ai fatti propri, e se ne andava tranquillamente, insieme al suo carro, in mezzo alla gente che gridava coi pugni in aria. — A voi non ve ne importa se mettono la tassa del pelo? — gli domandava Mena, come lo vedeva arrivare coll'asino tutto ansante e colle orecchie basse. — Sì che me ne importa, ma bisogna camminare per pagarla, la tassa; se no si pigliano il pelo con tutto l'asino, e il carro pure.

¹¹ Saccheggiare

¹² La metafora marina indica che i ricchi e i notabili (i pesci grossi, le teste di pesce) durante la burrasca(maretta) di una rivolta non si devono far vedere, la metafora della foglia è tratta da un nomignolo affibbiato al sindaco, Baco da seta, che resta cioè privo del suo nutrimento

¹³ Ammazavano

¹⁴ Gruppo di reazionari, gruppo di potere che fa affari alle spalle del popolo e dello Stato stesso, non diversamente da una associazione mafiosa

¹⁵ Sanguisuga

¹⁶ Aveva coinvolto la nuora

¹⁷ Lasciata senza nulla, senza più la dote



Comprensione e analisi:

1. Sintetizza la reazione delle donne alla notizia della tassa sulla pece.
2. Come reagisce padron 'Ntoni alla situazione? E lo zio Crocifisso? Come vengono interpretate le ragioni di don Franco?
3. Da quali elementi puoi dedurre l'impersonalità e l'oggettività del narratore?
4. Qual è l'atteggiamento di compare Mosca (il carrettiere) di fronte alla possibilità della "tassa sul pelo".

COMMENTO INTERPRETATIVO

Il tema della rivoluzione rientra in quello del progresso come cambiamento sociale: esponi la posizione di Verga al riguardo, facendo opportune citazioni da questo testo e rimandi ad altri (ad esempio "Libertà")

TIPOLOGIA B 1, *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

Antonio Polito], Cecilia Sala, l'importanza dei diritti umani, Corriere della sera, 1 gennaio 2025

Alle nostre coscienze ripugna l'idea che una persona possa esser sbattuta in una cella senza conoscerne la motivazione, senza che le sia stato contestato un reato, e quindi senza alcuna possibilità di difendersi. Soprattutto se è **una giovane donna di cui tutti, carcerieri compresi, conoscono la semplice e onesta missione professionale: raccontare il mondo a chi non può andare a vederlo di persona.**

Dobbiamo però chiederci da che cosa origini la nostra ripugnanza. Scopriremmo così che è frutto di **una cultura, di un pensiero, di una storia che non tutti nel mondo, anzi davvero pochi in realtà, hanno la fortuna di condividere.** Si chiama «habeas corpus» (letteralmente: «abbi il tuo corpo»), ed è uno dei principi cardini della civiltà giuridica dell'Occidente: protegge l'inviolabilità personale dalla detenzione arbitraria (disposta da un don Rodrigo, da un re, da un regime autocratico o teocratico), ed è perciò **il più formidabile strumento di uguaglianza, perché mette la legge sopra tutto e tutti.** Fu introdotto nella storia dell'Occidente cristiano dalla Magna Carta, ma ci sono voluti secoli di lotte e di ribellioni contro il potere per affermarlo dapprima nella Gloriosa Rivoluzione inglese, poi nelle rivoluzioni americana e francese. Ora è sancito in ogni dichiarazione dei diritti dell'uomo, fino a quella Universale del 1948, e **in tutte le Costituzioni occidentali a partire dalla nostra, che all'articolo 13 dichiara: «La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione, o perquisizione personale, né altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge».** C'è da esserne fieri. E invece spesso noi lo diamo per scontato, e anzi ci accapigliamo sul modo, più o meno garantista, in cui applichiamo questa norma primaria. Ma ci sono innumerevoli Paesi nei quali davvero il cittadino, e ancor di più lo straniero, è sempre un presunto colpevole, e lo Stato ha perciò il potere di farne ciò che vuole, se e quando gli serve. **Per questo la detenzione di Cecilia Sala ai nostri occhi sa di vicenda kafkiana: arrestata con l'accusa di aver genericamente violato la legge, ma non si sa quale,** ora si vedrà, qualcosa troveremo, ve lo faremo sapere. In realtà arrestata per un ricatto all'Italia, ed essere così scambiata con



un cittadino iraniano accusato dalla giustizia americana di aver fornito materiale per attentati terroristici, catturato nel nostro Paese.

Del resto, perché meravigliarsi? **Gli aguzzini di Cecilia Sala sono quegli stessi Guardiani della rivoluzione islamica che hanno finanziato, sostenuto, in parte organizzato e comunque applaudito la più cruenta presa di ostaggi della storia recente, avvenuta il 7 ottobre in Israele:** centinaia di giovani donne, bambini, anziani rapiti per farne merce di scambio e, se del caso, uccisi.

In gran parte del mondo questa è la considerazione che si ha della vita e della dignità umana: merce di scambio, soggetta dunque a un interesse superiore, di volta in volta deciso dal potere. Oppure carne da macello, come quei poveri fantaccini coreani mandati a morire a migliaia nel Kursk, in una guerra lontana migliaia di chilometri da casa, e ai cui cadaveri i russi bruciano il viso perché non siano identificabili. Vere e proprie truppe coloniali, costrette a una servitù etnica, contro la quale chissà perché la nostra sempre vigile cultura «woke» stavolta non s'indigna.

A chi da noi dimostra invece di disprezzare l'Occidente, pur ben protetto dalle libertà e dal benessere occidentale, viene da chiedere se davvero vorrebbe mai vivere in un posto dove ti arrestano quando vogliono e senza nemmeno spiegarti perché. Oddio, alcuni spregiatori nostrani dell'Occidente, spesso i più furbi e sofisticati, in realtà proprio questo modello hanno in mente: uno stato di polizia in cui gli incarcerati per definizione non possono essere innocenti, al massimo colpevoli che la fanno franca. Ma approfittano della credulità popolare tacendo il fatto che i paesi che oggi sfidano Europa e Stati Uniti per l'egemonia globale, **il Quartetto del Caos composto da Russia, Cina, Iran e Corea del Nord, sono retti da regimi che sistematicamente ignorano, negano e calpestanto i diritti umani, conculcano la libertà di parola e di pensiero,** sopprimono il dissenso, incarcerano gli oppositori, perseguitano gli omosessuali, dispongono come vogliono dei corpi dei loro sudditi, e se del caso li fanno sparire nelle galere o nelle fosse comuni.

Può essere che a qualche cinico sostenitore delle ragioni delle tirannie tutto questo non importi (salvo protestare a casa nostra per ogni presunto sopruso, strillare al regime, invitare alla resistenza). Ma a noi importa, eccome. È anche per questo che **dobbiamo tanto a Cecilia Sala** (e alle testate per cui lavora, Il Foglio e Chora Media): **perché ci sta impartendo con il suo supplizio in carcere un'ennesima lezione sul valore assoluto della libertà, condizione indispensabile di ogni possibile dignità umana.** Speriamo solo che il suo sacrificio finisca presto, e sia restituita al mondo libero di cui è figlia.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Da che cosa ha origine, secondo Polito, la nostra ripugnanza nei confronti di quanto accaduto a Cecilia Sala?
2. «Ci sono innumerevoli Paesi nei quali davvero il cittadino, e ancor di più lo straniero, è sempre un presunto colpevole, e lo Stato ha perciò il potere di farne ciò che vuole, se e quando gli serve.» In quali Stati è possibile che accada ciò? Da quali tipologie di governo sono caratterizzati?
3. Chi è definito dall'autore «truppa coloniale»?
4. Quali sono le posizioni degli «spregiatori nostrani dell'Occidente», definiti dall'autore «spesso i più furbi e sofisticati»?



PRODUZIONE

Polito, **che scrive l'articolo prima della liberazione della giornalista**, sostiene che Cecilia Sala «ci sta impartendo con il suo supplizio in carcere un'ennesima lezione sul valore assoluto della libertà, condizione indispensabile di ogni possibile dignità umana» che può essere molto facilmente calpestata. Perché i diritti umani valgano, di che cosa si deve essere consapevoli? Esprimi la tua posizione sull'argomento, facendo riferimento a altre fonti letterarie o esempi a te noti.

TIPOLOGIA B2, *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

Simona Forti, *Per opporci al male, gridiamo il nostro no*, la Stampa, 09/02/2025

È inevitabile che in questi tempi bui, in un passaggio d'epoca senza precedenti per chi è nato dopo la seconda guerra mondiale, il linguaggio per nominare ciò che sta accadendo sia incerto. Tentiamo di coniare nuovi termini, ma spesso i concetti che cercano di esprimere non mordono ancora. Eccoci allora a recuperare le espressioni che il Novecento ha usato per spiegare il proprio male politico. L'idea di male ha una storia lunga e complicata. È un'idea controversa, a ragione contestata. Non da ultimo perché è stata impugnata spesso come un'arma per demonizzare l'avversario e squalificarlo moralmente. Tuttavia, puntualmente, a quella parola facciamo ritorno, quasi che solo essa potesse rispondere a una radicale domanda di senso. Quasi che solo essa riuscisse a dare voce all'intensità della nostra indignazione e della nostra paura, a nominare qualcosa che accade, ma che sentiamo che non sarebbe dovuto accadere. In questi ultimi tempi, per esempio, si è tornati a parlare con insistenza di "banalità del male". L'espressione è sicuramente d'effetto ed è uscita dal piccolo cerchio degli studiosi per entrare nel lessico comune. La sentiamo spesso citare nei dibattiti dei talk show; la leggiamo negli articoli di giornale. Perlopiù, se ne parla per riferirsi al terribile scarto tra la qualità mediocre, banale, di un soggetto e la gravità degli effetti che le sue parole e le sue azioni producono. E non c'è dubbio che la politica odierna si presti assai bene a confermare queste ipotesi. Siamo circondati da figure politiche con poche competenze, inesperte o peggio, che tuttavia hanno tra le mani un potere enorme. E non abbiamo bisogno di andare oltre oceano per osservare sgomenti come l'intreccio di superficialità e ferocia stia diventando una miscela esplosiva: ministri che non si scomodano nemmeno a coordinare le visioni ufficiali per giustificare il rilascio di un boia torturatore; fedeli scudieri politici che rilasciano dichiarazioni aberranti, facendole passare per simpatiche provocazioni alle noiose litanie woke.¹⁸ Intende qualcosa di simile Hannah Arendt quando conia l'espressione per comprendere la tragedia nazista. Tuttavia c'è di più, e di più

¹⁸Woke (in inglese sveglia) è un'ideologia che si oppone alle ingiustizie sociali o razziali nei confronti delle minoranze etniche e di genere, rivendicando la correttezza politica



profondo, nella sua “banalità del male”. Inviata dal New Yorker a seguire il processo Eichmann a Gerusalemme, nel 1963 pubblica i vari resoconti in volume, intitolandolo *Eichmann in Jerusalem: A report on the Banality of Evil*. Con quel titolo, il libro ha un immediato effetto esplosivo. I circoli intellettuali ebraici degli Stati Uniti, di cui Arendt stessa faceva parte, le dichiarano guerra. Tra le molte accuse rivoltele, imperdonabile era il suo ritratto del criminale nazista come un uomo banale, superficiale, che in nulla rimandava alla nera grandezza demoniaca che da lui ci si sarebbe aspettati. Più in generale, scandalosa era quella formula che attribuiva al male una dimensione ordinaria, normale, appunto “banale”. Molti storici, in realtà, hanno poi smentito la descrizione che del ruolo di Eichmann aveva dato Arendt, e per quanto mi riguarda non ho mai trovato il termine banalità del tutto felice. Non è però questo il punto. Quello che è importante è che con quell’idea la filosofa tedesca di origine ebraica non aveva affatto voluto sminuire la portata della tragedia, aveva invece diretto l’attenzione sulla tremenda capacità devastatrice dell’assenza di pensiero e di giudizio. Il problema non era costituito soltanto dalla volontà di potenza degli ideatori del genocidio nazista, ma anche dalla passività e dal silenzio di chi a quel progetto aveva dato l’assenso, pur senza dividerne le motivazioni. Perché è così che il male scrive il proprio copione: ha bisogno certo, di protagonisti neri, assetati di dominio, ma questi, da soli, non hanno la forza di scardinare un mondo. Il male dilaga e devasta solo se tanti uomini e tante donne comuni, normali, banali, grigi, li sostengono, con il loro opportunismo, il loro silenzio, la loro indifferenza. Il male è, sì, un sistema, un intreccio, ma di tanti soggetti diversi, che hanno nomi e cognomi; di attori e di spettatori, colpevoli in maniera e in misura differente, ma tutti responsabili per ciò che hanno fatto e per ciò che hanno lasciato fare. Quello che sta accadendo oggi è ancora una volta un intrico che rischia di essere fatale: l’intrico perverso tra volontà di sopraffazione e sfruttamento, da una parte, e disposizione all’acquiescenza dall’altra. Nella fattispecie, risponde a un desiderio di onnipotenza pericoloso incastro tra capitalismo oligarchico – che ha ora bisogno di mandare all’aria gli “intralci” rappresentati dalle democrazie costituzionali e dagli organismi internazionali- e i disegni egemonici delle destre sovraniste. Ma ancora una volta potrebbe essere la nostra inazione a suggellare il successo di quel desiderio. Come scriveva pochi giorni fa su *The Guardian* Judith Butler, non a caso vicina al pensiero di Arendt, rimanere paralizzati di fronte a ciò che sta accadendo significa consegnarci alle passioni fasciste che stanno scuotendo il mondo. C’è solo un modo per opporci al male, a quello banale e a quello eccezionale: alzarci in piedi, uscire per strada insieme e dire, a voce alta, no, grazie.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Che cosa intende dire la giornalista con «Tentiamo di coniare nuovi termini, ma spesso i concetti che cercano di esprimere **non mordono** ancora»?
2. A che cosa fa riferimento la scrittrice quando parla di «litaneie *woke*.»?



3. Che cosa intende Hannah Arendt con «banalità del male» e quali critiche ha ricevuto per avere definito un certo tipo di male banale?
4. Perché le democrazie costituzionali sono un intralcio per i sovranismi attuali? Quali aspetti tipici di un regime autenticamente democratico possono rivelarsi di impaccio?

APPROFONDIMENTO

Il finale dell'articolo invita ad una ferma opposizione al male sia banale sia eccezionale: proponi una tua riflessione sull'argomento in questione, richiamando autori (attuali, ma anche appartenenti a epoche passate) che, attraverso la loro testimonianza e la loro parola, sono stati fermi oppositori di regimi, idee, posizioni, talvolta, dei veri outsider.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A COSA SERVE LA CULTURA?

«Un giorno le persone capiranno che la funzione della cultura nella società è completamente diversa. La cultura non salva dalle guerre, dalle uccisioni, dalla fame, dalle sciagure... Se la cultura fosse in grado di salvarci da tutto ciò che di mostruoso e di ripugnante ci accade, gli abitanti della Terra – cioè noi – investirebbero nella cultura gli stessi mezzi e le stesse energie che sarebbero pronti a utilizzare per un farmaco miracoloso in grado di curare tutte le malattie, per esempio. Non punteremmo sulle armi ipersoniche, ma sulla cultura. Se solo funzionasse. Ma invece non funziona! Se la cultura sapesse salvarci dalla morte e prevenire le guerre, i ragazzini americani che avevano letto Mark Twain, Steinbeck e Updike non sarebbero andati a bruciare con il napalm i villaggi del Vietnam, uccidendo i loro abitanti, su ordine dei loro comandanti; e i ragazzini russi innamorati dei libri di Lev Tolstoj, Dostoevskij e Čechov non avrebbero fucilato anziani e bambini a Buča in Ucraina, e non avrebbero gettato i loro corpi ancora mezzi vivi nelle fosse comuni.» Ma il poeta non può arrendersi, perché «l'utopia della scrittura poetica è sempre uno degli strumenti più forti per (cercare di) arginare la violenza della storia».

A.M. Kabanov, *Nella lingua del nemico e altre poesie sulla guerra in Ucraina*, Introduzione, trad. it. e cura di A. Achilli, Interlinea, Novara 2022

Rifletti sul valore della cultura e della letteratura, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Durata massima della prova: 4 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



SECONDA SIMULAZIONE DI ISTITUTO DI PRIMA PROVA, 10 MAGGIO 2025

Svolgi la prova, scegliendone una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A 1, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.



Comprensione e analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

TIPOLOGIA A 2, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Calvino (1923 - 1985), *Il sentiero dei nidi di ragno*, Mondadori, Milano, pp. 104-106

«Vedi, - dice Kim, - a quest'ora i distaccamenti cominciano a salire verso le postazioni, in silenzio. Domani ci saranno dei morti, dei feriti. Loro lo sanno. Cosa li spinge a questa vita, cosa li spinge a combattere, dimmi? Vedi, ci sono i contadini, gli abitanti di queste montagne, per loro è già più facile. I tedeschi bruciano i paesi, portano via le mucche. È la prima guerra umana la loro, la difesa della patria, i contadini hanno una patria. Così li vedi con noialtri, vecchi e giovani, con i loro fucilacci e le cacciatore di fustagno, paesi interi che prendono le armi; noi difendiamo la loro patria, loro sono con noi. E la patria diventa un ideale sul serio per loro, li trascende, diventa la stessa cosa della lotta: loro sacrificano anche le case, anche le mucche pur di continuare a combattere. Per altri contadini invece la patria rimane una cosa egoistica: casa, mucche, raccolto. E per conservare tutto diventano spie, fascisti; interi paesi nostri nemici... Poi, gli operai. Gli operai hanno una loro storia di salari, di scioperi, di lavoro e lotta a gomito a gomito. Sono una classe, gli operai. Sanno che c'è del meglio nella vita e che si deve lottare per questo meglio. Hanno una patria anche loro, una patria ancora da conquistare, e combattono qui per conquistarla. Ci sono gli stabilimenti giù nelle città, che saranno loro; vedono già le scritte rosse sui capannoni e bandiere alzate sulle ciminiere. Ma non ci sono sentimentalismi, in loro. Capiscono la realtà e il modo di cambiarla. Poi c'è qualche intellettuale o studente, ma pochi, qua e là, con delle idee in testa, vaghe e spesso storte. Hanno una patria fatta di parole, o tutt'al più di qualche libro. Ma combattendo troveranno che le parole non hanno più nessun significato, e scopriranno nuove cose nella lotta degli uomini e combatteranno così senza farsi domande, finché non cercheranno delle nuove parole e ritroveranno le antiche, ma cambiate, con significati insospettati. Poi chi c'è ancora? Dei prigionieri stranieri, scappati dai campi di concentramento e venuti con noi; quelli combattono per una patria vera e propria, una patria lontana che vogliono raggiungere



e che è patria appunto perché è lontana. Ma capisci che questa è tutta una lotta di simboli; che uno per uccidere un tedesco deve pensare non a quel tedesco ma a un altro, con un gioco di trasposizioni da slogare il cervello, in cui ogni cosa o persona diventa un'ombra cinese, un mito?

Ferriera arriccia la barba bionda; non vede nulla di tutto questo, lui.

- Non è così - dice.

- Non è così, — continua Kim, - lo so anch'io. Non è così. Perché c'è qualcos'altro, comune a tutti, un furore. Il distaccamento del Dritto: ladruncoli, carabinieri, militi, borsaneristi, girovaghi. Gente che s'accomoda nelle piaghe della società, e s'arrangia in mezzo alle storture, che non ha niente da difendere e niente da cambiare. Oppure tarati fisicamente, o fissati, o fanatici. Un'idea rivoluzionaria in loro non può nascere, legati come sono alla ruota che li macina. Oppure nascerà storta, figlia della rabbia, dell'umiliazione, come negli sproloqui del cuoco estremista. Perché combattono, allora? Non hanno nessuna patria, né vera né inventata. Eppure tu sai che c'è coraggio, che c'è furore anche in loro. È l'offesa della loro vita, il buio della loro strada, il sudicio della loro casa, le parole oscene imparate fin da bambini, la fatica di dover essere cattivi. E basta un nulla, un passo falso, un impennamento dell'anima e ci si trova dall'altra parte, come Pelle, dalla brigata nera, a sparare con lo stesso furore, con lo stesso odio, contro gli uni o contro gli altri, fa lo stesso. Ferriera mugola nella barba: - Quindi, lo spirito dei nostri... e quello della brigata nera... la stessa cosa?...

- La stessa cosa, intendi cosa voglio dire, la stessa cosa... - Kim s'è fermato e indica con un dito come se tenesse il segno leggendo; - la stessa cosa ma tutto il contrario. Perché qui si è nel giusto, là nello sbagliato. Qua si risolve qualcosa, là ci si ribadisce la catena. Quel peso di male che grava sugli uomini del Dritto, quel peso che grava su tutti noi, su me, su te, quel furore antico che è in tutti noi, e che si sfoga in spari, in nemici uccisi, è lo stesso che fa sparare i fascisti, che li porta a uccidere con la stessa speranza di purificazione, di riscatto. Ma allora c'è la storia. C'è che noi, nella storia, siamo dalla parte del riscatto, loro dall'altra.

Da noi, niente va perduto, nessun gesto, nessuno sparo, pur uguale al loro, m'intendi? uguale al loro, va perduto, tutto servirà se non a liberare noi a liberare i nostri figli, a costruire un'umanità senza più rabbia, serena, in cui si possa non essere cattivi. L'altra è la parte dei gesti perduti; degli inutili furori, perduti e inutili anche se vincessero, perché non fanno storia, non servono a liberare ma a ripetere e perpetuare quel furore e quell'odio, finché dopo altri venti o cento o mille anni si tornerebbe così, noi e loro, a combattere con lo stesso odio anonimo negli occhi e pur sempre, forse senza saperlo, noi per redimercene, loro per restarne schiavi. Questo è il significato della lotta, il significato vero, totale, al di là dei vari significati ufficiali. Una spinta di riscatto umano, elementare, anonimo, da tutte le nostre



umiliazioni: per l'operaio dal suo sfruttamento, per il contadino dalla sua ignoranza, per il piccolo borghese dalle sue inibizioni, per il paria dalla sua corruzione. Io credo che il nostro lavoro politico sia questo, utilizzare anche la nostra miseria umana, utilizzarla contro se stessa, per la nostra redenzione, così come i fascisti utilizzano la miseria per perpetuare la miseria, e l'uomo contro l'uomo.»

*Il brano è tratto dal romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947), opera d'esordio di Italo Calvino, scritta subito dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Il romanzo racconta la Resistenza attraverso gli occhi di Pin, un bambino escluso e ribelle, che si avvicina ai partigiani mossi da sentimenti spesso più istintivi che ideologici. Nel passo proposto, il personaggio di Kim riflette insieme a Ferriera sulle diverse motivazioni che spingono uomini di varia estrazione sociale a unirsi alla lotta partigiana: contadini, operai, intellettuali, emarginati. Il monologo, denso di consapevolezza storica e morale, mette in luce la complessità della guerra di resistenza e il profondo bisogno di riscatto umano che attraversa i combattenti.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. Analizza il punto di vista di Kim sui diversi gruppi sociali presenti nella Resistenza, che visione ne emerge?
3. Quali elementi stilistici e retorici utilizza Calvino per rendere il monologo di Kim intenso e coinvolgente?
4. Il brano riflette su motivazioni profonde, ideali e contraddizioni della guerra partigiana, qual è il "significato della lotta" secondo Kim?

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo su quanto sia attuale oggi il tema della lotta per la giustizia sociale e per il riscatto umano. Esprimi un tuo pensiero personale, anche in relazione a eventi storici o contemporanei, citando fonti o letture pertinenti.



TIPOLOGIA B1, ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utiirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: **la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta**. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e



dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. **È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento).** È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e Analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (riga 30 in poi), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».
4. Perché gli autori Steven Sloman e Philip Fernbach hanno intitolato il loro saggio *L'illusione della conoscenza*?
5. Nel testo si citano forme di progresso dell'umanità contrapposte a dimostrazioni di dissennatezza e ignoranza. La stessa dinamica ammette sistemi di governo molto perfezionati, che però sono sconosciuti alla maggior parte di noi: che cosa significa questa affermazione? Di che cosa i cittadini non si rendono conto?

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Puoi ad esempio fare riferimento a letterati che hanno messo in guardia sui rischi di un utilizzo non etico delle scoperte scientifiche (Svevo, Morante, Levi, Brecht)



TIPOLOGIA B2, ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **G. Pontiggia**, *La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole*

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi - diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia (è la neoavanguardia degli anni '60), sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici (...). La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. (...) C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito, e a parte il socialismo ottocentesco che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di un'educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente - positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico - di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*. Mondadori, 2006

Comprensione e Analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?



2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che "questo impegno" è "anche etico"?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B3, ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale. I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone. Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati. I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi. Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹⁹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente

¹⁹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.



l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo. A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare. L' Ai act²⁰ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Gabriele Crescente, Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente, 22 marzo 2024.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione "paradosso di Jevons"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso, facendo riferimento a fonti e letture.

TIPOLOGIA C1, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La poesia non è una merce

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente

endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di merci; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

E. Montale, *È ancora possibile la poesia?* 12 dicembre 1975

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue

²⁰ Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera-la Lettura», 7 agosto 2016

Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni) singoli che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A ALUNNO _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE	PUNTI (MAX 60)
N.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta/adequata e completa *considerate le specificità dello studente - Corretta/adequata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
N.2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Assente - Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
	- Testo assente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *anche in considerazione delle specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
N.3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti - Frammentaria/scarsa/parziale/lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
	- Assente - Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
INDICATORI	DESCRIPTORI: TIPOLOGIA A	PUNTEGGIO (MAX 40)
N.1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (Es.: indicazioni su lunghezza, forma...)	- Assente - Improprio/frammentario/scarso/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetico/schematico ma perlopiù corretto *considerate le specificità dello studente - Completo e corretto *considerate le specificità dello studente - Corretto, completo e articolato *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9/10 9/10
N.2 Capacità di comprendere il testo (senso complessivo e snodi tematici e stilistici)	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
N.3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica (se richiesta)	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10
N.4 Interpretazione corretta e articolata del testo	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 VOTO: _____*



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – **TIPOLOGIA B**

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRIPTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE	PUNTI (MAX 60)	
N. 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta/adequata e completa *considerate le specificità dello studente - Corretta/adequata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Assente - Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *anche in considerazione delle specificità dello studente - Adeguata *anche in considerazione delle specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *anche in considerazione delle specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Testo assente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adequati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti - Frammentaria/scarsa/parziale/gravemente lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
INDICATORI	DESCRIPTORI: TIPOLOGIA B	PUNTEGGIO (MAX 40)	
N. 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Assente/lacunosa/impropria/frammentaria - Scarsa/parziale/carente/incompleta *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Completa e corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta, completa, articolata e approfondita *considerate le specificità dello studente	1-6 7-11 12 13-16 17-20	
	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 VOTO: _____

* Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – **TIPOLOGIA C**

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRIPTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE	PUNTI (MAX 60)	
N. 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta/adequata e completa *considerate le specificità dello studente - Corretta/adequata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Assente - Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Testo assente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti - Frammentaria/scarsa/parziale/lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
INDICATORI	DESCRIPTORI: TIPOLOGIA C	PUNTEGGIO (MAX 40)	
N. 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	- Assente/lacunosa/impropria/frammentaria - Scarsa/parziale/carente/incompleta *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Completa e corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta, completa, articolata e approfondita *considerate le specificità dello studente	1-6 7-11 12 13-16 17-20	
N. 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 VOTO: _____

* Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2024/2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Lo Stato italiano, le Organizzazioni Internazionali e la guerra

PRIMA PARTE

Lo Stato esercita nei riguardi dei consociati la propria autorità e gode di indipendenza da ogni potere esterno.

Il dettato costituzionale, dopo aver chiarito che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie, permette la limitazione della sovranità del nostro Stato in favore di Organizzazioni Internazionali volte ad assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite e facendo riferimento all'attualità, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, dopo aver delineato quali sono elementi costitutivi di uno Stato, analizzi le principali Organizzazioni Internazionali alle quali l'Italia aderisce.

Documento

[...] si è abbattuta sull'Europa una nuova tragedia. Una tragedia che si è abbattuta con violenza, non su un solo Paese ma sull'intera Europa, mettendo in pericolo pace e libertà. Non riguarda un Paese lontano. Quanto è avvenuto riguarda direttamente ciascuno di noi. Non possiamo accettare che la follia della guerra distrugga quel che i popoli d'Europa sono stati capaci di costruire e realizzare in questi sette decenni in termini di collaborazione, di pace, di ricerca di obiettivi comuni nel nome dell'umanità. Non ci si è limitati in Europa, allora, a sollevarsi dalle macerie della guerra, dagli orrori delle guerre fratricide, ma si è compiuto un grande sforzo, con successo, per realizzare un mondo che fosse ispirato e fosse composto e costituito di reciproco rispetto, di cooperazione, appunto, della ricerca di obiettivi comuni.



Il mondo che ha saputo superare la Guerra Fredda, questo mondo non intende vedere calpestati i principi della convivenza internazionale. [...]

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della visita a Norcia, 25/02/2022

Documento 2

[...] i principi dell'uguaglianza di diritti dei popoli e del loro diritto all'autodeterminazione rappresentano un contributo significativo al diritto internazionale contemporaneo e che la loro effettiva applicazione è della massima importanza per promuovere le relazioni amichevoli fra gli Stati fondate sul rispetto del principio di eguaglianza sovrana [...]

Gli Stati parti di una controversia internazionale, come pure gli altri Stati, devono astenersi da qualunque azione suscettibile di aggravare la situazione al punto di mettere in pericolo il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali e devono agire in conformità con gli scopi ed i principi delle Nazioni Unite.

Le controversie internazionali devono essere regolate sulla base dell'uguaglianza sovrana degli Stati e conformemente al principio della libera scelta dei mezzi. Il ricorso a una procedura di regolamento o l'accettazione di una tale procedura liberamente consentita dagli Stati, relativamente ad una controversia in cui sono parti o potrebbero essere parti in futuro, non può essere considerata incompatibile con il principio di uguaglianza sovrana. [...]

Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite 2625, 24/10/1970 "Principi di diritto internazionale concernenti le relazioni amichevoli e la cooperazione tra gli Stati"

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Cosa significa sovranità e come si esercita?
2. Quali sono gli elementi di uno Stato democratico?
3. Spiega il rapporto tra gli articoli 11 e 52 della Costituzione.
4. Che cos'è il diritto di asilo?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



A.S.: 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori	Descrittori del livello di padronanza	Punti	Punteggio assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti in relazione agli argomenti dei quesiti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi in relazione agli argomenti dei quesiti	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione in relazione agli argomenti dei quesiti	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni in relazione agli argomenti dei quesiti	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	1 – 1,5	
	Comprensione parziale ed insufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2 – 2,5	
	Comprensione sufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	3 – 3,5	
	Comprensione buona dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	2,5	



	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti ed elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e sufficienti collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	4	
	Totale punti	20	



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA per alunni con DSA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	Punti	Punteggio assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti in relazione agli argomenti dei quesiti	1 – 2	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi in relazione agli argomenti dei quesiti	2 – 3	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione in relazione agli argomenti dei quesiti	3 – 4	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni in relazione agli argomenti dei quesiti	4 – 5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	5 – 6	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	6 – 7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	1 – 1,5	
	Comprensione parziale ed insufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2 – 2,5	
	Comprensione sufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	3 – 3,5	
	Comprensione buona dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	4 – 4,5	
	Comprensione ottima e consapevole dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	0 – 1	
	Interpretazione sufficientemente coerente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	1 - 2	



	Interpretazione buona, coerente e corretta dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	2 – 3	
	Interpretazione ottima, articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti ed elevata consapevolezza metodologica	3 – 4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione molto confusa e incoerente, con collegamenti e confronti gravemente scorretti o assenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	0 – 1	
	Argomentazione non sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di errori formali, tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	1 – 2	
	Argomentazione generalmente buona, con discreti collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	2 – 3	
	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	3 – 4	
	Totale punti	20	



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2024/2025

COMMISSIONE LICEO

Classe V A Candidato

Indicatori	Descrittori del livello di padronanza	Punti	Punteggio assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti in relazione agli argomenti dei quesiti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi in relazione agli argomenti dei quesiti	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione in relazione agli argomenti dei quesiti	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni in relazione agli argomenti dei quesiti	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	1 – 1,5	
	Comprensione parziale ed insufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2 – 2,5	
	Comprensione sufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	3 – 3,5	
	Comprensione buona dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta dei documenti, delle informazioni e delle fonti in	1,5 - 2	



	relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti		
	Interpretazione lineare ed essenziale dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti ed elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e sufficienti collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	4	
	Totale punti	20	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
per alunni con DSA

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
A.S.: 2024/2025

COMMISSIONE LICEO
Classe V A Candidato

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	Punti	Punteggio assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti in relazione agli argomenti dei quesiti	1 – 2	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi in relazione agli argomenti dei quesiti	2 – 3	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione in relazione agli argomenti dei quesiti	3 – 4	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni in relazione agli argomenti dei quesiti	4 – 5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	5 – 6	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	6 – 7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	1 – 1,5	
	Comprensione parziale ed insufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2 – 2,5	
	Comprensione sufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	3 – 3,5	
	Comprensione buona dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	4 – 4,5	
	Comprensione ottima e consapevole dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese,	Interpretazione errata, carente o assente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	0 – 1	



attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione sufficientemente coerente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	1 - 2	
	Interpretazione buona, coerente e corretta dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	2 - 3	
	Interpretazione ottima, articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti ed elevata consapevolezza metodologica	3 - 4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione molto confusa e incoerente, con collegamenti e confronti gravemente scorretti o assenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	0 - 1	
	Argomentazione non sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di errori formali, tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	1 - 2	
	Argomentazione generalmente buona, con discreti collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	2 - 3	
	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	3 - 4	
	Totale punti	20	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2025 ALLIEVI CON P.E.I. / P.D.P.

Candidato/a: _____

Classe e sezione: _____

Data: _____

1. Conoscenze specifiche disciplinari relative ai temi della prova e all'indirizzo di studi

Descrizione	Livello	Punteggio
Trattazione completa ed esaustiva di tutti i punti richiesti	Ottimo/Eccellente	4
Trattazione ampia della maggioranza dei punti richiesti	Buono/Discreto	3.5
Trattazione sufficiente della metà circa dei punti richiesti	Sufficiente	3
Trattazione limitata a pochi punti richiesti	Parzialmente sufficiente	2.5
Trattazione insufficiente o mancante	Insufficiente	2

2. Competenze tecnico-professionali specifiche con riferimento a casi o situazioni problematiche

Descrizione	Livello	Punteggio
Competenze complete, approfondite con interpretazioni originali e corrette	Ottimo/Eccellente	6
Competenze complete, correttamente applicate ma standardizzate	Buono/Discreto	5
Competenze essenziali applicate con minime imprecisioni	Sufficiente	4
Competenze frammentarie e applicate con errori	Insufficiente	3
Competenze inadeguate o assenti con errori gravi	Gravemente insufficiente	2



3. Correttezza, coerenza e completezza dello svolgimento tecnico-pratico della prova

Descrizione	Livello	Punteggio
Svolgimento tecnico corretto, dati coerenti e calcoli esatti	Ottimo/Eccellente	6
Svolgimento tecnico generalmente corretto con lievi imprecisioni	Buono/Discreto	5
Svolgimento tecnico parzialmente corretto e coerente	Sufficiente	4
Svolgimento tecnico con diverse imprecisioni e dati parzialmente congrui	Insufficiente	3
Svolgimento tecnico scorretto con dati e calcoli errati	Gravemente insufficiente	2

4. Capacità argomentativa, sintesi e utilizzo appropriato del linguaggio specifico

Descrizione	Livello	Punteggio
Argomentazione precisa, chiara ed estremamente pertinente	Ottimo/Eccellente	4
Argomentazione corretta con qualche lieve imprecisione	Buono/Discreto	3.5
Argomentazione sostanzialmente corretta e pertinente	Sufficiente	3
Argomentazione poco precisa e talvolta non appropriata	Insufficiente	2.5
Argomentazione imprecisa, inadeguata o assente	Gravemente insufficiente	2

Punteggio totale: _____/20

Valutazione complessiva (in ventesimi): _____/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si fa riferimento all'allegato A della griglia di valutazione del Ministero

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO, SPECIFICATAMENTE CURVATA PER CANDIDATI CON BES E CON DSA			ESAME DI STATO a. s. 2024/25	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. *considerate le specificità del candidato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. *considerate le specificità del candidato	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi *considerate le specificità del candidato.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50-1	
	II	E in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1.50-2.50	
	III	E in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. *considerate le specificità del candidato.	3-3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata*considerate le specificità del candidato.	4-4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita*considerate le specificità del candidato.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico*per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50-1	
	II	E in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1.50-2.50	
	III	E in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti*considerate le specificità del candidato.	3-3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti*considerate le specificità del candidato.	4-4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti*considerate le specificità del candidato.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore *considerate le specificità del candidato.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato*considerate le specificità del candidato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore*considerate le specificità del candidato.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato*per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato*per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1	
	III	E in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali*considerate le specificità del candidato.	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali *considerate le specificità del candidato.	2	
	V	E in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali *considerate le specificità del candidato.	2.50	

- DESCRITTORI DI VALUTAZIONE CHE TENGONO IN CONSIDERAZIONE LE SPECIFICITA' DEGLI STUDENTI CON DSA O CON BES.